



SCHEMA DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

I. PARTE GENERALE

Composizione del GdR/ Informazioni e attività

II. RAPPORTO

D.CDS.1 AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

SOTTO-AMBITO ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)



D.CDS.1	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE
D.CDS.1	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM



D.CDS.1.1
D.CDS.1.2
D.CDS.1.3
D.CDS.1.4
D.CDS.1.5

D.CDS.1	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
---------	---	-------------------------------------

D.CDS.2 AQ NELLA EROGAZIONE DEL CDS

SOTTO-AMBITO ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)



D.CDS.2	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE
D.CDS.2	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM



D.CDS. 2.1
D.CDS. 2.2
D.CDS. 2.3
D.CDS. 2.4
D.CDS. 2.5
D.CDS. 2.6

D.CDS.2	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
---------	---	-------------------------------------

D.CDS.3 GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

SOTTO-AMBITO ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)



D.CDS.3	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE
D.CDS.3	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM



D.CDS.3.1
D.CDS.3.2

D.CDS.3	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
---------	---	-------------------------------------

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

SOTTO-AMBITO ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)



D.CDS.4	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE
D.CDS.4	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM



D.CDS.4.1
D.CDS.4.2

D.CDS.4	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
---------	---	-------------------------------------

III. COMMENTO AGLI INDICATORI

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO - RRC

ANNO 202X

Denominazione del CdS	Corso di Laurea Magistrale in giurisprudenza italiana e francese
Classe	LMG/01
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze giuridiche
Scuola	Scuola di giurisprudenza
Sede	Via delle Pandette, 32 50127 Firenze
Primo anno accademico di attivazione	a.a. 2006-2007

Presentato, discusso e approvato nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio in data:
26/02/2024



I. PARTE GENERALE

Composizione del Gruppo di Riesame

Prof.ssa Beatrice Gambineri (Presidente /Referente del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Giovanni Cazzetta – docente del CdS

Prof.ssa Laura De Gregorio – docente del CdS

Prof. William Chiaromonte - docente CdS

Sig.na Sarah Ihaddaden – studentessa

Sig.na Camilla Olivero - studentessa

Dott.ssa Cristina Panerai - Responsabile Relazioni Internazionali – Scuola di giurisprudenza

Sig. Elia Menichinielli - Segreteria – Scuola di giurisprudenza

Il **Gruppo di Riesame** è riferito al Consiglio Unico dei seguenti CdS (*specificare nel caso di più CdS che fanno parte di un Consiglio unico*):

- Corso di Laurea Magistrale in giurisprudenza italiana e francese

Informazioni e attività

Informazioni e dati

In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sono state prese in considerazione le principali sorgenti di informazione:

- SUA-CdS 2022 – 2023 (<https://www.giurispudenzaitalofrancese.unifi.it/p153.html>)
- Relazioni annuali delle Commissione Paritetica di Scuola 2022- 2023 (<https://www.giurispudenza.unifi.it/p517.html>)
- Schede di Monitoraggio Annuale 2023 – 2022- 2021 (<https://www.giurispudenzaitalofrancese.unifi.it/p135.html>)
- Informazioni e dati trasmessi da strutture ed Uffici di Ateneo (es. Segreterie studenti, servizi di contesto) ed informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Relazioni annuale del Nucleo di Valutazione (<https://www.unifi.it/vp-9567-documenti-di-valutazione.html>)
- Esiti della consultazione con componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo e studi di settore
- Questionari Studenti: esiti della valutazione della didattica (<https://sisvaldidat.it/>)
- Dati Alma laurea di CdS (<https://statistiche.alma laurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0480107051400005>)

Attività

Riportare sinteticamente l'attività svolta dal GdR, con chi il GdR si è interfacciato, quali temi sono stati trattati in maniera prioritaria

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio

Estratto del verbale del riunione del GdR del 16.02.2024

Il rapporto di Riesame ciclico è stato discusso dal GdR il quale ha evidenziato che le principali azioni di miglioramento che devono essere attivate in relazione al CdS sono:

- le azioni collegate al progetto di eccellenza del DSG 2023/27 (per quanto riguarda le borse di studio);
- il potenziamento dell'orientamento in ingresso;
- il potenziamento servizio *placement*;
- la promozione della mobilità internazionale al quinto anno;
- il miglioramento del monitoraggio sulle carriere delle studentesse/degli studenti;
- il miglioramento del monitoraggio delle laureate/dei laureati;
- l'implementazione delle iniziative dirette a supportare sul piano economico le studentesse/gli studenti.

Estratto del verbale del Consiglio di Corso di Laurea del 26/02/2024

Il Consiglio si apre con l'intervento della prof.ssa Gambineri che illustra il RRC relativo al Corso di Laurea magistrale in giurisprudenza italiana e francese. Nel rapporto sono state evidenziate, nell'ambito delle differenti sezioni, le principali azioni di miglioramento che sono state poste in essere all'indomani dell'ultimo RRC del 2018.

In particolare, la prof.ssa Gambineri ha indugiato nella presentazione delle principali azioni di miglioramento che dovranno essere attivate nei prossimi anni, a partire da quella più significativa ovvero il sostegno economico alla mobilità delle studentesse/degli studenti.



II. RAPPORTO

D.CdS.1 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.1	Assicurazione Qualità nella progettazione del CdS	D.CdS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle Parti sociali
		D.CdS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		D.CdS.1.3	Offerta formativa e percorsi
		D.CdS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		D.CdS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CdS.1 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Significato

Con riferimento al sotto-ambito, descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Si apre il RRC del Corso di laurea in giurisprudenza magistrale italiana e francese (da ora in poi CdS) a distanza di cinque anni dal precedente.

Nel quinquennio di riferimento, sono stati apportati i seguenti mutamenti:

Rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Université Paris 1 (Panthéon Sorbonne). Il CdS è stato istituito nel 2000 sulla base di una Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Université Paris 1 (Panthéon Sorbonne).

Nel 2019 è stato rinnovato l'accordo mediante la stipula di una nuova Convenzione e un nuovo Protocollo. Tra le novità di maggiore rilevanza, si segnala che, in considerazione del successo del Corso, il numero degli studenti ammessi è stato innalzato da 30 (15 selezionati a Firenze e 15 selezionati a Parigi) a 50 (25 selezionati a Firenze e 25 selezionati a Parigi).

Autonomia del Corso ed elezione del Presidente di Corso di laurea. Fino all'a.a. 2016/2017, il CdS rappresentava un percorso interno al Corso di laurea magistrale in giurisprudenza; solo a partire dall'a.a. 2017/2018 il CdS ha acquisito la propria autonomia.

A partire dall'a.a. 2019/2020, il CdS si è dotato di propri organi: il Presidente di CdS e il Consiglio di CdS (l'organizzazione del CdS è visibile sul sito web dedicato <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-108-organizzazione.html>).

Il CdS ha un proprio Gruppo di riesame (<https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/p136.html>) ed una rappresentanza studentesca (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-133-rappresentanze-studentesche.html>).



Modifica dell'ordinamento. Nel corso del quinquennio è stato modificato l'ordinamento; si è proceduto ad un aggiornamento dei quadri A1A, A2A, A2B, A3A, A2B, A3A, A4A, A4B1, A5A della scheda SUA in ottemperanza a quanto richiesto dall'ANVUR.

Non si tratta di mutamenti sostanziali, ma di adeguamenti formali la cui utilità si misura nella ricerca di una migliore messa a fuoco dei possibili sbocchi professionali dei laureati.

Modifica del Regolamento. Nel 2022/2023 è stato modificato il Regolamento in cui è stata integrata la possibilità per gli studenti di sostituire l'esame di Filosofia del diritto con Philosophy of law. Trattandosi di un corso che si pone come obiettivo quello di formare giuristi destinati ad operare in contesti internazionali, il CdS ha ritenuto opportuno ammettere gli studenti, su base volontaria, ad usufruire degli insegnamenti compresi nel piano di studi erogati anche in lingua inglese.

Ancora, è stata integrata la possibilità di introdurre ulteriori appelli di esame per consentire il completamento dell'acquisizione dei crediti entro settembre (cfr. *infra*, quadro D.CDS.2.5).

Infine, su richiesta delle rappresentanze studentesche di tutti i CdL, in linea a quanto stabilito negli altri CdS, si è introdotto un sistema volto a **valorizzare, ai fini del voto di laurea, il percorso dello studente**. Il voto di partenza dell'esame di laurea, calcolato sulla media ponderata dei voti presi agli esami, viene maggiorato di un punto per ciascuna delle seguenti ipotesi: a) se lo studente si laurea in corso; b) se lo studente ha acquisito almeno 12 CFU relativi a attività impartite in lingua inglese nei primi due anni oppure ha partecipato a programmi di mobilità internazionale al quinto anno; c) se lo studente ha conseguito almeno 4 lodi negli esami previsti. Tale novità è stata istituzionalizzata all'interno del regolamento per l'a.a. 2024/2025 (attraverso l'introduzione di un nuovo comma 4 nell'art. 12).

Modalità di erogazione della didattica. La Scuola di giurisprudenza ha razionalizzato l'**orario delle lezioni**, raggruppando le lezioni delle studentesse/degli studenti di ciascun anno in ore tendenzialmente contigue su tre massimo quattro giorni consecutivi della settimana, allo scopo di lasciare adeguato spazio per lo studio individuale. Con riferimento alle modalità di erogazione della didattica, tra le novità più significative, si segnala la introduzione della didattica a distanza (su piattaforma GMeet e Webex). Introdotta originariamente al fine di consentire il regolare svolgimento dell'attività didattica e di esame nel corso della pandemia da Covid 19, all'indomani della fine dello stato di emergenza è stata conservata per lo svolgimento di attività didattiche secondarie, oltre che per le attività di supporto alla didattica come il servizio tutorato e il ricevimento degli studenti. Questa apertura alla utilizzazione degli strumenti informatici, è particolarmente preziosa nell'ambito di un CdS le cui studentesse/studenti trascorsi i primi due anni a Firenze, si spostano a Parigi nella misura in cui consente loro di continuare ad interloquire con i docenti italiani in vista della preparazione degli esami, ma soprattutto della tesi di laurea.

Inoltre, si sono progressivamente **ridotte le mutuazioni** dai corsi di insegnamento degli altri CdS, con particolare riferimento al Corso di laurea magistrale in giurisprudenza, superando le criticità più gravi a lungo segnalate nelle Relazioni annuali della CPDS. Attualmente, la maggior parte dei corsi sono dedicati alle studentesse/agli studenti del Cds o, in alternativa, alle studentesse/agli studenti dei due corsi di laurea congiunta (Corso di laurea magistrale in giurisprudenza italiana e francese e Corso di laurea magistrale in giurisprudenza italiana e tedesca).

Nel corso del quadriennio, sono state intraprese numerose iniziative di **orientamento in entrata, in itinere**, allo scopo di favorire l'incremento delle candidature ed il sostegno didattico alle studentesse/agli studenti in modo da assicurare il regolare svolgimento delle carriere.

Sostegno economico agli studenti. L'obiettivo di sostenere economicamente le studentesse/gli studenti che sono ammessi al terzo anno a Parigi, ha portato alla istituzione di varie borse di studio. Innanzitutto, nell'ambito dei fondi destinati all'internazionalizzazione disponibili nella programmazione del Dipartimento di Eccellenza (che il Dipartimento di scienze giuridiche ha ottenuto vuoi nel quadriennio 2018-2022 vuoi nel successivo 2023-2027), ogni anno sono state erogate da 4 a 6 borse di studio a favore di studentesse/studenti regolarmente iscritti al quarto anno del CdS.

Inoltre nel 2022, lo studio legale Castaldi Partners Parigi – Milano – Londra ha istituito due borse di studio per due studentesse/studenti del secondo o terzo anno di corso meritevoli ed economicamente bisognosi. Queste borse di studio, il cui ammontare è pari a 6.000 euro annui, vengono erogate fino al compimento del quinto e ultimo anno di studio.



Con riferimento alla **comunicazione**, il sito web dedicato al corso è stato completamente ristrutturato in modo da rendere visibili e facilmente accessibili tutte le informazioni ad esso inerenti (dall'organizzazione, al piano di studio, orario, docenti etc.).

Azioni intraprese

Azione correttiva n. 1	Istituzione della doppia laurea italo-francese come CdS autonomo
Attività intraprese	Il percorso formativo, nato come articolazione interna al CdL magistrale in Giurisprudenza, a partire da novembre 2019 è stato istituito come CdS autonomo, con propri organi rappresentativi (Presidente, Consiglio, Commissione Istruttoria per la Didattica), un proprio gruppo di riesame e una rappresentanza all'interno della CPDS.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	A regime.

Azione correttiva n. 2	Ristrutturazione del sito web del CdS
Attività intraprese	Il sito-web dedicato al CdS è stato oggetto di un'importante ristrutturazione, sia dal punto di vista delle informazioni inserite sia dal punto di vista grafico.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Gli studenti, in particolare attraverso il rappresentante nella CPDS, hanno evidenziato la difficoltà a reperire alcune informazioni (molte delle quali invero già presenti, ma delle quali è opportuno incrementare la visibilità e la fruibilità).

Azione correttiva n. 3	Riduzione dei corsi mutuati
Attività intraprese	Nel periodo oggetto di riferimento sono stati ridotti i corsi che venivano mutuati dal CdL magistrale in Giurisprudenza.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Le mutazioni riguardano principalmente i due percorsi di doppia laurea attualmente attivi, quello italo-francese e quello italo-tedesco, che non risultano problematici in quanto i due CdL presentano caratteristiche ed esigenze simili. Permangono alcune criticità, relative a corsi in cui la mutazione è da o verso il CdL magistrale in Giurisprudenza. Nel periodo di riferimento, la dotazione di personale docente ha precluso l'istituzione di corsi dedicati.

Azione correttiva n. 4	Razionalizzazione dell'orario di lezione
Attività intraprese	Nell'ambito di una generale riorganizzazione dell'orario dei CdL afferenti alla Scuola di Giurisprudenza, le lezioni degli studenti del percorso italo-francese sono state concentrate in ore tendenzialmente contigue su tre massimo quattro giorni, al fine di favorire l'alternanza tra frequenza (obbligatoria) delle lezioni e studio individuale e gli eventuali rientri degli studenti presso le proprie famiglie.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	A regime.

Azione correttiva n. 5	Borse di studio a supporto della mobilità all'estero
Attività intraprese	Nell'ambito della programmazione del Dipartimento di Eccellenza 2018-2022 sono state destinate alcune borse di studio (da 4 a 6 per anno) a supporto della permanenza a Parigi delle studentesse/degli studenti di parte italiana



	regolarmente iscritti al IV anno del CdS, ad integrazione delle borse eventualmente assegnate nell'ambito del programma Erasmus+. Lo studio Castaldi Partners ha offerto due borse di studio per studentesse/studenti meritevoli e bisognose/i del secondo o terzo anno; le borse vengono erogate sino al compimento del quinto anno di studio.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Le borse in questione sono state attribuite nel periodo di riferimento (mediante procedura comparativa sulla base di requisiti di produttività, di merito e di reddito) e sono state confermate della programmazione del Dipartimento di Eccellenza 2023-2027. Si ritiene tuttavia utile esplorare ulteriori canali per fornire un supporto economico agli studenti del percorso selezionati dall'Università di Firenze, anche durante il primo biennio (giacché quasi tutti sono fuori sede e, oltre al carovita, la situazione degli alloggi in città è particolarmente problematica).

Azione correttiva n.6	Opzione insegnamento in lingua inglese
Attività intraprese	Al fine di consolidare la preparazione delle studentesse/studenti in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro, si è aperta la possibilità di frequentare e sostenere due esami del biennio fiorentino in lingua inglese European law e Philosophy of law.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	In base ai dati raccolti dalla segreteria studenti, risulta che lo scorso a.a. venti studentesse/studenti hanno sostenuto l'esame di European law e quattro studenti hanno scelto di frequentare e sostenere l'esame di Philosophy of law.

D.CdS.1 B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFO

Significato

Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.
------------------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA – CdS 2019, 2020, 2021, 2022, 2023
Breve Descrizione: Scheda unica annuale del Corso di studio, con riferimento ai profili inerenti la progettazione, la realizzazione, l'autovalutazione e la eventuale ri-progettazione del Corso di Studi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a; A1.b; A2.a; A2.b; A4.a; A4.b.1; A4.b2; A4.c
Upload / Link del document: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/p153.html>
- Titolo: Scheda SMA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023
Breve Descrizione: Schede di monitoraggio annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del document: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/p135.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione CPDS 2019, 2020, 2021, 2022, 2023
Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti - Studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/p517.html>
- Titolo: Verbale del Comitato di indirizzo
Breve Descrizione:
Upload / Link del document: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-140-area-riservata-documenti.html>

Autovalutazione

Il **Corso di doppia laurea in giurisprudenza italiana e francese**, come corso binazionale, risponde perfettamente alle **richieste del mondo del lavoro**; in un contesto socio economico che vede sempre più spesso movimenti che travalicano le frontiere nazionali, il percorso di doppia laurea, consente ai laureati di accedere a realtà lavorative difficilmente raggiungibili passando attraverso i corsi tradizionali.

L'interesse trova conferma nella recente iniziativa della Scuola volta ad aprire un ulteriore CdS binazionale in collaborazione con la Università di Siviglia; sul punto il Comitato di indirizzo, organo di raccordo tra la Scuola di giurisprudenza ed il mondo esterno, ha espresso parere positivo (verbale del Comitato di indirizzo del 16 ottobre 2023).

Sulla scorta di quanto emerso dalle riunioni di Comitato di indirizzo, la Scuola di giurisprudenza si è attivata in molteplici direzioni affinché i Corsi di studio rispondano alle esigenze relative all'inserimento nel mondo del lavoro; naturalmente gli studenti del CdS usufruiscono di tali iniziative, in particolare per quanto riguarda il potenziamento delle **attività di didattica innovativa e di placement** (si veda avanti D.CDS.2.3 e D.CDS. 2).

La Scuola di giurisprudenza si è impegnata sulle *Attività di orientamento in uscita e di job placement*, ormai divenuto un punto strategico. Molteplici le iniziative organizzate e pubblicizzate sul sito web della Scuola, raggiungibile anche dalle sezione dedicata al CdS, cliccando su Orientamento (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-27-in-uscita-e-placement.html>) (si veda avanti D. CDS.2).

Con riferimento specifico alle studentesse/agli studenti, si segnala il gradimento complessivo del corso; infatti, il CdS si trova in linea con gli altri CdS della Scuola di giurisprudenza la quale, nella fascia di gradimento delle

studentesse/degli studenti, occupa una posizione più elevata rispetto alla media delle altre Scuole di Ateneo. Le valutazioni sono tutte (tranne una) al di sopra di 8 (con punte di 8,7) il che conferma che il CdS risponde in maniera positiva alle attese della componente studentesca. Quanto alla opinione delle laureate/dei laureati, dal Quadro B7 della scheda SUA, inerente alle sole laureate/ai soli laureati del 2022, in riferimento alla "soddisfazione complessiva del corso di laurea", il tasso complessivo delle risposte positive è pari all'82,3% (29,4 % con giudizio sulla soddisfazione complessiva "decisamente sì"; 52,9 % risposte con giudizio sulla soddisfazione complessiva "più sì che no"). E' comunque significativo che l'82,4 % delle laureate/dei laureati del CdS si iscriverebbe nuovamente al medesimo Corso di Ateneo.

Ad ulteriore conferma di quanto riportato, si possono anche richiamare i dati relativi ai Laureati, raccolti in via informale da parte dell'Ufficio Relazioni internazionali e, far data dall'a.a. 2022/2023, anche da Almalaurea.

Invero, i dati che risultano dagli indicatori sono parziali, ma in ogni caso positivi; infatti stando all'indicatori iC00g e iC00h del Cruscotto Anvur, nel 2022 18 su 18 studentesse/studenti si sarebbero laureate/i entro ottobre del quinto anno.

Sul punto, occorre fare una precisazione: il corso ha acquisito autonomia solo nel 2017/2018 pertanto i dati riportati negli indicatori riguardano solo la coorte 2018/2019 ed in particolare le studentesse/gli studenti che si sono laureati nella sessione estiva (giugno e luglio) e autunnale, non potendo invece dar conto di coloro che hanno discusso la propria tesi nelle sessioni di dicembre, ma anche febbraio ed aprile (invero ANVUR raccoglie i dati per anno solare che non coincide con l'anno accademico).

Per ricostruire il quadro esatto occorre attingere ai dati raccolti dall'Ufficio Relazioni internazionali dalla Segreteria studenti.

Allora, con riferimento alla Coorte 2018/2019, risulta che 27 studenti sui trenta iscritti al quinto anno nell'a.a. 2022/2023 hanno discusso la propria tesi entro il mese di dicembre; dunque il 90 % degli studenti hanno concluso il proprio percorso di studi nel corso del quinto anno.

Gli indicatori non consentono neppure di valutare l'occupazione delle laureate/dei laureati a tre anni dalla conclusione del percorso di studio. In verità, in base alle informazioni raccolte tra i nostri ex studenti, anche in collaborazione con l'AJIF, sappiamo che hanno intrapreso brillanti carriere nelle classiche professioni, e non solo.

I laureati del corso vengono ammessi nei corsi di Master più prestigiosi al mondo; ai Dottorati di ricerca dell'Università di Firenze e di Paris 1, all'Università europea di Fiesole.

Ancora, i nostri laureati hanno ottenuto prestigiosi riconoscimenti anche per le loro tesi di laurea (ad esempio, recentemente un laureato del corso ha conseguito il premio David Sassoli)

Ancora, occupano posizioni di assoluto rilievo nell'ambito delle Istituzioni europee e internazionali, lavorano in prestigiosi studi legali internazionali, sono divenuti magistrati in Italia e in Francia (per maggiori dettagli, si veda avanti al quadro D.CDS.2.1).

Taluni, hanno intrapreso brillanti carriere nel giornalismo (ad esempio Anne Soetmond è una notissima giornalista francese, attualmente lavora a France Inter, dove si occupa di politica interna; Greta Cristini collabora con Limes e Huffington Post dove si occupa soprattutto della guerra in Ucraina e di America).

Due studenti del corso, Corrado Abate e Sara Scarpelli, sono stati i primi italiani a vincere la Law Moot, un campionato mondiale per giovani aspiranti avvocati che si svolge ad Oxford, nel Regno Unito.

Si deve tuttavia rilevare che, sul punto, sussiste una criticità nella misura in cui i dati di cui disponiamo sono parziali, spesso derivanti da rapporti personali, mancando un sistema di raccolta sistematica degli stessi.

Per quanto attiene ai **piani di studio**, si rende necessaria una premessa. Il CdS di laurea è volto ad attribuire alle studentesse/agli studenti che abbiano completato il ciclo di studi vuoi i titoli italiani (nel caso di specie, la Laurea magistrale in giurisprudenza italiana e francese), vuoi i titoli francesi (nel caso di specie *Licence, Maîtrise en droit, mention droits français et italien, Master 2 Juriste international*); per questo motivo il piano di studio devono rispondere alle obbligazioni imposte vuoi dal Ministero dell'Università italiana vuoi dal Ministère de l'Enseignement supérieur, de la Recherche et de l'Innovation francese. In ragione di ciò, il piano di studio è tendenzialmente vincolato.

Tuttavia, al fine di permettere agli studenti di indirizzare la propria formazione verso un particolare campo del diritto, il quinto anno, corrispondente al cd. Master 2 Juriste international, è stato congegnato in maniera elastica. In primo luogo, le studentesse/gli studenti hanno la possibilità di scegliere un percorso semplificato che prevede la frequenza dei corsi offerti dall'Université Paris 1 nel primo semestre e la redazione della tesi di laurea nel secondo semestre. In alternativa, le studentesse/gli studenti possono decidere di partire per una mobilità di uno o due semestri verso una Università terza, per frequentare un corso di Master impartito in una lingua diversa

dall'italiano e dal francese. Lo studente, qualunque scelta intraprenda, è tenuto a sostenere tre esami in materie obbligatorie (Diritto pubblico, Diritto comparato, Diritto processuale civile), ma per il resto è libero di scegliere corsi di insegnamento che rispondono meglio ai propri interessi anche in vista del successivo inserimento nel mondo del lavoro. In base ai dati raccolti dall'Ufficio Relazioni internazionali, risulta che nella Coorte 2018/2019, su 30 studenti iscritti al quinto anno, ben 13 siano partiti in mobilità.

Sempre nell'ottica di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, è previsto uno **stage obbligatorio**, corrispondente a 9 CFU per un totale di 255 ore che può essere svolto in Italia, in Francia o in un Paese terzo nell'ambito di studi legali, imprese, istituzioni nazionali o sovranazionali. A conclusione del tirocinio, le studentesse/gli studenti devono redigere una relazione (*Rapport de stage*) che viene presentata, discussa e valutata da una Commissione istituita presso l'Université Paris 1.

Al di là di tutto ciò, il corso di doppia laurea consente un confronto di metodi e modelli pedagogici fra docenti italiani e francesi; è noto infatti che mentre lo studio del diritto in Italia muove dall'analisi dei principi e del sistema, e quindi coltiva un approccio per così dire teorico, in Francia lo studio avviene a partire dai casi pratici per risalire al sistema, e dunque l'approccio è più pratico. Inoltre, mentre in Italia gli esami si svolgono per lo più in forma orale, in Francia sono tutti quanti in forma scritta.

L'acquisizione di questa doppia metodologia è un enorme arricchimento per le studentesse/gli studenti che, in 5 anni di un duplice ciclo di studi giuridici, senza incidere sulla qualità di un percorso che, effettuato in due stadi successivi avrebbe normalmente una durata maggiore, acquisiscono una doppia cultura giuridica, ma anche una apertura ed un'elasticità mentali, indispensabili per operare in una realtà europea ed internazionale.

Criticità/Aree di miglioramento

Inserimento di un rappresentante del CdS nel Comitato di indirizzo
Borse di studio per il sostegno economico degli studenti/studentesse
Raccolta dati relativi alla occupazione dei laureati

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita		
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p>

Fonti documentali

- Titolo: Scheda SUA – CdS 2019, 2020, 2021, 2022, 2023

Breve Descrizione: Scheda unica annuale del Corso di studio, con riferimento ai profili inerenti la progettazione, la realizzazione, l'autovalutazione e la eventuale ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a; A1.b; A2.a; A2.b; A4.a; A4.b.1; A4.b2; A4.c

Upload / Link del document: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/upload/sub/Qualit%C3%A0/SUA-CDS%20IT-FRA%202023.pdf>
- Titolo: Scheda SMA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023

Breve Descrizione: Schede di monitoraggio annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del document: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/p135.html>



- Titolo: Ordinamento e Regolamenti didattici del CdS
Breve Descrizione: Ordinamento e regolamenti didattici relativi a ciascun a.a. di riferimento
Riferimento: si veda in particolare art. 4 dell'Ordinamento e art. 3 del Regolamento didattico
Link: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione CPDS 2019, 2020, 2021, 2022, 2023
Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti - Studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/p517.html>
- Titolo: Verbale del Comitato di indirizzo
Breve Descrizione:
Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-140-area-riservata-documenti.html>

Autovalutazione

Il **carattere** del corso nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è chiaramente enunciato nell'Ordinamento didattico, nel Regolamento didattico nonché nella scheda SUA-CdS.

Gli **obiettivi formativi** che si intendono perseguire, le conoscenze, le capacità e le competenze che il CdS mira a far acquisire sono indicate nell'ordinamento didattico (all'art. 4), nel Regolamento didattico (art. 3) e analiticamente declinate nella scheda SUA-CdS (quadro A4.a, A4.b1 e A4.b2); il CdS si propone di formare giuriste/i con doppia cultura giuridica, fornire una formazione completa e una preparazione approfondita nelle materie giuridiche, in particolare di entrambi gli ordinamenti nazionali, favorendo l'acquisizione di approfondite competenze di base e specialistiche, compiute e metodologicamente organizzate, tali da far conseguire il sicuro dominio, con riferimento all'ordinamento italiano e francese, dei saperi afferenti all'area giuridica negli ambiti in esso inclusi (costituzionalistico, filosofico-giuridico, privatistico, storico-giuridico, amministrativistico, commercialistico, comparatistico, economico e pubblicistico, internazionalistico, laburistico, penalistico, processualcivilistico, processualpenalistico nonché relativo al diritto dell'Unione Europea). Tale acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione si dovrà tradurre nella capacità di applicare conoscenza e comprensione con autonomia di giudizio e abilità comunicativa nella lingua italiana e francese, connessa anche all'adeguata e progredita conoscenza di base delle lingue straniere di più frequente uso nell'ambito europeo.

I **risultati dell'apprendimento** attesi, indicati dall'art. 4 dell'Ordinamento didattico, sono sviluppati in ogni dettaglio nella Scheda SUA-CdS (nei quadri A4.a e A4.b1 e A4.b2). Il percorso si propone di fornire una preparazione giuridica che comporti la conoscenza della cultura giuridica di base italiana, francese ed europea, nonché della evoluzione storica degli istituti giuridici; la capacità di comprendere e valutare i principi ed istituti di diritto positivo italiano e francese; la capacità di predisporre testi giuridici normativi, negoziali, processuali in italiano e francese; la capacità di comprensione ed interpretazione di testi giuridici italiani e francesi, di analisi casistica, di rappresentazione critica e di adeguata qualificazione dei fatti giuridici e dei problemi che da essi emergono; il possesso degli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze nei due ordinamenti; la conoscenza degli aspetti istituzionali degli ordinamenti giudiziari; della logica e dell'argomentazione giuridica e forense; della deontologia professionale; nonché del linguaggio giuridico italiano e francese e dell'informatica per il diritto.

Il **progetto formativo** (obiettivi formativi generali e specifici, profili in uscita, percorsi, metodologie e attività didattiche) che porta all'acquisizione del titolo congiunto di *Laurea Magistrale in Giurisprudenza italiana e francese*, e di *Licence, Maîtrise en Droit, mention droits français et italien, Master 2 Juriste International*, è stato strutturato in vista dei suoi obiettivi fondamentali anche nel rispetto di quanto stabilito nella convenzione e puntualizzato nel

Protocollo attuativo siglato dalle due Università; infatti è stato necessario inserire nel piano di studi tutte le materie giuridiche ritenute essenziali nei due Paesi al fine di ottenere il rilascio di un titolo di studio accademico in ambito giuridico. I Corsi di studio finalizzati al rilascio di titoli c.d. congiunti, infatti, devono rispondere alle obbligatorietà imposte sia dalla normativa universitaria italiana sia dalla normativa universitaria del Paese in cui ha sede l'Università partner. Il ciclo di studi si svolge per i primi due anni a Firenze e per il triennio successivo a Parigi. Nel primo anno, sono previsti insegnamenti di base come Storia del diritto, Diritto costituzionale, Diritto privato, Filosofia del diritto, i quali sono ripresi anche nel terzo e quarto anno a Parigi. La stessa scelta è stata effettuata con riferimento ad insegnamenti caratterizzanti quali Diritto penale; Diritto processuale penale, Diritto processuale civile; Diritto amministrativo; Diritto commerciale; Diritto del lavoro; Economia politica; Diritto dell'Unione europea; infatti anche questi insegnamenti sono impartiti sia a Firenze sia a Parigi. Allo scopo di incentivare gli studenti ad arricchire la propria competenza linguistica, è stata prevista la possibilità di frequentare il Corso di European Law e di Philosophy of law (a partire dall'a.a.2022-2023) in lingua inglese. Al contrario, l'insegnamento del Diritto ecclesiastico è impartito solo nel secondo anno a Firenze, mentre invece Diritto internazionale e Diritto internazionale privato e processuale vengono insegnati unicamente a Parigi. Si tratta di una scelta che si lega alla tradizione dello studio del diritto nei due Paesi. Le attività affini o integrative sono insegnamenti del terzo, quarto e quinto anno necessari a completare il bagaglio di competenze richieste al rilascio dei titoli francesi. Per quanto riguarda gli insegnamenti obbligatori del quinto anno, gli studenti hanno la possibilità di acquisire i relativi CFU anche nell'ambito di un Master presso una delle Università partner dell'Université Paris 1, in una lingua terza rispetto all'italiano e al francese.

Sul sito web dedicato al CdS, si rinviene altresì una **scheda di presentazione** che illustra in modo sintetico il progetto formativo nonché le slides di presentazione del CdS, che riepilogano le procedure di ammissione e le relative scadenze, gli insegnamenti impartiti, le modalità di fruizione dei servizi di orientamento e tutorato.

Infine, i suddetti profili emergono anche dalla descrizione dei programmi all'interno dei *syllabi* dei singoli insegnamenti, la cui accuratezza è frutto di una particolare attenzione rivolta annualmente alla loro compilazione o revisione (cfr. infra D.CDS.1.4).

La Relazione 2023 della CPDS ha riconosciuto che i contenuti e i programmi degli insegnamenti risultano coerenti con gli sbocchi professionali del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi		
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p>

	D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.
--	--

DA COMPILARE*

Fonti documentali

- Titolo: sito istituzionale del CdS e della Scuola di Giurisprudenza
Breve descrizione: il CdS ha un proprio sito, all'interno di quello della Scuola di Giurisprudenza, cui afferisce e ai cui servizi di contesto attinge
Riferimento: sezione del sito del CdS dedicata alla didattica e sezione del sito della Scuola di Giurisprudenza dedicato alle attività a scelta libera
Link: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/index.html> e
(<https://www.giurisprudenzamaqistrale.unifi.it/p115.html>)
- Titolo: Relazioni della Commissione paritetica docenti studenti dal 2018 al 2023
Breve Descrizione: indicazioni delle componenti docenti e studenti in riferimento ai profili relativi all'organizzazione della didattica e alla struttura del percorso formativo
Riferimento: quadro B, in particolare B1, e quadro C
Link: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-517-relazioni-e-verbali-commissione-paritetica.html>
- Titolo: Regolamenti didattici del CdS dall'a.a. 2018/19 al 2023/24
Breve Descrizione: regolamenti didattici relativi a ciascun a.a. di riferimento
Riferimento: si v. in particolare, artt. 4 (Articolazione delle attività formative ed eventuali *curricula*) e 9 (Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità)
Link: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>
- Titolo: Risultati dei questionari di valutazione degli studenti
Breve Descrizione: esiti dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti nel quinquennio di riferimento
Riferimento: si vedano, per il quinquennio 2018/23, le risposte degli studenti soprattutto alla domanda D15.
Link: <https://sisvaldidat.it/HOME/>

Autovalutazione

Sul **sito web** della Scuola di giurisprudenza è presente una sezione dedicata al Corso di laurea magistrale in giurisprudenza italiana e francese cui si può accedere agevolmente cliccando sulla corrispondente icona (<https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/>).

Il sito, recentemente, è stato oggetto di una radicale revisione; non solo è mutata la veste grafica, ma è cambiata anche la struttura, attraverso una implementazione delle informazioni e contenuti reperibili.

Nella relazione 2022 della CPD era stata segnalata una criticità derivante dalla mancanza della versione in francese; il CdS, condividendo il rilievo, ha già predisposto la traduzione che sarà caricata sul sito prossimamente. Nel 2023, la CPD ha invece accolto un rilievo critico della componente studentesca secondo cui il sito non consente di apprezzare subito l'articolazione in ore/CFU di ciascun insegnamento, né la collocazione temporale dell'erogazione (primo o secondo semestre).

Nella sezione dedicata, sono reperibili tutte le informazioni cui possono essere interessati le studentesse/gli studenti. Il progetto formativo è illustrato in modo dettagliato e per l'a.a. 2022/2023 sono state inserite anche le *slides* di presentazione del CdS che riepilogano in maniera sintetica le procedure di ammissione e le relative scadenze, gli insegnamenti impartiti, le modalità di fruizione dei servizi di orientamento e tutorato.

Il sito consente di accedere facilmente ai **piani di studio** divisi per coorti. Dal piano di studio, è possibile risalire, cliccando su ciascuna materia, alla scheda dedicata all'insegnamento. In tale scheda, si rinviene il nome del docente che ne è titolare e tutte le informazioni cui possono essere interessati gli studenti; nel dettaglio:

- 1) Contenuto del corso;
- 2) Libri di testo (con l'indicazione eventuale del se il corso utilizza in parte risorse on line);
- 3) Obiettivi formativi;



- 4) Prerequisiti;
- 5) Metodi didattici;
- 6) Modalità di verifica dell'apprendimento;
- 7) Programma del corso.

Nella sua attuale veste grafica, il sito consente anche un percorso in senso inverso; infatti, è pubblicata la lista in ordine alfabetico dei docenti e, cliccando su ciascun nome, è possibile aprire la scheda del relativo insegnamento. Inoltre, è presente un *link* per accedere direttamente al sito dedicato dall'Université Paris 1 (<http://www.sorbonne.international/florence.html>).

Il **piano degli insegnamenti** previsto per il CdS è congegnato in maniera da permettere l'acquisizione di competenze adeguate e trasversali, in grado di fornire una solida preparazione per il proseguimento degli studi a Parigi, ma anche l'inserimento nel mondo del lavoro.

I contenuti e i programmi degli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, e sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti visibili dalle pagine web.

Su questi punti, la CPSD non ha rilevato alcuna criticità (Relazione CPDS, sezione B1).

Come già evidenziato (cfr. indietro, D.CDS.1.2), il piano di studio del corso è vincolato, non essendo presenti nel biennio fiorentino esami a scelta dello studente o attività libera.

In linea con la vocazione transnazionale del corso, si è previsto che le studentesse/gli studenti possano scegliere in via alternativa di sostenere due esami del piano di studio in lingua inglese (si tratta di European Law e Philosophy of law; cfr. insiro D.CDS.1).

Tuttavia, le studentesse/gli studenti sono ammessi, ma anche incoraggiati, a prendere parte alle attività formative a scelta libera previste dalla Scuola di Giurisprudenza, che includono corsi di perfezionamento o aggiornamento, attività di orientamento e formazione offerte dal Career Service, oltre all'ampia offerta di **attività di didattica innovativa**, che annovera numerose cliniche legali e attività di processi di mediazione (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-354-didattica-innovativa-e-cliniche-legali.html>). La partecipazione a tali attività consente alle studentesse/studenti di acquisire CFU che sono inseriti nella carriera, ma "fuori piano di studio".

Questa opportunità è ampiamente sfruttata dalle studentesse/dagli studenti i quali, da ormai molti anni, prendono parte attiva alle *Mediazioni fiorentine* e partecipano anche ai Team che prendono parte alle competizioni locali e internazionali. Ad esempio tre studentesse/studenti del CdL erano componenti della squadra che nel 2020 ha vinto la *Bucerius Mediation Competition* ad Amburgo; un altro studente nel 2017 ha partecipato alla *International Commercial Competition* a Parigi. Risulta inoltre, che altri studenti partecipino attivamente alla *European Moot Competition*.

Il piano di studio è completato da uno **stage obbligatorio** di 255 ore (corrispondenti a 9 CFU) che le studentesse/gli studenti possono svolgere presso studi legali, aziende, enti pubblici italiani o francesi, ma anche presso Istituzioni europee o internazionali.

Per ragioni analoghe a quelle già riportate, anche il piano di studio del terzo e quarto anno a Parigi, è vincolato; tuttavia, come anticipato, alle studentesse/agli studenti è consentito **personalizzare il proprio piano di studio** nell'ambito del **quinto anno** di corso (corrispondente al Master 2 Juriste international). Alle studentesse/agli studenti è offerta la possibilità di partire in mobilità per un periodo di uno o due semestri, verso un'Università partner dell'Université Paris 1, situata in un Paese terzo rispetto ad Italia e Francia, per frequentare i corsi di un Master in una lingua diversa dall'italiano e dal francese. Le studentesse/gli studenti hanno dunque la possibilità di specializzarsi nel settore che risponde maggiormente ai propri interessi anche in vista del successivo percorso professionale.

Attività didattica anche a distanza. Per quanto riguarda le modalità di erogazione della didattica, è noto che all'indomani della pandemia, l'Ateneo fiorentino ha ripristinato le lezioni in presenza. Sul punto, è opportuno ricordare che gli studenti del corso di doppia laurea hanno l'obbligo di frequenza (Regolamento didattico, art. 4 comma 10); questa previsione risponde alla fondamentale esigenza di assicurare che tutti gli studenti siano presenti a Firenze (non solo coloro che sono stati selezionati a Firenze, ma anche coloro che sono stati selezionati a Parigi) in modo da prendere parte attiva alle lezioni, una condizione indispensabile per consentire loro di interagire con i docenti, consolidando la conoscenza linguistica (non si deve dimenticare che la metà degli studenti non è di madrelingua italiana), ma anche superare le difficoltà di apprendimento delle singole materie.

Si tratta di una scelta valida, come si ricava *a contrario* dai dati relativi al periodo pandemico, in cui le lezioni si svolgevano a distanza sulla piattaforma *Moodle* e la carriera degli studenti ha subito un rallentamento (si veda scheda SMA).

La frequenza obbligatoria alle lezioni è però strumentale anche all'attuazione di un ulteriore scopo; infatti questa regola impone agli studenti di immergersi nella vita universitaria fiorentina, interfacciandosi con gli studenti italiani dei Corsi tradizionali, ma anche con gli studenti dell'altro corso di doppia laurea in giurisprudenza italiana e

tedesca, e in via ancora più generale li obbliga ad immergersi nella vita e nella società italiana, assaporandone le tradizioni, i costumi, la cultura, il cibo. Lo stesso obbligo, vale per gli anni parigini. La necessità di trasferirsi in città diverse da quelle di origine consolida lo spirito del gruppo, ma è anche una condizione che favorisce la crescita e la maturazione personale degli studenti.

In base alle *Linee guida di Ateneo sul blended-learning* è tuttavia prevista, come per gli altri CdS istituiti in modalità convenzionale, la possibilità di erogare in modalità *on line* fino al 10% del totale dei crediti, che equivale a un massimo di 12 CFU per il CdS in esame, e comunque non superiore a un terzo dei CFU del corso in questione. Si tratta tuttavia di una possibilità della quale l'Ateneo ha sollecitato l'istituzionalizzazione all'interno dei regolamenti dei CdS; infatti per l'a.a. 2024/2025 è prevista un'integrazione all'art. 5 bis. In ogni caso, al momento nessuno dei docenti del corso si è avvalso di tale modalità.

Da alcuni anni la Scuola di Giurisprudenza si avvale della **piattaforma di e-learning Moodle**, che, nel rispetto dell'autonomia e della libertà dei singoli docenti, consente a questi di mettere a disposizione degli studenti materiale di supporto alle lezioni (testuale o multimediale) e altresì di introdurre forme di interazione a distanza tramite, ad esempio, *chat* di discussione, sondaggi o quiz. Dal *syllabus* dell'insegnamento è possibile essere indirizzati all'interfaccia del corso su Moodle che, a differenza dei *syllabi*, è accessibile solo previo inserimento delle proprie credenziali Unifi (matricola e password). Si tratta di uno strumento che rappresenta un utile supporto per lo studio e anche un mezzo per assicurare l'aggiornamento costante dei corsi, consentendo ai docenti di mettere facilmente a disposizione degli studenti - senza spreco di carta - materiali ulteriori ai testi consigliati che reputino necessari. Il servizio di Ateneo Siaf organizza periodicamente iniziative formative per la migliore utilizzazione delle molteplici funzioni della piattaforma Moodle, indirizzate ai docenti.

La Scuola di giurisprudenza, per il momento, non si è ancora attivata per disarticolare i CFU attribuiti a ciascuna materia nelle tre categorie *didattica erogativa (DE)*, *interattiva (DI)* e *attività in autoapprendimento*. Sul punto, dovrà essere sollecitata una discussione.

Criticità/Aree di miglioramento *Idem*

Integrazione della pagina web del CdS.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>

Fonti documentali

- Titolo: Regolamenti didattici del CdS dall'a.a. 2018/19 al 2023/24
Breve Descrizione: regolamenti didattici relativi a ciascun a.a. di riferimento
Riferimento: si v. in particolare, artt. 5 (Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto) e 12 (Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo)
Link: <https://www.giurispudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>
- Titolo: sito istituzionale del CdS



Breve descrizione: il CdS ha un proprio sito, all'interno di quello della Scuola di Giurisprudenza, cui afferisce e ai cui servizi di contesto attinge

Riferimento: sezione del sito del CdS dedicata alla didattica

Link: <https://www.giurispudenzaitalofrancese.unifi.it/index.html>

- Titolo: *Syllabi*
Breve Descrizione: Analisi dei *Syllabi* relativi agli insegnamenti del CdS
Riferimento: contenuti dei corsi, libri di testo consigliati, obiettivi formativi, prerequisiti, metodi didattici, modalità di verifica dell'apprendimento, programma dei corsi
Link: i *syllabi* sono accessibili attraverso la pagina del sito del CdS dedicata alla didattica
- Titolo: Relazioni della Commissione paritetica docenti studenti dal 2018 al 2023
Breve Descrizione: indicazioni delle componenti docenti e studenti in riferimento ai profili relativi all'organizzazione della didattica e alla struttura del percorso formativo
Riferimento: quadro B, in particolare B1, e quadro C
Link: <https://www.giurispudenza.unifi.it/vp-517-relazioni-e-verbali-commissione-paritetica.html>
- Titolo: Risultati dei questionari di valutazione degli studenti
Breve Descrizione: esiti dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti nel quinquennio di riferimento
Riferimento: si vedano, per il quinquennio 2018/23, le risposte degli studenti soprattutto alla domanda D15.
Link: <https://sisvaldidat.it/HOME/>

Autovalutazione

Schede insegnamenti. Nel sito web dedicato al CdS, si trova il piano di studio con l'indicazione, per ciascuna coorte, del piano degli insegnamenti (<https://www.giurispudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>). Ciascuna coorte può accedere alla lista di tutti gli insegnamenti e alle schede dei singoli insegnamenti che recano indicazioni generalmente puntuali rispetto a tutti i campi previsti (*Lingua Insegnamento, Contenuto del corso, Libri di testo consigliati, Obiettivi Formativi, Prerequisiti, Metodi Didattici, Altre Informazioni, Modalità di verifica apprendimento, Programma del corso, Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*).

Si segnala una criticità quanto alla struttura delle schede degli insegnamenti mutuati dai corso del CdS magistrale in giurisprudenza nella misura in cui, il/la docente non può compilare un Syllabus specifico per il corso, anche laddove il programma ha una diversa estensione (in quanto varia il numero dei CFU).

E' presente un unico insegnamento integrato, Introduzione al diritto processuale, composto da due moduli, l'uno di Diritto processuale penale, l'altro di Diritto processuale civile i quali sono sostanzialmente autonomi. La scheda dell'insegnamento indica chiaramente i due moduli; cliccando su ciascuno dei due, si apre la scheda dedicata.

Dalla scheda dei singoli insegnamenti è inoltre possibile accedere direttamente all'interfaccia del corso nella piattaforma di *e-learning* Moodle.

Modalità di verifica dell'apprendimento. Per quanto riguarda le modalità di verifica degli insegnamenti, in base all'art. 5, comma 2 del Regolamento didattico, possono svolgersi in forma scritta e/o orale.

I docenti sono sollecitati ad indicare chiaramente sulla scheda dell'insegnamento tendenzialmente se l'esame si svolge in forma orale, in forma scritta oppure se allo studente è data la possibilità di svolgerla nell'una o nell'altra forma. Talvolta, si trova altresì indicato, il numero delle domande che vengono rivolte allo studente e la tipologia delle stesse (una di più ampio respiro, un'altra più puntuale, nonché i criteri sulla cui base viene svolta la valutazione). Inoltre, le schede riportano altresì le conoscenze, le capacità e le competenze che si intendono accertare ad esempio la completezza della preparazione rispetto all'estensione del programma, la padronanza della terminologia, dei concetti e dei principi fondamentali della materia, la capacità di ragionamento e sufficienti competenze metodologiche nell'affrontare problemi applicativi.

Nella Relazione 2023 della CPDS si riporta che la componente studentesca auspicerebbe la introduzione della forma scritta come modalità alternativa di verifica delle conoscenze, a scelta dello studente.

Dai questionari relativi alla valutazione della didattica, rileva un leggero incremento delle valutazioni relative al quesito D9 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro"). Sul punto, tuttavia, nella CPDS viene evidenziata, su sollecitazione degli studenti, una carenza ed il Consiglio di CdS (verbale del 7 novembre 2023), pur rilevando che le informazioni sono attualmente reperibili sul Syllabus, ha ritenuto opportuno sollecitare i docenti a fornire agli studenti informazioni dettagliate anche a lezione, soprattutto in considerazione del fatto che

almeno la metà della componente studentesca ha svolto la propria scolarità in un Paese diverso dall'Italia per cui, specie nel primo anno, possono essere disorientati.

In tal senso, il Consiglio ha preso consapevolezza della necessità di accogliere ed accompagnare gli studenti, specie al primo anno, nel momento in cui intraprendono il loro percorso formativo, anche se vi è la consapevolezza che le studentesse/gli studenti debbano anche essere sollecitati a leggere con attenzione tutte le informazioni riportate sul sito web perché la sensazione è che non venga adeguatamente consultato.

A completamento del quadro descritto, si rileva altresì che il CdS, su sollecitazione della Scuola di giurisprudenza, procede con largo anticipo alla pianificazione delle date di esame dei diversi insegnamenti al fine di consentire una adeguata pianificazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizione di date. Il calendario esami è organizzato in modo da non sovrapporsi al calendario delle lezioni.

Le studentesse/gli studenti del CdS hanno a loro disposizione un numero cospicuo di **appelli di esame**. In primo luogo dispongono, al pari delle studentesse/degli studenti di tutti gli altri CdS, di cinque appelli nella sessione invernale (uno a dicembre e quattro tra gennaio e febbraio); più altri cinque nella sessione estiva (quattro tra giugno e luglio ed uno a settembre). Inoltre, hanno a loro disposizione un appello straordinario nel mese di aprile (si tratta di una possibilità aperta anche agli studenti del Corso di doppia laurea italianane tedesca).

La previsione dell'appello straordinario trova la propria giustificazione nella circostanza che le studentesse/gli studenti non possono usufruire dell'appello di settembre nel secondo anno che spesso si sovrappone all'inizio dei corsi a Parigi. Sul punto, occorre porre mente anche alla regola secondo cui il passaggio al terzo anno è subordinato al superamento di tutti gli esami del biennio fiorentino, essendo ammessa, come unica deroga, la possibilità di essere autorizzati a partire con un debito di massimo 15 CFU (ed in ogni caso, previa autorizzazione di una commissione formata dal Presidente del corso di laurea, dal Direttore del corso di parte francese e dal Presidente della Scuola).

Si rileva comunque una criticità nella misura in cui le date dell'appello di aprile non sono pubblicate con il calendario degli appelli di esame, ma solo a ridosso dell'appello.

Prova finale. Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite e comunicate in modo chiaro. La pagina web del CdS contiene una sezione *Per laurearsi* (<https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>) che rimanda ad una apposita sezione del sito della Scuola di giurisprudenza (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-288-per-laurearsi.html>) in cui viene illustrato l'iter procedurale da seguire (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/p442.html>), il calendario delle sedute di laurea, deliberato dalla Scuola di giurisprudenza unitamente al calendario didattico, con l'indicazione altresì dei tempi per la presentazione della domanda di laurea, del consolidamento dello stesso a cura del docente Relatore nonché per il caricamento dell'elaborato sulla piattaforma.

Sul sito, sono disponibili altresì le linee guida per la redazione della tesi di laurea (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/cmpro-v-p-308.html>). Da qualche anno, il servizio di orientamento in itinere della Scuola di giurisprudenza si occupa dell'organizzazione di un seminario specifico rivolto ai laureandi e alla laureande.

Inifine, sono chiaramente illustrati i criteri per l'attribuzione del voto di laurea (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/p439.html>).

Accogliendo una richiesta proveniente dagli studenti, e in linea con quanto stabilito negli altri CdS, il **voto di partenza dell'esame di laurea** viene maggiorato di un punto per ciascuna delle seguenti ipotesi: a) se lo studente si laurea in corso; b) se lo studente ha acquisito almeno 12 CFU relativi a attività impartite in lingua inglese nei primi due anni oppure ha partecipato ad un programma di mobilità internazionale al quinto anno; c) se lo studente ha conseguito almeno 4 lodi negli esami previsti. Tale novità è stata istituzionalizzata all'interno del regolamento per l'a.a. 2024/2025 (attraverso l'introduzione di un nuovo comma 4 nell'art. 12).

Sul punto, si rileva forse l'opportunità di riportare tutte le informazioni relative alla prova finale all'interno del sito dedicato al CdS, in modo da renderle più accessibili alle studentesse/agli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento *idem*

Informativa più completa agli studenti in ordine alle modalità di svolgimento degli esami, anche nel corso delle ore di lezione.

Modifica al Regolamento didattico, allo scopo di rendere visibili i nuovi criteri di attribuzione dei punti alla tesi di laurea.

Ampliamento del sito riportando al suo interno informazioni cui adesso si accede solo attraverso un collegamento con il sito del Corso magistrale in giurisprudenza.



D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS		
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

Fonti documentali

- Titolo: Regolamenti didattici del CdS dall'a.a. 2018/19 al 2023/24
Breve Descrizione: regolamenti didattici relativi a ciascun a.a. di riferimento
Riferimento: si v. in particolare, art.4. (Articolazione del percorso formativo)
Link: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>
- Titolo: orario delle lezioni
Breve Descrizione: orario delle lezioni del CdS magistrale in giurisprudenza italiana e francese
Riferimento: sezione relativa al CdS magistrale in giurisprudenza italiana e tedesca, si veda l'articolazione dell'orario per anno di corso
Link del documento: <https://kairos.unifi.it/agendaweb/index.php?view=easycourse& lang=it>
- Titolo: Relazioni della Commissione paritetica docenti studenti dal 2018 al 2023
Breve Descrizione: indicazioni delle componenti docenti e studenti in riferimento ai profili relativi all'organizzazione della didattica e alla struttura del percorso formativo
Riferimento: quadro B, in particolare B1, e quadro C
Link: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-517-relazioni-e-verbali-commissione-paritetica.html>
- Titolo: Risultati dei questionari di valutazione degli studenti
Breve Descrizione: esiti dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti nel quinquennio di riferimento
Riferimento: si vedano, per il quinquennio 2018/23, le risposte degli studenti soprattutto alla domanda D2.
Link: <https://sisvaldidat.it/HOME/>

Autovalutazione

Progettazione dell'attività didattica. Per quanto concerne la distribuzione degli insegnamenti nei due semestri, la Relazione della CPSD 2022 aveva segnalato l'eccessivo carico del primo semestre del secondo anno. Questa criticità è stata risolta nell'a.a. 2022/2023 mediante lo scambio tra Introduzione al diritto processuale civile, che è stato spostato al secondo semestre e Diritto ecclesiastico che invece è stato anticipato al primo semestre. Sul punto, si vedano i risultati dei **questionari di valutazione degli studenti**, in particolare la **domanda D2** sulla organizzazione complessiva del lavoro (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101224/Z-1183/CDL-B250/C-GEN/BERSAGLIO>) che è passata ad una media di 8.64 al di sopra della media della Scuola pari a 8.42.

Gli indicatori confermano l'ottimo andamento della carriera degli studenti. Infatti, tutti i dati sono nettamente superiori (talvolta anche in ragione del doppio) rispetto alla media di Ateneo e dell'area geografica:



a) cfu conseguiti al primo anno rispetto ai cfu da conseguire (indicatore iC13);

2018→ 72,9%	Media Ateneo 59,8%	Media Atenei Area geografica non telematici 60%
2019→ 62,4%	61,9%	62,4%
2020→ 72,7%	59,8%	58,4%
2021→ 84,0%	55,4%	54,6%

b) Con riferimento agli studenti che proseguono nel II anno dello stesso CdS (indicatore iC14)

2018→ 85,7%	Media Ateneo 74,7%	Media Atenei Area geografica non telematici 74 %
2019→ 88,6%	71,3%	74,8%
2020→ 89,8 %	70,9%	70,6%
2021→ 91,7%	70,2 %	71,3%

c) La percentuale degli studenti che ha conseguito al primo anno, rispettivamente, almeno 40 cfu e i 2/3 dei cfu previsti (indicatori iC16 e iC16BIS) nel quinquennio di riferimento:

2018→ 74,3%	Media Ateneo. 44,1%	Media Atenei Area geografica non telematici. 46,0%
2019→ 50,0%	45,8%	50,0%
2020→ 71,4%	46,3%	44,3%
2021→ 79,2%	44,0%	42,5

Anche I dati relative ai laureati, confermano l'ottimo andamento del CdS (si veda indietro al quadro D.CDS.1.1).

Modalità di erogazione della didattica. Sull'organizzazione della didattica, la Scuola di giurisprudenza, già a partire dall'a.a. 2019/2020, ha effettuato un grosso lavoro di razionalizzazione, allo scopo di concentrare le lezioni di ciascun semestre, tenuto conto anche degli insegnamenti divisi per lettera, in maniera da concentrarli in alcune giornate della settimana, evitando anche, soprattutto nel corso della pandemia, spostamenti di aule.

In tal senso, con riferimento al corso di doppia laurea italiana e francese i corsi di lezione sono sempre stati concentrati in tre o quattro giorni della settimana. L'obiettivo, talvolta, non è stato pienamente centrato a causa dei corsi mutuati, soprattutto se la mutuaione si aggancia agli insegnamenti del Corso di laurea magistrale.

Infatti, la mutuaione dei corsi è stata segnalata da ormai molti anni come una delle criticità del CdS (Relazioni CPDS 2022 e 2023).

La criticità non deriva solo dai problemi legati all'orario, ma soprattutto dalla circostanza che per le studentesse/gli studenti del CdS, con particolare riferimento alle studentesse/agli studenti di madre lingua francese, è talvolta difficile seguire lezioni preparate e svolte per chi ha svolto la propria scolarità in Italia. Oltre alle diversità metodologiche, assumono rilevanza le difficoltà linguistiche visto che, nonostante il fatto che l'ammissione al corso è subordinata alla verifica di adeguate competenze linguistiche, le studentesse/gli studenti francesi possono necessitare di un tempo più lungo per familiarizzare e apprendere la terminologia giuridica oppure per affrontare lo studio dei Manuali italiani di materie fondamentali quali il Diritto privato e il Diritto costituzionale.

Il tema è molto delicato e da sempre è stato oggetto di confronto all'interno della Scuola; infatti, nella consapevolezza delle difficoltà d'anzie segnalate, le mutuaioni, di per sé, hanno anche una valenza positiva nella misura in cui fanno sì che le studentesse/gli studenti, italiani e francesi del CdS, entrino in classi miste potendo interloquire, confrontarsi e familiarizzare anche con le studentesse/gli studenti degli altri CdS. Questo genere di situazioni favorisce la integrazione delle studentesse/degli studenti nella vita universitaria e più in generale della città che, come già spiegato, rimane uno degli obiettivi di fondo del Corso.

Nel corso degli anni, si è riusciti a sciogliere le mutuaioni che hanno destato i maggiori problemi. In particolare, a partire dall'a.a. 2021/2022 è stato istituito un corso dedicato di Diritto penale 1, risolvendo la maggiore criticità evidenziata nella Relazione della CPDS (infatti gli studenti del primo anno del corso italiano e francese erano costretti a frequentare un corso rivolto a studenti del secondo anno del Corso magistrale in giurisprudenza).

Ancora, è stata sciolta la mutuaione del corso di Economia politica, attualmente dedicata agli studenti dei due corsi di doppia laurea.

Invero, attualmente rimangono in piedi quattro grosse mutuaioni: Istituzioni di diritto romano; Diritto costituzionale (generale); Diritto dell'Unione europea/European Law; Filosofia del diritto/Philosophy of law.

Si tratta di materie che nella loro diversità, hanno un tratto comune, cioè una valenza per così dire culturale derivante da una vocazione che va al di là delle frontiere italiane.

In ogni caso, si tratta di mutuaioni che, allo stato attuale, non si prestano ad essere sciolte per carenza di organico dei settori interessati.

In ogni caso, le scelte sembrano essere apprezzate dalle studentesse/dagli studenti come risulta dai questionari di valutazione degli studenti (→<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101224/Z-1183/CDL-B250/C-GEN/TAVOLA>), in particolare dal quesito **D3** sulla idoneità della struttura dell'orario delle lezioni a consentire un'adeguata quantità di studio individuale, che ha riportato un punteggio medio di 8,71 nell'a.a. 2022/23 superiore alla media della Scuola che corrisponde a 8,32.

Si deve infine ricordare un'importante novità relativa al **calendario degli esami**. Al pari di quanto previsto per gli altri CdS della Scuola di Giurisprudenza, gli iscritti al percorso italo francese hanno a disposizione i seguenti appelli: 5 nella sessione invernale (1 appello a dicembre, 2 a gennaio, 2 a febbraio), 4 nella sessione estiva (2 appelli a giugno e 2 appelli a luglio) e 1 nella sessione speciale di settembre. Gli esami dei mesi di gennaio e febbraio e di giugno e luglio devono essere collocati, per ciascuna materia, ad almeno 14 giorni di distanza gli uni dagli altri. A partire dall'a.a. 2019/2020 per i soli studenti dei corsi di laurea congiunta (italiana e francese, italiana e tedesca) è previsto un **appello riservato ad aprile**. La funzione primaria di questo appello è quella di consentire agli studenti del II anno di recuperare esami non sostenuti (del I anno o del I semestre del secondo anno), in modo da favorire l'iscrizione al III anno senza debiti didattici. Per estensione della sua *ratio*, l'utilizzo dell'appello è consentito anche agli studenti degli anni successivi, che quindi si trovano ormai a Parigi, ai fini del recupero di esami del biennio non ancora sostenuti o superati.

A quest'ultimo proposito, i rappresentanti degli studenti hanno in più occasioni evidenziato la **difficoltà degli studenti che ormai si trovano a Parigi di tornare a Firenze per sostenere in presenza gli esami** del primo o secondo anno non sostenuti o non superati al momento del trasferimento in Francia. Tale difficoltà è sia di ordine economico, considerato l'aumento del costo dei voli dopo la pandemia da Covid-19, sia di ordine logistico, in quanto alcune sessioni di esame a Firenze si sovrappongono al calendario delle lezioni a Parigi. Invero, la richiesta di poter sostenere, in alcuni casi, l'esame a distanza non è stata avanzata solo nel CdS in questione, ma si scontra, allo stato attuale, con una posizione di chiusura dell'Ateneo. La previsione di misure volte, innanzitutto, a prevenire i debiti didattici e, secondariamente, a favorirne il recupero nel più breve lasso di tempo possibile, costituisce tuttavia un aspetto di possibile miglioramento.

In vista del passaggio al terzo anno, il CdS ha assunto una serie di iniziative allo scopo di accompagnare e sostenere le studentesse/gli studenti in un passaggio da sempre molto delicato.

In prima battuta, a partire dall'a.a. 2020/2021, è stato istituito, in collaborazione con il CLA, un corso obbligatorio di francese dedicato alle studentesse/agli studenti italiani del secondo anno. Il corso ha come obiettivo quello di permettere alle studentesse/agli studenti di riprendere in mano e perfezionare la lingua francese, in forma orale ma soprattutto scritta nella misura in cui nel sistema francese gli studenti sono chiamati a svolgere nell'ambito delle c.d. Grandes matières, esercitazioni scritte (Travaux dirigés) con cadenza settimanale la cui valutazione pesa, in base a coefficienti predeterminati, sul voto finale dell'esame. Inoltre, come già spiegato, nell'ordinamento francese, tutti gli esami si svolgono in forma scritta.

A partire dall'a.a. 2020/2021, il CdS ha organizzato per tutte/i le studentesse/gli studenti del secondo anno, un **Seminario di metodologia francese**, volto a anticipare la conoscenza delle varie tipologie di esercitazioni che sono richieste a partire dal primo semestre del terzo anno a Parigi. Il Seminario si è sempre svolto sotto la guida di ex studenti del corso. Fra questi, il dott. Antonio Musella che dopo aver esercitato la professione di Avvocato in Francia, ha acquisito la nazionalità francese ed è divenuto Magistrato in Francia. Lo hanno affiancato tre altri ex studenti che, al tempo, erano dottorandi di ricerca a Firenze o Parigi.

Ancora, al fine di approntare il miglior sostegno possibile agli studenti del biennio, la Scuola di giurisprudenza ha assegnato al CdS un **Tutor dedicato**. Nel caso di specie, il dott. Francesco Saverio Tavaglione, dottore di ricerca in Diritto romano, laureato del corso di doppia laurea. Il dott. Tavaglione ha dedicato ogni anno 150 ore alle studentesse/agli studenti affiancandoli, su base volontaria, nella preparazione degli esami. In talune ipotesi, le studentesse/gli studenti sono stati dirottati verso i Tutor della Scuola, in quanto si era resa necessaria l'assistenza di qualcuno specializzato nelle singole materie.

Fra le iniziative intraprese in questi anni, è opportuno ricordare anche le lezioni in francese che sono state tenute da parte di docenti francesi, generalmente provenienti dall'Université Paris 1. Questi docenti hanno tenuto lezioni di Diritto privato; Diritto romano; Diritto dell'Unione europea e Diritto ecclesiastico allo scopo di anticipare alle studentesse/agli studenti l'impatto con lezioni accademiche in lingua francese, ma anche i primi rudimenti dell'ordinamento francese.

Si deve infine ricordare un'importante novità relativa al **calendario degli esami**, che si collega al punto appena esposto. Al pari di quanto previsto per gli altri CdS della Scuola di Giurisprudenza, gli iscritti al percorso italo tedesco hanno a disposizione i seguenti appelli: 5 nella sessione invernale (1 appello a dicembre, 2 a gennaio, 2 a febbraio), 4 nella sessione estiva (2 appelli a giugno e 2 appelli a luglio) e 1 nella sessione speciale di settembre. Gli esami dei mesi di gennaio e febbraio e di giugno e luglio devono essere collocati, per ciascuna materia, ad almeno 14 giorni di distanza gli uni dagli altri. A partire dall'a.a. 2019/2020 per i soli studenti dei corsi di laurea



congiunta (italiana e francese, italiana e tedesca) è previsto un **appello riservato ad aprile**. La funzione primaria di questo appello è quella di consentire agli studenti del II anno di recuperare esami non sostenuti (del I anno o del I semestre del secondo anno), in modo da favorire l'iscrizione al III anno senza debiti didattici. Per estensione della sua *ratio*, l'utilizzo dell'appello è consentito anche agli studenti degli anni successivi, che quindi si trovano ormai a Parigi, ai fini del recupero di esami del biennio non ancora sostenuti o superati. Sul punto, è emersa l'esigenza di anticipare il momento in cui vengono rese note le date dell'appello riservato di aprile, che idealmente dovrebbero essere pubblicate insieme a quelle della sessione invernale, onde consentire la pianificazione del viaggio a Firenze con adeguato anticipo e, auspicabilmente, poter acquistare i voli a prezzi più vantaggiosi.

A quest'ultimo proposito, i rappresentanti degli studenti hanno in più occasioni evidenziato la **difficoltà delle studentesse/degli studenti che ormai si trovano a Parigi di tornare a Firenze per sostenere in presenza gli esami** del primo o secondo anno non sostenuti o non superati al momento del trasferimento in Francia. Tale difficoltà è sia di ordine economico, considerato l'aumento del costo dei voli dopo la pandemia da Covid-19, sia di ordine logistico, in quanto alcune sessioni di esame a Firenze si sovrappongono al calendario delle lezioni a Parigi. Invero, la richiesta di poter sostenere, in alcuni casi, l'esame a distanza non è stata avanzata solo nel CdS in questione, ma si scontra, allo stato attuale, con una posizione di chiusura dell'Ateneo. La previsione di misure volte, innanzitutto, a prevenire i debiti didattici e, secondariamente, a favorirne il recupero nel più breve lasso di tempo possibile, costituisce tuttavia un aspetto di possibile miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento

Pubblicazione delle date dell'appello di aprile

Prove di esame delle studentesse/degli studenti che si trovano a Parigi.

D.CdS.1	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
	<p>Significato Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.</p> <p>Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito D.CDS.1 (per valutare l'efficacia delle azioni, si suggerisce di confrontare il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le medie geografiche di riferimento).</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Azioni per migliorare la coerenza del percorso formativo con le esigenze delle parti sociali e gli esiti occupazionali dei laureati (D.CDS.1.1 - 1.2). Indicatori suggeriti: <ul style="list-style-type: none"> ➢ SMA - iC06/iC26: Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo ➢ Almalaurea `Condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal titolo: Percentuale di laureati iscritti ad un corso di laurea di secondo livello ➢ Almalaurea `Condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal titolo: Efficacia della laurea nel lavoro svolto; Utilizzo delle competenze acquisite nel lavoro svolto; Adeguatezza della formazione professionale acquisita ❖ Azioni per migliorare il percorso formativo e la chiarezza comunicativa del progetto (D.CDS.1.3 - 1.4 - 1.5). Indicatori suggeriti: <ul style="list-style-type: none"> ➢ SMA - iC00a: Avvii di carriera al I anno ➢ SisValdidat `Valutazione della didattica erogata': inserire domande pertinenti

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n. 1 / Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
Area di miglioramento	Numero delle domande di ammissione al CdS
Azioni da intraprendere	Consolidare le iniziative di promozione del Corso (cfr. <i>infra</i> , quadro D.CDS.2.1), avvalendosi del servizio di Orientamento in ingresso, nonché dell'AJIF.
Indicatore/i di riferimento	Numero di domande di ammissione al corso
Responsabilità	Prof.ssa Beatrice Gambineri, Presidente del CdS con la collaborazione del servizio Orientamento della Scuola di Giurisprudenza



Risorse necessarie	<p>Le attività in questione richiedono il supporto dell'Ufficio Relazioni internazionali e dei servizi relativi all'Orientamento in ingresso e alla Comunicazione.</p> <p>Con riguardo al reperimento di ulteriori modalità di supporto finanziario degli studenti iscritti, si segnala che il progetto di Eccellenza del Dipartimento di Scienze giuridiche 2023-2027 prevede la realizzazione di un'attività di <i>fund raising</i> destinata anche al rafforzamento dei percorsi di doppia laurea.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	Si darà attuazione all'iniziativa prevista già dall'a.a. 2023/2024.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n. 1 / Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
Area di miglioramento	Integrazione del Comitato di indirizzo con un rappresentante del CdS
Azioni da intraprendere	Nominare un rappresentante del CdS all'interno del Comitato di indirizzo
Indicatore/i di riferimento	Composizione Comitato di indirizzo
Responsabilità	Prof.ssa Beatrice Gambineri, Presidente del CdS
Risorse necessarie	Non è richiesta alcuna risorsa
Tempi di esecuzione e scadenze	Si darà attuazione all'iniziativa prevista già dall'a.a. 2023/2024.

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n. 1 / Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
Area di miglioramento	Supporto finanziario agli iscritti al CdS meritevoli ma bisognosi
Azioni da intraprendere	Ricerca di ulteriori modalità di supporto finanziario degli studenti iscritti al corso, anche in funzione di incremento delle domande di ammissione (segnatamente, da parte di potenziali studenti meritevoli le cui famiglie non possono sostenere il costo del corso).
Indicatore/i di riferimento	Nuove forme diverse di supporto economico agli studenti effettivamente attivate
Responsabilità	Prof.ssa Beatrice Gambineri, Presidente del CdS con la collaborazione delle unità di personale che saranno dedicate all'attività di fund raising nell'ambito del progetto di Eccellenza 2023-2027 (cfr. sotto)-
Risorse necessarie	Il progetto di Eccellenza del Dipartimento di Scienze giuridiche 2023-2027 prevede la realizzazione di un'attività di <i>fund raising</i> destinata anche al rafforzamento dei percorsi di doppia laurea.
Tempi di esecuzione e scadenze	Ci si attiverà in tal senso già dall'a.a. 2023/2024, ma trattandosi di un'azione il cui esito non è necessariamente conseguente agli sforzi profusi, non si può stabilire una scadenza.

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/n.3 / Offerta formativa e percorsi
Area di miglioramento	Sito web del CdS



Azioni da intraprendere	Potenziamento ed ampliamento del sito web dedicato al CdS
Indicatore/i di riferimento	Numero di accessi, anche dall'estero – Conoscenza del sito in sede di colloqui di ammissione
Responsabilità	Prof.ssa Beatrice Gambineri, Presidente del CdS in collaborazione con il servizio di Comunicazione
Risorse necessarie	L'attuazione dell'azione prevista richiede la copertura delle spese di traduzione, attraverso fondi della Scuola e/o del Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione verrà intrapresa da subito e l'auspicio è quello di completarla nel corso dell'a.a. 2024/2025

Obiettivo n. 5	D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
Area di miglioramento	Visibilità delle informazioni relative alla redazione della tesi di laurea
Azioni da intraprendere	Inserire, all'interno della sezione "Per laurearsi" del sito del CdS un riferimento esplicito al vademecum per la preparazione della tesi di laurea.
Indicatore/i di riferimento	Diminuzione delle richieste di chiarimento rivolte ai singoli docenti
Responsabilità	Prof.ssa Beatrice Gambineri, Presidente del CdS in collaborazione con il servizio di Comunicazione della Scuola di Giurisprudenza
Risorse necessarie	Risorse di personale T/A della Scuola di Giurisprudenza
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione verrà intrapresa subito e si risolverà al più tardi l'avvio dell'a.a. 2024/2025

Obiettivo n. 6	D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
Area di miglioramento	Struttura e contenuto delle schede degli insegnamenti
Azioni da intraprendere	1. Proseguire l'attività di monitoraggio delle schede degli insegnamenti per risolvere eventuali lacune e assicurare, anno dopo anno, che le informazioni inserite rimangano sufficientemente chiare, complete e uniformi; 2. Interlocuzione, attraverso la Scuola di Giurisprudenza, con gli uffici di Ateneo per verificare la possibilità di superare le attuali "rigidità" delle schede degli insegnamenti, in particolare con riguardo all'impossibilità di redigere una scheda <i>ad hoc</i> per i corsi che mutuano dal corso "madre" e all'assenza di una apposita sezione dedicata alle informazioni relative alla tesi di laurea (es. come e quando contattare il docente, tipo di lavoro richiesto, etc.)
Indicatore/i di riferimento	Risposte degli studenti in sede di valutazione della didattica, in particolare domanda D9
Responsabilità	Prof.ssa Beatrice Gambineri, Presidente del CdS, in collaborazione con: Prof. Alessandro Simoni, Presidente della Scuola di Giurisprudenza



Risorse necessarie	Non sono necessarie risorse ulteriori.
Tempi di esecuzione e scadenze	Le azioni verranno implementate subito e comunque messe a regime dall'a.a. 2024-2025.

Obiettivo n. 7	D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
Area di miglioramento	Esami del biennio non sostenuti o non superati al momento del trasferimento a Parigi
Azioni da intraprendere	<p>Si rendono necessarie alcune azioni volte sia a ridurre, <i>ex ante</i>, i debiti formativi sia ad agevolare, <i>ex post</i>, il recupero degli esami del biennio non sostenuti o non superati prima dell'iscrizione al terzo anno.</p> <p>In particolare, è necessario anticipare il momento in cui vengono rese note le date dell'appello riservato di aprile, che idealmente dovrebbero essere pubblicate insieme a quelle della sessione invernale, onde consentire la pianificazione del viaggio a Firenze con adeguato anticipo e, auspicabilmente, poter acquistare i voli a prezzi più vantaggiosi.</p> <p>Inoltre, considerata la chiusura dell'Ateneo rispetto alla possibilità (sollecitata dai rappresentanti degli studenti) di ammettere lo svolgimento dell'esame a distanza, si può esplorare la possibilità che le prove di esame vengano svolte in forma scritta a Parigi sotto il controllo di un docente francese oppure, in alternativa, al trasferimento a Parigi dei docenti italiani.</p>
Indicatore/i di riferimento	Il risultato più auspicabile dell'azione è la progressiva riduzione dei debiti formativi degli iscritti al III anno.
Responsabilità	Prof.ssa Beatrice Gambineri, Presidente del CdS, anche in collaborazione con il prof. Alessandro Simoni, Presidente della Scuola di Giurisprudenza
Risorse necessarie	Nessuna risorsa
Tempi di esecuzione e scadenze	La prima delle tre iniziative sarà messa a regime dall'a.a. 2024/2025. L'esame delle ulteriori misure prospettabili sarà avviata nell'a.a. in corso.

D.CdS.2 - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo "accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.2	Assicurazione e Qualità nell'erogazione del CdS	D.CdS.2.1	Orientamento e tutorato
		D.CdS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		D.CdS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		D.CdS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
		D.CdS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		D.CdS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CdS.2	A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME
----------------	---



Significato

Con riferimento al sotto-ambito, [descrivere i principali mutamenti](#) intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Principali mutamenti

Orientamento in ingresso. Il CdS ha intrapreso numerose iniziative volte all'implementazione dell'orientamento in ingresso.

Con riferimento allo scorso anno, si segnalano, in particolare, la presentazione del CdS presso il Liceo internazionale "Fanti" di Carpi, Modena (27 gennaio 2023), presso l'Institut Français di Napoli (22 aprile 2023), presso l'Institut Français di Firenze (5 dicembre 2023), nell'ambito dell'evento "Campus pour les étudiants", a Parigi; presso la Journée des excellences Universitaires organizzata presso il Consolato italiano a Parigi (27 novembre 2022; 3 febbraio 2024).

Per l'a.a. 2023/2024 sarà organizzato anche un Open day dedicato (20 marzo 2024).

Inoltre, sono state ulteriormente intraprese iniziative volte a pubblicizzare il CdS direttamente presso istituti scolastici di istruzione secondaria superiore, presso Istituti francesi presenti nel territorio italiano, nonché, con la collaborazione del Ministère de l'Education nationale, presso gli istituti superiori francesi che rilasciano il titolo ESABAC. Tale attività è stata espletata sia attraverso l'invio di opuscoli informativi, sia con incontri di presentazione appositamente organizzati nelle scuole (la Presidente del CdS ha preso parte ad una iniziativa organizzata presso il Liceo Leonardo da Vinci a Parigi, il 25 novembre 2023).

La Scuola di giurisprudenza ha pubblicato una Brochure dedicata al CdS, in cui sono state riportate le informazioni più significative dalle modalità di selezione, al piano di studio, ai titoli.

L'Ufficio Relazioni internazionali, ha predisposto un indirizzario di tutte le Scuole superiori italiane che, in base ad un accordo con il Ministère de l'Education Nationale française, rilasciano il titolo ESABAC (la doppia maturità italiana e francese). Ogni anno, l'Ufficio Relazioni Internazionali provvede ad inviare a questi Istituti tutte le informazioni relative al corso, ed anche il bando per la procedura di ammissione.

In secondo luogo, il CdS si avvale di tutti i servizi di orientamento a cura della Scuola di Giurisprudenza (pubblicizzati sul sito web <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>), delle quali si riporta la sintesi fornita nel RRC 2023 del CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza:

"- *Open day*: incontri rivolti agli studenti delle scuole superiori allo scopo di indirizzarli nella scelta del loro percorso universitario, tenuti in presenza nelle aule del polo universitario di Novoli e on-line per facilitare la partecipazione degli studenti residenti fuori Firenze;

- *Scuola estiva di diritto* (a partire dall'a.a. 2021/22): nel Campus delle Scienze Sociali di Novoli gli studenti sono "immersi" per quattro giorni nel mondo del diritto, spiegato anche attraverso l'analisi di tematiche legati all'attualità;

- *Laboratori interattivi - percorsi per le competenze trasversali (PCTO)*: ogni anno sono offerte iniziative formative di alto livello che uniscono momenti di studio teorico e di attività pratica, allo scopo di fornire agli studenti degli Istituti Superiori l'opportunità di confrontarsi con la realtà universitaria in tutta la sua ricchezza. Si ricordano, in particolare Campus Lab - Mediazioni a Scuola (scopo principale del progetto è quello di favorire la diffusione di una nuova cultura della gestione del conflitto fra i più giovani, nonché di creare una preziosa connessione tra l'Università e gli Istituti Superiori del territorio di Firenze e della Toscana) e il progetto Sarò matricola (che offre un percorso di orientamento in ingresso dedicato a studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori concepito in modo da offrire ai partecipanti una panoramica completa delle attività didattiche della Scuola e dei possibili sbocchi professionali; il percorso consiste in circa 20 ore distribuite in quattro mattine in cui gli studenti partecipano a lezioni e laboratori loro dedicati, lezioni universitarie e un momento finale di verifica e discussione delle conoscenze, competenze ed esperienze acquisite).

- *Sportello informativo e Infopoint per le matricole*: a disposizione dei futuri studenti per fornire informazioni sull'offerta formativa del CdS e sulle opportunità di formazione".

Il CdS si è avvalso altresì delle iniziative dell'Ateneo fiorentino ("Un giorno all'Università", 4 marzo 2023) e dall'Université Paris 1 ("Journées portes ouvertes" dell'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, 18 febbraio 2023; 3 febbraio 2024).

Inoltre, alcuni componenti dell'AJIF hanno preso parte come 'testimonial' ad incontri con gli studenti delle scuole superiori di propria provenienza.

Infine, tutta la comunicazione delle attività del CdS è stata potenziata attraverso i social (Instagram e Facebook) della Scuola.

Orientamento in itinere. Per quanto concerne l'orientamento in itinere, il CdS si avvale del servizio tutorato che ha la finalità di accompagnare le studentesse/gli studenti durante il percorso di studi, rispondendo con attività dedicate a differenti esigenze (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/upload/sub/orientamento/in-itinere/2023/Locandina%20tutorato%20didattico%202023.pdf>).

Le/I Tutor sono studentesse/studenti e dottorande/i iscritte/i alla Scuola di Giurisprudenza selezionate/i sulla base delle proprie esperienze e competenze. Il servizio di tutorato didattico si propone di aiutare le studentesse/gli studenti a superare gli ostacoli che si possono incontrare lungo il percorso di studi, al fine di garantire una regolare progressione della carriera.

Il servizio consiste in una collaborazione paritaria e dedicata, finalizzata a facilitare l'acquisizione o il perfezionamento del metodo di studio e del linguaggio giuridico, nonché, più in generale, a offrire un supporto nell'organizzazione del percorso di studi.

Per usufruire del servizio, sono stati organizzati Sportelli disciplinari, i cui orari sono reperibili sul sito web (sportello di orientamento, cui gli studenti possono rivolgersi per risolvere (scrivendo all'indirizzo [tutoratodidattico\(AT\)giurisprudenza.unifi.it](mailto:tutoratodidattico(AT)giurisprudenza.unifi.it)).

Il CdS si è potuto avvalere anche di un tutor dedicato. Nel 2022 e 2023, il servizio è stato svolto da un giovane laureato del CdS, che nel frattempo ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Diritto romano, il quale ha organizzato incontri periodici con le studentesse/gli studenti ed è stato a loro disposizione per aiutarli a superare ogni genere di difficoltà, da quelle linguistiche (con riferimento specifico alle studentesse/agli studenti di madrelingua francese), a quelli di metodologia, a quelli legati allo studio delle materie maggiormente complesse. La Presidente del CdS è solita incontrare periodicamente i rappresentanti delle studentesse/degli studenti allo scopo di essere messa al corrente e gestire eventuali criticità che riguardano l'intera classe oppure singole/i studentesse/studenti. Nel corso del quinquennio di riferimento, ed in particolare nel corso della Pandemia, la Presidente, con l'ausilio dell'Ufficio Relazioni internazionali, ha offerto supporto personale alle/i numerose/i studentesse/studenti che si sono trovati in difficoltà anche a causa dell'isolamento imposto dall'emergenza sanitaria.

Con riferimento alla distribuzione degli insegnamenti nei semestri, era stata segnalata una criticità con riferimento al primo semestre del secondo anno; il CdS è intervenuto, spostando Introduzione al diritto processuale civile al secondo semestre e anticipando al primo semestre Diritto ecclesiastico.

In ogni caso, il grado di soddisfazione degli studenti attualmente è comunque elevato, come si ricava, in particolare, dall'analisi dei questionari di valutazione degli studenti (<https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101224/Z-1183/CDL-B250/C-GEN/TAVOLA>) in particolare **domanda la D1**, sulla "accettabilità" del carico di lavoro previsto per ciascun semestre di riferimento, ha un punteggio medio di 8,48 nell'a.a. 2022/23 superiore alla media della Scuola di giurisprudenza che corrisponde a 8,45.

Con riferimento specifico alle difficoltà legate ai corsi di insegnamento, un ruolo centrale è svolto altresì dai **docenti** sia a margine delle lezioni sia nell'ambito del Ricevimento degli studenti. L'ampia disponibilità dei docenti in occasione di richieste di chiarimenti emerge chiaramente dalle opinioni degli studenti raccolte tramite il questionario relativo alla qualità della didattica erogata, con particolare riferimento al quesito D13 - disponibilità del docente a rispondere a richieste di chiarimento anche in via telematica che con riferimento all'a.a. 2022/2023, ha ottenuto una valutazione positiva in misura pari a 8,79 (contro 8,72 della Scuola di giurisprudenza) e D14 - il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento, che ha ottenuto un riscontro positivo in misura pari a 8,84 (contro 8,78 della Scuola).

Si ricorda altresì la istituzione dell'appello straordinario di aprile (si veda indietro al quadro D.CDS.1.5).

Si segnala, inoltre, l'attività di supporto quotidianamente svolta dall'**Ufficio Relazioni internazionali** che si occupa non solo dell'accoglienza delle matricole, anche mediante la distribuzione del materiale informativo, ma

rappresenta un costante punto di riferimento per la soluzione dei problemi più disparati che assillano giovani studentesse/studenti che affrontano un percorso universitario senza avere alle spalle la famiglia.

L'Ufficio, inoltre, gestisce i rapporti con l'Amministrazione francese, sollecitando l'invio dei certificati degli esami, disponendo la traduzione dei voti francesi in voti italiani sulla base di apposite Tabelle di conversione e che successivamente, previa approvazione della Commissione mobilità internazionale, vengono inseriti nella carriera dei singoli studenti.

Un interessante contributo all'orientamento in itinere, viene altresì svolto dalle studentesse/dagli studenti; ormai da diversi anni, infatti, ciascuna/o studentessa/studente del secondo anno prende in carico una matricola per aiutarla ad inserirsi nella vita universitaria, aiutandola a superare incertezze e difficoltà alla luce della propria personale esperienza.

Per l'attività di supporto alle/studentesse/agli studenti, il CdS si avvale anche di tutte le iniziative intraprese dalla Scuola e pubblicate su un'apposita sezione del sito web (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>).

E' stata predisposta una Guida rapida della Scuola di giurisprudenza (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/upload/sub/orientamento/in-itinere/2023/Guida%20rapida%20alla%20scuola.pdf>).

Inoltre, un gruppo di docenti ha messo a punto un documento in tema di Metodo di studio e percorso universitario al fine di offrire alle studentesse/agli studenti un sostegno nella preparazione degli esami (https://www.giurisprudenza.unifi.it/upload/sub/orientamento/in-itinere/Methodo_studio_percorso_univ2018.pdf).

Sulla pagina web Didattica innovativa, si rinviengono tutte le informazioni circa le varie opportunità che offre la Scuola quali ad esempio le Cliniche legali, le Mediazioni Fiorentine.

Infine, sono pubblicate le ulteriori iniziative organizzate a sostegno delle studentesse/degli studenti; *Tesi di laurea istruzioni per l'uso* (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/upload/sub/orientamento/in-itinere/2023/Tesi%20di%20Laurea%20-%20Istruzioni%20per%20l'uso%20.png>); *Scelta del curriculum* (https://www.giurisprudenza.unifi.it/upload/sub/orientamento/in-itinere/2023/20_09_PLACEMENT-%20VER-3.jpg); *Linguaggio giuridico e argomentazione*; *Metodo di studio conoscenza identità personale*.

I dati molto positivi relativi alla carriera degli studenti confermano l'efficacia di tutte le azioni intraprese (si veda indietro D.CDS.1.5).

Si ricorda infine, il corso di italiano organizzato per le studentesse/gli studenti del primo anno reclutati dall'Università di Parigi ed anche il corso di lingua e metodologia francesi organizzati per gli studenti del secondo anno (si veda indietro al quadro D.CDS.1.5). Ancora, si richiamano altresì le lezioni in francese svolte da docenti francesi in diverse materie (si veda indietro al quadro D.CDS.1.5).

Con riguardo, infine, all'**orientamento in uscita**, nel periodo di riferimento hanno potuto beneficiare dell'ampio ventaglio di iniziative organizzate dal servizio Orientamento/*Placement* della Scuola di Giurisprudenza, significativamente potenziato nel periodo di riferimento, come evidenziato nel RRC del CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, cui ancora una volta si rinvia per una sintesi:

“Il Servizio persegue tre obiettivi, funzionali alla preparazione e all'inserimento degli studenti della Scuola nel mondo del lavoro: informazione, formazione mirata su specifiche *soft skills*, attività di vero e proprio placement. In primo luogo, mira a **informare** gli studenti degli ultimi anni dei corsi di studio allo scopo di consentire loro di conoscere le opportunità del mondo del lavoro e acquisire consapevolezza dei contesti lavorativi nei quali la loro formazione curriculare e mirata potrà esprimersi. Il CdS apre ai laureati molte possibilità di impiego, che non sempre sono conosciute e talvolta possono essere considerate lontane e 'irraggiungibili'. La missione del servizio è quella di ridurre questa distanza, consentendo agli studenti di immaginarsi in un mondo del lavoro composito e ospitale. Per fare questo, i professionisti del mondo del lavoro sono invitati in aula, nell'ambito dei corsi curricolari o di eventi specifici.

In secondo luogo, tende a **formare** in modo mirato in funzione del lavoro. Si tratta di una attività rivolta agli studenti degli ultimi anni del corso di laurea e ha lo scopo di fornire loro competenze specifiche che possono essere di supporto e di ausilio alla formazione curriculare.

Infine, promuovere il **placement** è l'obiettivo ultimo del servizio, che ha l'ambizione di diventare un punto di riferimento per i laureati da un lato e per il mondo del lavoro dall'altro. Tramite servizi e iniziative specifiche si favorisce il contatto tra i laureati e i professionisti, consentendo la realizzazione di colloqui che si svolgono nelle sedi della Scuola o presso i luoghi di lavoro dei professionisti.

I punti di forza del servizio attengono ai seguenti profili.



Innanzitutto, tali attività sono ampiamente e tempestivamente **pubblicizzate** su una apposita sezione del sito (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-27-in-uscita-e-placement.html>) e sui canali social della Scuola (Telegram, Facebook, Instagram), unitamente a ulteriori opportunità *post lauream* (borse di studi, bandi, premi).

In aggiunta, dal 2023, sono state proposte delle **presentazioni** del servizio in aula, scegliendo insegnamenti particolarmente 'frequentati': le presentazioni hanno riscosso notevole interesse, tanto che è stato registrato un aumento degli accessi allo Sportello Placement e un aumento di iscrizioni al Canale Telegram nelle settimane immediatamente successive (nel 2022 il canale Telegram contava 200 membri, passati a 250 nel 2023).

In secondo luogo, è stato costituito uno **sportello dedicato**, lo *Sportello Placement*, raggiungibile tramite mail, che è in grado di dare risposte in tempi brevissimi agli studenti che sottopongono le loro problematiche nei temi oggetto di competenza del servizio.

Infine, e principalmente, sono state progressivamente individuate una serie di **attività** che (considerati gli ottimi risultati in termini di partecipazione) sono destinate a essere riproposte con periodicità costante.

a. Iniziative di Informazione per il lavoro:

- *Conoscere il lavoro*: un format di eventi che consente ai professionisti del mondo del lavoro di essere ospitati nei corsi curriculari, realizzando, d'accordo con il docente, lezioni seminariali durante le quali gli studenti, oltre a conoscere il ruolo del giurista nella specifica realtà, possono affrontare e analizzare casi pratici;
- Eventi conoscitivi dedicati a specifici settori;
- *Un giorno in ...* : studenti e laureandi hanno la possibilità di recarsi per alcune ore nella sede di un professionista o di un'impresa.

b. Iniziative di Formazione per il lavoro:

- Collaborazione con le Cliniche legali: il servizio collabora con le Cliniche legali, dove si realizza un'attività di efficace informazione parallela all'attività formativa ed esperienziale che è la missione primaria delle Cliniche stesse;
- *Moduli formativi e Lavoriamoci insieme*: in entrambi i casi vengono realizzati moduli di una o più lezioni dedicati allo sviluppo di competenze specifiche, rilevanti per il laureato o per lo studente che inizia a prepararsi per l'ingresso nel mondo del lavoro.

c. Servizi di Placement in senso stretto:

- *Colloquiando*: è lo strumento principale di placement: consiste in un evento che si svolge nel corso di una giornata, nella quale si svolgono colloqui tra laureati e professionisti (avvocati, notai, consulenti, imprese ...), realizzando il matching tra domanda e offerta procedendo all'organizzazione logistica e alla gestione dei colloqui nei locali della Scuola e del Dipartimento (o virtualmente, qualora ne venga fatta richiesta);
- *Colloqui in presidenza e Colloquiando su misura*: eventi di Colloquiando possono essere organizzati anche a margine di Corsi di perfezionamento nonché in Presidenza (in presenza o da remoto) in ogni momento dell'anno per imprese e realtà lavorative che chiedono un momento a loro specificamente dedicato.

Tali iniziative hanno avuto particolare successo, che è stato espresso nei questionari sottoposti ai partecipanti. Per svolgere un buon servizio nei confronti degli studenti e dei professionisti, è richiesto a tutti gli utenti (laureati, laureandi e professionisti) di compilare dei questionari (in Google form) sul gradimento dell'evento e sui risultati della partecipazione. Di particolare rilievo è la mappatura dell'efficacia del Servizio in termini di capacità di creare per i laureati opportunità reali di tirocinio, stage o occupazione".

Sebbene ad oggi non siano state organizzate iniziative *ad hoc* di orientamento in uscita per gli studenti del percorso italo-francese, dalle relazioni della CPDS emerge un generale grado di soddisfazione dei laureati e delle laureate del CdS rispetto alle attività offerte dalla Scuola, con un particolare apprezzamento per la mailing-list attraverso cui vengono informati delle opportunità di lavoro. La messa a disposizione di un ventaglio di iniziative *ad hoc* di orientamento in uscita rappresenta comunque un obiettivo che il CdS intende perseguire, in collaborazione con il servizio per l'Orientamento della Scuola di Giurisprudenza e anche con l'AJIF, che già organizza tali attività in modo autonomo.

Con riferimento alla **internazionalizzazione**, si è già richiamata la possibilità offerta agli studenti di sostenere l'esame di Filosofia del diritto in inglese (Philosophy of law), in aggiunta a Diritto dell'Unione europea (European law)(D.CDS.1); per il resto si rinvia a quanto riportato nel successivo quadro D.CDS.2.4.



Azioni intraprese

Azione correttiva n. 1	Orientamento in ingresso
Attività intraprese	Nel periodo di riferimento sono state realizzate varie iniziative finalizzate a favorire la conoscenza del CdS e del suo percorso formativo: <ul style="list-style-type: none">• predisposizione e aggiornamento di un elenco di scuole superiori italiane che rilasciano la maturità ESABAC (doppia maturità italiana e francese) ai fini dell'invio del materiale informativo sul corso;• realizzazione di una brochure informativa;• partecipazione della Presidente o della responsabile dell'Ufficio Relazioni internazionali a open day o incontri <i>ad hoc</i> su invito organizzati da scuole superiori
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	A regime. Tali iniziative hanno consentito di determinare un generale aumento delle domande di ammissione di parte italiana.

Azione correttiva n. 2	Orientamento in itinere
Attività intraprese	Nel periodo di riferimento sono state realizzate varie iniziative finalizzate a favorire il passaggio degli studenti alla parte tedesca del percorso: <ul style="list-style-type: none">• introduzione di un seminario per gli studenti del II anno sul metodo francese, con particolare riferimento alle esercitazioni scritte che le studentesse/gli studenti sono chiamati a svolgere al primo semestre del terzo anno.• organizzazione, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo, di corsi di lingua francese orale, ma soprattutto scritto per gli studenti del II anno selezionati dall'Università di Firenze;• organizzazione, in collaborazione con il Centro linguistico di Ateneo, di un corso di lingua italiana destinato agli studenti selezionati dall'Università Paris 1 e ammessi al primo anno;• svolgimento di alcune lezioni da parte di docenti dell'Università di Parigi all'interno degli insegnamenti del primo biennio.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	A regime. Gli studenti, in particolare tramite il rappresentante nella CPDS, hanno espresso un giudizio positivo su tali iniziative, in particolare il corso di metodologia francese.

Azione correttiva n. 3	Tutorato didattico
Attività intraprese	La Scuola di Giurisprudenza ha istituito un servizio di tutorato didattico svolto da studentesse/studenti e/o dottorande/i, volto a fornire a tutti le studentesse/gli studenti supporto quanto alla preparazione degli esami, l'organizzazione nella gestione di più esami, il perfezionamento dell'esposizione orale dei programmi d'esame, la redazione di elaborati scritti, in particolar modo con riferimento alla Tesi di laurea. Dall'a.a. 2019/2020 è stato introdotto anche un tutor dedicato ai due percorsi di doppia laurea attualmente attivati con l'obiettivo di assicurare agli studenti un supporto aggiuntivo al servizio generale di tutorato e mirato soprattutto alla risoluzione di problemi di ordine metodologico o di organizzazione dello studio specifici delle doppie lauree.
Stato di avanzamento e grado di efficacia	A regime. Gli studenti, in particolare tramite il rappresentante nella CPDS, hanno espresso un giudizio positivo su tale servizio.



dell’Azione Correttiva	
Azione correttiva n. 4	Appello straordinario di Aprile
Attività intraprese	A partire dall’a.a. 2019/2020 per i soli studenti dei corsi di laurea congiunta (italiana e francese, italiana e tedesca) è previsto un appello riservato ad aprile. La funzione primaria di questo appello è quella di consentire agli studenti del II anno di recuperare esami non sostenuti (del I anno o del I semestre del secondo anno), in modo da favorire l’iscrizione al III anno senza debiti didattici. La partenza è infatti consentita a condizione che gli esami del biennio ancora da sostenere non superino, in totale, 15 CFU. Per estensione della sua <i>ratio</i> , l’utilizzo dell’appello è consentito anche agli studenti degli anni successivi, che quindi si trovano ormai a Parigi, ai fini del recupero di esami del biennio non ancora sostenuti o superati.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell’Azione correttiva	A regime.

D.CdS.2	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	
Significato Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA.		
Principali elementi da osservare:		
<ul style="list-style-type: none"> - Schede degli insegnamenti - SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5 		
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato		
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p>

Fonti documentali

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda unica annuale del Corso di studio, con riferimento ai profili relativi alla progettazione, realizzazione, autovalutazione ed eventuale ri-progettazione del CdS
Riferimento: in particolare, quadro B5
Link: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/p153.html>
- Titolo: Scheda SMA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023
Breve Descrizione: Schede di monitoraggio annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del document: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/p135.html>

- Titolo: Relazione dei delegati della Scuola di giurisprudenza
Breve Descrizione: relazione dei delegati ai servizi gestiti dalla Scuola di giurisprudenza per gli anni 2021; 2022; 2023
Riferimento: sezione relativa alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita
Link: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-701-relazioni-e-guide.html>
- Titolo: Relazioni della Commissione paritetica docenti studenti dal 2018 al 2023
Breve Descrizione: indicazioni delle componenti docenti e studenti in riferimento ai profili relativi all'organizzazione della didattica e alla struttura del percorso formativo
Riferimento: quadro B, in particolare sezione B2
Link: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-517-relazioni-e-verbali-commissione-paritetica.html>

Autovalutazione

Orientamento in ingresso. Le azioni intraprese in orientamento in ingresso trovano riscontro nel costante aumento delle candidature; come riportato nelle schede SMA, nelle selezioni 2022/2023, sono state complessivamente presentate 350 domande, di cui 73 a Firenze, con un aumento piuttosto significativo rispetto all'anno 2020/2021 pari al 40%, ma anche rispetto al precedente a.a. 2021/2022, sia pure in misura molto ridotta, in quanto pari a 3 unità (si vedano le schede SMA 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023).

Con riferimento all'ultimo a.a., il numero delle candidature è sensibilmente calato da 73 nell'a.a. 2022/2023 a 40 nell'a.a. 2023/2024. La circostanza che l'attività di orientamento in ingresso sia stata anno dopo anno implementata, porta a ritenere che il risultato, almeno in parte, possa spiegarsi in considerazione dell'impegno economico che il corso richiede alle famiglie. Ricordando che la maggior parte delle candidature, e quindi degli studenti ammessi, provengono da Regioni diverse dalla Toscana, e, per quanto riguarda le selezioni di Parigi, da città diverse da Parigi, risulta di palmare evidenza che le studentesse/gli studenti devono essere mantenuti fuori sede dalle famiglie per cinque anni in due città, come Firenze e Parigi, che sono tra le più care in Europa.

Inoltre, anche il problema del caro alloggi, non è affatto da sottovalutare. Infatti, nel corso della cerimonia di apertura dell'a.a. svoltasi il giorno 8 febbraio 2024 a Firenze, gli studenti hanno fatto presente che Firenze non è più una città a misura di studenti. Gli alloggi, scarsi e spesso inadeguati, hanno un costo esorbitante. Gli studentati sono in gran parte privati ed i costi non accessibili a tutti.

La Rettrice, prof.ssa Petrucci, ha confermato quanto denunciato dagli studenti.

La situazione è analoga a Parigi, nota per l'esiguità degli alloggi nonché per un costo della vita assolutamente inarrivabile per famiglie di lavoratori.

Si tratta evidentemente di criticità su cui il CdS non è in grado di intervenire, trattandosi di problemi di cui deve farsi carico la città di Firenze.

Con riferimento all'attrattività del CdS, stando ai dati del cruscotto ANVUR, spicca la forte presenza, fra gli iscritti italiani, di studenti provenienti da altre Regioni d'Italia che per l'anno 2018 risulta pari al 73,7%, per il 2019 al 76,6 %, per il 2020 addirittura 81,3%, per l'anno 2021 65,9% e per il 2022 è giunto al 73,5% (indicatore iC03, percentuali quasi cinque volte superiori rispetto alla media di Ateneo pari a 16,3%, ma superiori in misura lievemente inferiore al triplo anche rispetto ai valori dell'Area Geografica non telematica, 27,8% e degli Atenei non telematici, 23,8%). Questo risultati si spiegano in parte per il fatto che metà degli ammessi viene reclutato presso la sede dell'Université Paris 1, come risulta dall'indicatore iC12 secondo cui nell'anno 2017 il 500 ‰, nel 2018 il 526,3 ‰, nel 2019 il 468,1 ‰, nel 2020 il 520,8 ‰, nel 2021 il 454,5 ‰, nel 2022 il 489,8 ‰ degli iscritti al primo anno hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Orientamento in itinere. Si rinvia a quanto già riportato indietro nel quadro D.CDS.2 e per i dati relativi alla carriera degli studenti al quadro D.CDS.1.5.

Orientamento in uscita e placement. Quanto al **monitoraggio degli esiti**, purtroppo, i dati Anvur non contengono alcuna indicazione sull'occupazione dei laureati del CdS. Considerato che il numero dei laureati sta progressivamente aumentando, risulta quanto mai opportuno un monitoraggio sulla loro condizione occupazionale.

Tuttavia, in base ad un sondaggio svolto in maniera informale dall'Ufficio Relazioni Internazionali, risulta che le studentesse/gli studenti del corso occupano posizioni di assoluto rilievo in studi legali nazionali e



internazionali (Hogan Lovells; Chiesi Group; Soreco; Arkios Legal; Cleary Gottlieb; Gianni Origoni a Bruxelles; Briguglio – Siracusano – Vaccarella; Castaldi Partners); in banche (San Paolo); società (Christies; Société Général; Value Stream; Deloitte); istituzioni europee (Commissione europea; Tribunale e Corte di giustizia europea; European Court of Human Rights; UNHCR; UNODC (United Nations Office on Drugs and Crime); CTBTO (Comprehensive Nuclear-Test-Ban Treaty Organization); EEAS (European External Action Service); European Space Agency).

Due laureati di parte italiana, dopo aver acquisito la nazionalità francese, sono divenuti magistrati in Francia.

Due laureati sono diventati Professori ordinari in Francia.

Altri hanno intrapreso carriere diverse da quelle tradizionali; ad esempio due laureate hanno intrapreso una brillante carriera nel giornalismo (Anne Soetemond è una notissima giornalista francese, attualmente lavora a France Inter, dove si occupa di politica interna; Greta Cristini è una giornalista geopolitica che collabora con Limes e Huffington Post dove si occupa soprattutto della guerra in Ucraina e di America).

Criticità/Aree di miglioramento

Rafforzamento delle iniziative di orientamento in uscita.

Monitoraggio dei laureati.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze		
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p>

Fonti documentali

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda unica annuale del Corso di studio, con riferimento ai profili relativi alla progettazione, realizzazione, autovalutazione ed eventuale ri-progettazione del CdS
Riferimento: in particolare, quadro B5
Link: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/p153.html>
- Titolo: Ordinamento didattico e Regolamenti didattici del CdS dall'a.a. 2018/19 al 2023/24
Breve Descrizione: Ordinamento didattico e Regolamenti didattici relativi a ciascun a.a. di riferimento
Riferimento: si v. in particolare, artt. 3 Ord./Reg. (Requisiti di accesso) e 9 Reg. (Propedeuticità)
Link: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>
- Titolo: sito istituzionale del CdS e della Scuola di Giurisprudenza
Breve descrizione: il CdS ha un proprio sito, all'interno di quello della Scuola di Giurisprudenza, cui afferisce e ai cui servizi di contesto attinge
Riferimento: sezione del sito del CdS "Per iscriversi"

Link: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/index.html>

- Titolo: Relazioni della Commissione paritetica docenti studenti dal 2018 al 2023
Breve Descrizione: indicazioni delle componenti docenti e studenti in riferimento ai profili relativi all'organizzazione della didattica e alla struttura del percorso formativo
Riferimento: quadro B, in particolare sezione B2
Link: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-517-relazioni-e-verbali-commissione-paritetica.html>

Titolo: Verbali del Consiglio di Corso di Laurea

Breve Descrizione: Verbale del Consiglio del 7 novembre 2023

Link: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/p141.html>

Autovalutazione

Conoscenze in ingresso. Il Corso di laurea in giurisprudenza italiana e francese è a numero chiuso; ogni anno vengono ammessi fino ad un massimo di 50 studentesse/studenti, 25 selezionati presso l'Università degli studi di Firenze e 25 presso l'Université Paris 1.

La Commissione giudicatrice è la medesima ed è composta dalla Presidente del CdS e un docente nominato dal Presidente della Scuola di giurisprudenza; dalle due Co-Direttrici della Double Maîtrise franco italiana nominate dall'Université Paris 1.

Le selezioni francesi, in base a quanto stabilito dal Ministère de l'Enseignement supérieur, de la Recherche et de l'Innovation hanno luogo nel mese di maggio. Le selezioni fiorentine fino all'a.a. 2021/2022 si sono svolte nel mese di settembre. In seguito, è stata accolta la richiesta delle studentesse/degli studenti di anticiparle al mese di luglio, in quanto a settembre l'ammissione avveniva a ridosso dell'inizio delle lezioni e le studentesse/gli studenti ammessi avevano difficoltà ad organizzare il trasferimento a Firenze.

Le candidature sono aperte alle diplomate/ai diplomati delle scuole superiori (*baccalauréat* per le studentesse/gli studenti francesi) e alle studentesse/agli studenti già iscritti al primo anno di una Scuola di Giurisprudenza italiana.

Sono previste due prove. Una scritta, di commento e riflessione personale su un breve testo – in francese per le studentesse/gli studenti italiani (e in italiano per le studentesse/gli studenti francesi) - inerente indicativamente a tematiche di costume, di cultura generale, di attualità socio-politica. Una orale, attraverso un colloquio, sempre in francese (per le studentesse/gli studenti italiani, e in italiano per le studentesse/gli studenti francesi), inteso a valutare la personalità della candidata/del candidato, le ragioni della sua scelta, il suo iter formativo, l'ambito delle sue conoscenze e dei suoi interessi culturali per il paese ospitante.

Sul sito web del CdS, sotto la voce "Per iscriversi" (<https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/p125.html>) si trovano riportate tutte le informazioni utili. In particolare, i **requisiti** per l'iscrizione, la **procedura** di reclutamento e le **modalità** delle selezioni sono regolate da un **bando** che viene pubblicato ogni anno tra maggio e giugno sul sito e nell'Albo Ufficiale dell'Università di Firenze. Il bando contiene un'indicazione chiara circa: la procedura e i termini per la presentazione della domanda di ammissione; il contenuto della domanda (l'autocertificazione del conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore e del relativo voto, un *curriculum vitae et studiorum* in formato europeo, una lettera di motivazione in italiano e in francese; le modalità delle prove di ammissione; una specifica relativa al livello di conoscenza della lingua francese).

Poiché l'accesso al corso è subordinato alla verifica dei requisiti di accesso e al collocamento in posizione utile in graduatoria, non opera il sistema degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) previsto per i corsi di studio non-binazionali della Scuola di Giurisprudenza. Tuttavia, come descritto nel precedente quadro, sono molteplici le iniziative di supporto agli studenti iscritti che sono state predisposte.

Quanto ai **pre-requisiti** relativi ai singoli insegnamenti, gli esami di Diritto privato I e di Diritto costituzionale generale sono propedeutici a tutti gli altri con l'eccezione di Economia politica, Filosofia del diritto, Storia del diritto, Istituzioni di diritto romano (art. 9 regolamento didattico). Tali propedeuticità sono puntualmente indicate nell'apposita sezione delle schede dei singoli insegnamenti, che come

anticipato sono direttamente accessibili dalla pagina del sito web dedicata alla Didattica (<https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>).

Nella Relazione della CPSD 2023 veniva segnalata come criticità la mancanza di conoscenze preliminari. Ciò corrisponde a quanto risulta dalle valutazioni degli studenti nell'ambito del questionario sulla didattica erogata, con particolare riferimento al quesito D 4 "le conoscenze preliminari sono risultate sufficienti ai fini della comprensione dell'argomento trattato", con riferimento al quale le risposte positive sono state 7.82 (contro 8,24 della Scuola di Giurisprudenza).

Sul punto, nel Consiglio di CdS (verbale 7 novembre 2023) è emerso che l'unica possibilità è immaginare l'organizzazione di un breve corso introduttivo a loro dedicato da svolgersi nei giorni immediatamente precedenti all'inizio delle lezioni. Inoltre, i colleghi che hanno corsi di insegnamento dedicati nel primo semestre del primo anno, potrebbero somministrare qualche nozione introduttiva, facendo un passo indietro rispetto a quello che generalmente è l'inizio del corso, tenendo presente che nella classe almeno metà degli studenti è di madrelingua francese e dunque proviene da un sistema scolastico molto diverso da quello italiano e che per quanto riguarda gli studenti italiani, la maggior parte di essi proviene da regioni diverse dalla Toscana per cui il livello di preparazione non è sicuramente omogeneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Rafforzamento delle conoscenze preliminari

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili		
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p>

Fonti documentali

- Titolo: Sito istituzionale della Scuola di Giurisprudenza
Breve Descrizione: la pagina del sito del CdS dedicata all'Orientamento/Placement ha una sezione dedicata agli studenti con disabilità e/o DSA
Riferimento: sezione dedicata agli studenti con disabilità e/o DSA
Link: <https://www.giurisprudenzamagistrale.unifi.it/#>
- Titolo: Relazioni della Commissione paritetica docenti studenti dal 2018 al 2023
Breve Descrizione: indicazioni della componente docenti e della componente studenti in riferimento ai profili relativi all'organizzazione della didattica e alla struttura del percorso formativo
Riferimento: sezione relativa al CdS magistrale in giurisprudenza italiana e francese, specialmente quadro B
Link: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-517-relazioni-e-verbali-commissione-paritetica.html>

Autovalutazione



Le iniziative messe in campo per favorire l'autonomia dello studente sono state esaminate nei quadri precedenti e pertanto ci si limita a richiamarle: il **servizio di tutorato didattico** (gestito dalla Scuola di Giurisprudenza e quindi comune a tutti i CdS) con tutor che coprono i diversi insegnamenti e, nello specifico, il tutor dedicato alle doppie lauree (D.CDS.2); dall'altro, per preparare al diverso contesto - didattico e linguistico - presso l'Ateneo partner, il corso di lingua e metodologia francese e le lezioni svolte in francese da docenti francesi (D.CDS.1.5 e D.CDS.2).

Come spiegato più ampiamente *supra* (D.CDS.1.3) l'offerta formativa nel biennio a Firenze non prevede la possibilità di inserire esami facoltativi nel piano di studio, che è vincolato; tuttavia, gli studenti che lo desiderano possono scegliere di partecipare (come attività "fuori dal piano di studi") alle numerose attività che compongono la ricca offerta di **didattica innovativa e cliniche legali** della Scuola di Giurisprudenza.

Un punto di forza del percorso, sotto il profilo esaminato in questo quadro, è il **tirocinio obbligatorio** (9 CFU, 255 ore). Si tratta, all'evidenza, di un'importante occasione per gli studenti di avere un primo contatto diretto con lo sbocco professionale verso il quale propendono, svolgendo il tirocinio, ad es., presso uno studio legale, un ufficio giudiziario, un'impresa o un'organizzazione internazionale.

Sebbene le informazioni relative al tirocinio (in particolare, la possibilità di scegliere se attivarlo tramite il canale italiano o quello francese e, in questo secondo caso, la procedura prevista) siano fornite agli studenti sin dall'inizio del percorso, gli studenti tendono a "dimenticare" queste informazioni durante il periodo a Parigi. Ciò si può tradurre - nell'ipotesi in cui si intenda procedere tramite il canale italiano - in un'apertura tardiva della pratica (che prevede più fasi rispetto alla procedura francese e i cui tempi inevitabilmente si allungano se il soggetto presso il quale si intende svolgere il tirocinio non è già nell'apposita banca dati), con la conseguente impossibilità di svolgere l'attività nel periodo desiderato. Al riguardo, risultano opportune due azioni di miglioramento: da un lato, occorre inserire nel sito del CdS una sezione - attualmente assente - dedicata al tirocinio, che rinvii alla pagina dedicata nel sito della Scuola di Giurisprudenza, con l'invito ad attivarsi con congruo anticipo; dall'altro, pare opportuno ricordare - via e-mail - le principali informazioni sui tirocini al momento del trasferimento degli studenti del III anno a Parigi e altresì predisporre dei successivi reminder.

Con riguardo alle iniziative di supporto a **studenti con esigenze specifiche**, si rimanda a quanto detto *supra* (D.CDS.1.1) e *infra* (D.CDS.2.4) circa le borse di studio. Quanto agli studenti lavoratori, l'art. 10 del regolamento del CdS prevede che, previo specifico accordo con i responsabili di parte francese, è possibile immatricolare studenti *part-time*, i quali potranno essere chiamati a conseguire un numero di CFU annui compreso fra un minimo e un massimo previsti dalle norme generali stabilite dall'Università di Firenze. Si tratta tuttavia di una possibilità della quale al momento nessuno studente ha chiesto di avvalersi.

In un'ottica migliorativa, benchè al momento l'esigenza non si sia posta concretamente con riguardo al CdS in esame, sarebbe senz'altro opportuno approntare **misure specifiche per le studentesse/gli studenti con figli piccoli**: si tratta, invero, di una questione trasversale a tutti i CdS, che potrebbe ricevere attenzione nel contesto della didattica collegata al Progetto di Eccellenza 2023-2027 del DSG che ha, tra le sue linee ispiratrici, proprio il raggiungimento di un maggior livello di inclusione.

Con riferimento a studenti con **disabilità** o **DSA**, il CdS si affida ai servizi offerti dalla Scuola di giurisprudenza.

Tutte le informazioni sono reperibili sul sito web nella sezione "*Studenti con disabilità o DSA*" (<https://unifininclude.unifi.it/p44.html>).

La Scuola ha nominato un proprio delegato che cura il raccordo con i servizi di Unifi include offerto dall'Ateneo.

Il Servizio Unifi Include, svolto in collaborazione con il Centro di Riferimento Regionale Criticità Relazionali - CRRCR, intende garantire e creare pari opportunità di studio alle studentesse/agli studenti disabili e/o DSA sì che possano vivere pienamente l'esperienza universitaria in modo autonomo e partecipativo.

Il servizio si occupa della progettazione di un percorso di sostegno per ogni studentessa/studente con disabilità e/o con DSA attraverso strumenti ed ausili e che consentano loro durante tutto il percorso formativo di studiare e sostenere esami nel modo più efficace.

Il servizio può essere fruito da qualsiasi studentessa/studente disabile e/o con DSA. Al fine, tuttavia, di poter fruire di servizi specifici o adattamenti della didattica è necessario che la studentessa/lo studente presenti la certificazione della propria disabilità e/o di invalidità civile e/o di DSA o altra documentazione



specialistica che attesti la particolare patologia o disturbo e svolga un colloquio conoscitivo con un operatore del Servizio, al fine di individuare i suoi peculiari bisogni e correlare ad essi misure e supporti.

Occorre prenotare un colloquio di orientamento e ascolto utilizzando l'app U-FIRST disponibile su Google Play e App Store oppure contattando telefonicamente i Responsabili.

Nel Campus di Novoli - Edificio D1 - piano terra - via delle Pandette 32 - Firenze - è stato aperto uno **Sportello**, progettato in modo completamente **accessibile, privo di barriere architettoniche** e con attenzione alla tutela della riservatezza di coloro che si rivolgono al servizio, ricreando un ambiente familiare e confortevole nel quale sentirsi pienamente accolti.

Al fine di consentire l'accesso alle risorse e ai materiali presenti nelle Biblioteche, sono attivi alcuni servizi specifici e postazioni per gli utenti con disabilità. In particolare, nella Biblioteca del Campus delle Scienze sociali è stata allestita una postazione NVDA, 2 video-ingranditori di cui uno portatile, 3 tastieroni.

Tra i servizi offerti, si segnala:

"Adattamento": previo colloquio e valutazione di un'equipe di professionisti specializzati, viene offerto un servizio di consulenza personalizzata che possa supportare il percorso universitario valutandone insieme l'utilità per la specifica esigenza della studentessa/dello studente (ad esempio scanner portatile e OCR; microfono e registratore; videoingranditore portatile; materiale didattico in formato digitale e/o alternativo; calcolatrice con sintesi vocale)

"Servizio di tutorato": servizio di tutorato di supporto allo studio. Il servizio è gestito tramite tutor alla pari che offrono supporto nella preparazione degli esami, nella mediazione con i docenti, nel potenziamento del metodo di studio, nella elaborazione e correzione di materiale didattico o tesi e/o nella trasformazione di materiali didattici alternativo.

"Prenotazione esami di lingua straniera al Centro linguistico di Ateneo": adattamenti e tempo aggiuntivo per sostenere la prova di lingua straniera presso il Centro Linguistico di Ateneo.

Per poter frequentare al meglio le lezioni è possibile rivolgersi direttamente ai docenti o chiedere la mediazione del tutor o del servizio.

È possibile richiedere di:

- poter registrare in autonomia le lezioni (occorre chiedere prima l'autorizzazione al docente);
- avere dai docenti materiali didattici/ slides in anticipo o a fine corso;
- avere un posto riservato in prima fila;
- avere il supporto di un tutor che ti aiuti.

Mediazione con i docenti: durante il percorso universitario le studentesse/gli studenti disabili possono avere bisogno di rivolgersi ai docenti per ottenere chiarimenti di qualsiasi tipo o per richiedere e concordare gli adattamenti delle lezioni e degli esami. La mediazione si può attuare in diversi modi:

- La studentessa/Lo studente contatta direttamente il docente facendo presente che è noto al servizio;
- Il servizio invia una mail al docente per presentargli la situazione dello studente e informarlo che lo studente stesso andrà al ricevimento;
- La studentessa/Lo studente viene accompagnato da un tutor al ricevimento con il docente.

Materiale didattico in formato alternativo: è possibile richiedere richiedere:

- Testi in formato digitale, richiedendoli attraverso il servizio Unifi include o direttamente alle case editrici disponibili;
- Trascrizione in digitale di dispense e parti di testi;
- Scansione di parti del testo con possibilità di scelta del formato di destinazione.

Adattamenti per prove di ammissione: è possibile richiederli nel rispetto di quanto previsto negli specifici bandi e dalla normativa vigente.

Adattamenti per le prove di esame: Le misure compensative/dispensative riconosciute sono:

- tempo aggiuntivo 50% (30% per DSA) durante le prove scritte o in alternativa una riduzione quantitativa proporzionale delle domande;
- possibilità di utilizzare i mediatori didattici (mappe concettuali, tabelle e formulari relativi a conoscenze non automatizzabili) in tutte le discipline, da concordare con il docente almeno 15 giorni prima dell'esame;
- verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità;
- laddove l'esame scritto sia indispensabile, adottare il testo in formato ingrandito e valutarne la forma (test a scelta multipla, domanda a risposta aperta);
- frazionamento dell'esame in più prove parziali;

- affiancamento di un tutor;
- ausili quali calcolatrice non scientifica e video ingranditore.

Benefici economici: Se la studentessa/lo studente ha una disabilità, il riconoscimento di handicap o un'invalidità pari o superiore al 66%, è esonerata/o dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario di 140 € e del contributo onnicomprensivo. Deve pagare solo l'imposta di bollo di 16 €.

Se ha una percentuale di invalidità inferiore al 66%, ha diritto ad una riduzione del contributo della quota percentuale in base ad una tabella prestabilita e pubblicata sul sito.

All'interno del sito della Scuola di Giurisprudenza, in particolare nella sezione Orientamento/Placement, una sotto-sezione è dedicata agli studenti con disabilità e/o DSA; gli studenti interessati possono trovare le informazioni relative al delegato per disabilità e DSA e un link al servizio "unifi include", oltre che all'associazione di studenti "Pillole di parole", che svolge un'attività di supporto e confronto sui problemi di dislessia, discalculia, disortografia e disgrafia □ <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-274-studenti-con-disabilita-o-dsa.html>.

Sebbene la gestione delle esigenze degli studenti del percorso italo-francese con disabilità e/o DSA non abbia incontrato particolari difficoltà nel biennio presso Unifi, l'assenza di una sezione, all'interno del sito web dedicato del CdS, relativa ai servizi a supporto di tali studenti costituisce una criticità a fronte della quale è opportuno predisporre azioni di miglioramento. Questa sezione dovrebbe recare l'indicazione dei servizi di supporto presso Unifi e altresì rinviare alle informazioni rilevanti nel sito dell'Università partner, precisando che le procedure di riconoscimento delle misure compensative/dispensative sono autonome nei due Atenei. A livello di buona prassi, si ritiene altresì utile trasmettere (o sollecitare i singoli studenti a trasmettere) all'Ateneo partner la documentazione rilasciata da Unifi Include.

Criticità/Aree di miglioramento

Visibilità delle informazioni relative al tirocinio
Supporto agli studenti con esigenze specifiche

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica		
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>

Fonti documentali

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda unica annuale del Corso di studio, con riferimento ai profili inerenti la progettazione, la realizzazione, l'autovalutazione e la eventuale ri-progettazione del Corso di Studi.
Riferimento: Quadro B5
Link del documento: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/p153.html>
- Titolo: Sito istituzionale del Corso di studi
Breve Descrizione: Il sito del CdS ha una sezione dedicata agli aspetti generali del Corso che comprende una sezione dedicata alle borse di studio
Riferimento: sezione dedicata alle borse di studio
Link: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-119-borse-di-studio.html>

Autovalutazione

Il corso di laurea in giurisprudenza italiana e francese si articola in un biennio fiorentino, un ulteriore biennio a Parigi ed un ultimo anno che le studentesse/gli studenti, a loro scelta, possono trascorrere per un semestre a Parigi, per poi dedicarsi alla redazione della tesi; oppure partire per una mobilità semestrale o annuale verso un Paese terzo, diverso da Italia e Francia.

Si tratta di un CdS a vocazione internazionale; lo studente che si presenta alle selezioni, tendenzialmente, ha interesse ad intraprendere un percorso formativo che gli consenta di maturare una cultura giuridica binazionale, ma anche europea e internazionale.

D'altra parte, la selezione è intesa ad accertare la sussistenza di attitudini funzionali ai peculiari obiettivi del programma e di un'adeguata preparazione linguistica: ambedue i requisiti sono determinanti.

La percentuale di CFU acquisiti all'estero è quindi fisiologicamente molto alta, come dimostrano i dati relativi agli indicatori iC10 e iC10bis:

- Percentuale dei **CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari** (*indicatore iC10*)

2019	342,0%
2020	374,9,0%
2021	487,4%
2022	non disponibile
- Percentuale di **CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU** conseguiti dagli studenti (*indicatore i10bis*)

2019	342,0%
2020	374,9%
2021	490,4%

Nello specifico, il CdS ha valorizzato al massimo la vocazione internazionale, nella progettazione del quinto anno di studio, volto al conseguimento del titolo di Master 2 Juriste international. Come già spiegato, gli studenti hanno la possibilità di trascorrere uno o due semestri in un Paese terzo rispetto a Italia e Francia per una mobilità semestrale o annuale. Agli studenti viene offerta un'ampia scelta tra le Università aventi un accordo Erasmus con l'Université Paris 1. Il piano di studi deve essere approvato dai Responsabili italiani e francesi del CdS nella misura in via devono necessariamente essere inclusi corsi di insegnamento di Diritto pubblico, Diritto comparato e Diritto processuale civile. A conclusione del semestre o dell'anno, e previo superamento degli esami inseriti nel piano di studi, la studentessa/lo studente ottiene il Diploma di Master rilasciato dall'Università straniera e gli esami vengono riconosciuti dall'Université Paris 1 ai fini del Master 2 Juriste international.

Numerosi nostri studenti sono stati accolti nelle Università più prestigiose in Europa e nel mondo. Ad esempio, in base ai dati raccolti dall'Ufficio relazioni internazionali, risulta che con riferimento alla Coorte 2018/2019, gli studenti iscritti al quinto anno nell'a.a. 2022/2023 era 33. Di questi ben 13 sono partiti in mobilità, fra questi 5 in mobilità extra EU (Università di Buenos Aires; Università di Sidney; Università di Gerusalemme; Università di Tokio; USA), gli altri in mobilità europea.

Nel biennio fiorentino, la dimensione internazionale è stata coltivata in più direzioni.

In primo luogo, attraverso una modifica del Regolamento didattico, si è consentito agli studenti, su base volontaria, di frequentare i corsi compresi nel piano di studio erogati in lingua inglese (nel caso di specie Diritto dell'Unione europea/European Law e Filosofia del diritto/Philosophy of law).

In secondo luogo, sono stati invitati docenti stranieri a svolgere lezione in francese all'interno dei diversi corsi di insegnamento. In particolare si sono svolte lezioni di Diritto privato; Diritto europeo; Diritto amministrativo; Diritto ecclesiastico; Istituzioni di diritto romano.

Alcuni dei docenti invitati appartengono all'Université Paris 1, in tal senso nel corso delle lezioni hanno anche anticipato agli studenti nozioni di base della metodologia francese.

Parimenti, la vocazione internazionale del CdS emerge dai dati relativi agli sbocchi professionali dei laureati, molti dei quali, come anticipato, decidono di intraprendere attività lavorative all'estero, non solo in Francia (cfr. *supra* D.CDS.2.1).

Un elemento di criticità e, al contempo, un'area di miglioramento è rappresentata dal **costo della mobilità**. Come spiegato *supra*, quadro D.CDS.1.1, grazie alla programmazione del Dipartimento di Eccellenza (2018-2022 e 2023-2027) sono state previste da 4 fino a 6 borse di studio a supporto della mobilità degli studenti di parte italiana regolarmente iscritti al quarto anno, che si aggiungono alla borsa di mobilità Erasmus+ che può essere ottenuta durante il terzo anno di corso. Su tali borse e sull'opportunità di esplorare ulteriori modalità di supporto finanziario degli studenti iscritti al corso si rinvia a quanto già esposto *supra*, quadro D.CDS.1.1.

Criticità/Aree di miglioramento

Supporto finanziario alla mobilità delle studentesse/studenti (si veda inditero Obiettivo 3)

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento		
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali

- Titolo: Regolamenti didattici del CdS dall'a.a. 2018/19 al 2023/24
 Breve Descrizione: regolamenti didattici relativi a ciascun a.a. di riferimento
 Riferimento: si v. in particolare, artt. 5 (Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto) e 12 (Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo)
 Link: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>
- Titolo: sito istituzionale del CdS
 Breve descrizione: il CdS ha un proprio sito, all'interno di quello della Scuola di Giurisprudenza, cui afferisce e ai cui servizi di contesto attinge
 Riferimento: sezione del sito del CdS dedicata alla didattica
 Link: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/index.html>
- Titolo: *Syllabi*
 Breve Descrizione: Analisi dei *Syllabi* relativi agli insegnamenti del CdS
 Riferimento: contenuti dei corsi, libri di testo consigliati, obiettivi formativi, prerequisiti, metodi didattici, modalità di verifica dell'apprendimento, programma dei corsi
 Link: i *syllabi* sono accessibili attraverso la pagina del sito del CdS dedicata alla didattica
- Titolo: Relazioni della Commissione paritetica docenti studenti dal 2018 al 2023
 Breve Descrizione: indicazioni delle componenti docenti e studenti in riferimento ai profili relativi all'organizzazione della didattica e alla struttura del percorso formativo
 Riferimento: quadro B, in particolare B2
 Link: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-517-relazioni-e-verbali-commissione-paritetica.html>
- Titolo: Risultati dei questionari di valutazione degli studenti
 Breve Descrizione: esiti dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti nel quinquennio di riferimento
 Riferimento: si vedano, per il quinquennio 2018/23, le risposte degli studenti soprattutto alla domanda D15.
 Link: <https://sisvalidat.it/HOME/>

Autovalutazione

Le **modalità di verifica dell'apprendimento** sono chiaramente descritte sul Syllabus cui le studentesse/gli studenti possono facilmente accedere dal sito web del CdS; ciascun docente ha cura di precisare se l'esame si svolge in forma scritta e/o in forma orale, avendo cura di precisare altresì il numero di domande che sono rivolte agli studenti. Vengono altresì indicati gli obiettivi del corso (si veda indietro al quadro D.CDS.1.4).

Il **calendario degli appelli di esame** è organizzato in modo da non sovrapporsi al calendario delle lezioni, ed è così strutturato:

- 5 appelli alla fine del primo semestre (dicembre-febbraio), di cui: 1 nel mese di dicembre a conclusione dei corsi (le matricole possono sostenere gli esami degli insegnamenti tenuti nel primo semestre); 4 nei mesi di gennaio e febbraio, a distanza di almeno 14 giorni l'uno dall'altro;
- 4 appelli alla fine del secondo semestre (giugno-luglio), a distanza di almeno 14 giorni l'uno dall'altro, con la precisazione che l'ultimo appello deve svolgersi nella seconda metà del mese di luglio;
- 1 appello a settembre prima dell'inizio delle lezioni.

Al fine di favorire l'acquisizione dei CFU necessari al trasferimento, al termine del biennio, presso l'Università di Parigi, a partire dall'a.a. 2019/2020 è stato introdotto un **appello straordinario ad aprile riservato** agli studenti del percorso italo-francese (e di quello italo-tedesco). Su questo aspetto si rinvia anche *supra*, quadro D.CDS.1.5, nonché all'obiettivo n. 7 quanto all'opportunità di introdurre alcune misure volte a prevenire i debiti didattici ovvero a favorirne il recupero nel più breve tempo possibile.

A conclusione di ciascun semestre, l'Ufficio Relazioni internazionali si fa trasmettere dalla Segreteria studenti un riepilogo della situazione esami di ogni studente. In tal modo, le situazioni critiche vengono immediatamente messe a fuoco e lo studente viene immediatamente sollecitato a prendere contatto con i tutors per cercare di recuperare il tempo perduto.

Quanto al recupero degli eventuali 15 CFU, gli studenti del terzo, quarto e quinto anno sono costretti a tornare a Firenze per sostenerli nella misura in cui l'Ateneo fiorentino ha imposto lo svolgimento in presenza di tutte le prove di esame. Questa limitazione genera non lievi difficoltà alle studentesse/agli studenti. Infatti, considerato che dal terzo anno in poi devono trasferirsi a Parigi, il rientro a Firenze per sostenere gli esami ha un costo economico non indifferente che va ad aggiungersi al costo elevato che questo tipo di CdS comporta. Inoltre, spesso gli appelli fiorentini si sovrammettono ai corsi di lezione o agli esami francesi per cui gli studenti possono non avere la possibilità materiale di rientrare.

Sul punto, come risulta dal quadro D.CDS.1.5, è in corso un'interlocuzione tra la Presidenza della Scuola di Giurisprudenza e l'Ateneo. In ogni caso, dovrebbe essere garantito il corretto svolgimento delle prove, ad esempio allestendo una apposita postazione presso l'Université Paris 1 ove la studentessa/lo studente possa sostenere la prova di esame sotto il controllo di un docente francese.

Sul punto, laddove il confronto non dovesse sortire un esito positivo, possono essere prospettate soluzioni alternative; ad esempio si potrebbe consentire alle studentesse/agli studenti di svolgere gli esami in forma scritta sotto il controllo di un docente francese; oppure si potrebbe prevedere che siano i docenti italiani a spostarsi a Parigi per lo svolgimento delle prove.

Con riferimento alla prova finale, sul sito web, sono riportate tutti gli adempimenti e la procedura (<https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>); con riferimento specifico alle modalità di redazione della tesi finale, la Scuola ha pubblicato sul proprio sito un Vademecum (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/cmpro-v-p-308.html>).

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (<i>compilazione facoltativa: inserire le informazioni e i commenti se la modalità è presente</i>)		
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione



	formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
--	--	--

Il CdS non si avvale di tale modalità

Fonti documentali

Autovalutazione

Criticità/Aree di miglioramento *le stesse dei quadri precedenti*

D.CdS.2	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
	<p>Significato Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.</p> <p>Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito D.CDS.2 Per poter successivamente valutare il livello di raggiungimento dell'obiettivo e la sua efficacia, si suggerisce di affiancare a indicatori sullo stato di avanzamento (realizzazione di una specifica azione entro un certo tempo) uno o più indicatori quantitativi, confrontando il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le medie geografiche di riferimento. In grassetto gli indicatori per l'accreditamento periodico del CdS (DM 1154/2021).</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Azioni per migliorare la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e favorire una progressione di carriera regolare (D.CDS.2.1 - 2.2 - 2.3). Indicatori suggeriti: <ul style="list-style-type: none"> ➢ SMA - iC00a: Avvii di carriera al I anno; iC01: Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare; iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso; iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; iC14: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS; iC16bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno; iC17: Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale nello stesso CdS; iC22: Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso. ➢ SisValdidat 'Valutazione dei servizi': Orientamento e tutorato, tirocini, relazioni internazionali ➢ SisValdidat 'Valutazione della didattica erogata': D4 - Conoscenze preliminari ❖ Azioni per migliorare il livello di internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4). Indicatori suggeriti: <ul style="list-style-type: none"> ➢ SMA - iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso; iC11: Percentuale entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero; iC12: Percentuale di studenti iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. ❖ Azioni per migliorare la pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento. Indicatori suggeriti: <ul style="list-style-type: none"> ➢ SisValdidat 'Valutazione della didattica erogata': D2
Obiettivo n. 8	D.CDS.2/n. 1/ Orientamento e tutorato
Area di miglioramento	Orientamento in uscita
Azioni da intraprendere	Introdurre alcune iniziative di orientamento in uscita dedicate agli studenti del CdS, idealmente coinvolgendo i laureati del corso, anche tramite l'AJIF, oltre che professionisti rappresentativi dei diversi sbocchi occupazionali del CdS.



Indicatore/i di riferimento	Gradimento degli studenti, rilevato tramite questionario anonimo di valutazione.
Responsabilità	Prof.ssa Beatrice Gambineri, Presidente del CdS in collaborazione con il Servizio orientamento della Scuola di Giurisprudenza
Risorse necessarie	La forma ibrida risulta la più congeniale - sia perché è verosimile che molti relatori siano all'estero, sia perché, in ogni caso, occorre garantire la partecipazione delle studentesse/degli studenti a Parigi. Ciò permette anche di contenere significativamente i costi. Le principali risorse necessarie sono quelle di personale, attingendo soprattutto al Servizio orientamento e in misura minore al Servizio comunicazione (es. per le locandine).
Tempi di esecuzione e scadenze	Un'iniziativa "pilota" si svolgerà già nell'a.a. 2023/24. Un'offerta più ampia sarà messa a regime dall'a.a. 2024/25.

Obiettivo n. 9	D.CDS.2/n. 1/ Orientamento e tutorato
Area di miglioramento	Informazioni relative ai requisiti e alle modalità della procedura selettiva
Azioni da intraprendere	Dare maggiore spazio, all'interno della pagina del sito del CdS dedicata ai requisiti di ammissione, alla spiegazione dei contenuti e delle modalità di svolgimento delle prove preselettive.
Indicatore/i di riferimento	Opinione delle candidate/studentesse dei candidati/studenti ammessi raccolta tramite questionario di valutazione
Responsabilità	Prof.ssa Beatrice Gambineri, Presidente del CdS in collaborazione con il Servizio comunicazione della Scuola di Giurisprudenza
Risorse necessarie	Le principali risorse necessarie sono quelle di personale, attingendo soprattutto al Servizio comunicazione.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si cercherà di introdurre questa modifica, almeno nella versione in lingua italiana, prima dello svolgimento delle prove di ammissione per l'a.a. 2024/2025.

Obiettivo n. 10	D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili
Area di miglioramento	Visibilità/adequata delle informazioni relative ai tirocini
Azioni da intraprendere	Introdurre, all'interno del sito-web del CdS, una pagina dedicata al tirocinio, volta a spiegare la procedura prevista (con rinvio alla pagina dedicata nel sito della Scuola). Evidenziare alle studentesse/agli studenti questa possibilità non solo in fase di ingresso, come già avviene (le informazioni relative al tirocinio fanno parte del "pacchetto" di informazioni trasmesse agli studenti del primo anno), ma anche prima del loro trasferimento presso l'Ateneo partner (quindi, all'inizio del terzo anno), programmando altresì dei reminder successivi (via e-mail). Chiarire che il corso sulla sicurezza, il cui svolgimento è un requisito per l'attivazione del tirocinio, prevede una parte in presenza, evidenziando quindi l'opportunità, per coloro che pensano (o non escludono) di attivare il tirocinio tramite il canale Unifi, di seguire il corso durante il biennio.
Indicatore/i di riferimento	Diminuzione delle richieste di chiarimenti da parte degli studenti, che spesso sono tardive rispetto ai tempi della nostra procedura di attivazione dei tirocini
Responsabilità	Prof.ssa Beatrice Gambineri, Presidente del CdS in collaborazione con l'Ufficio tirocini della Scuola di Giurisprudenza
Risorse necessarie	Quanto alla prima azione prevista, non sono necessarie risorse (di personale o finanziarie) ulteriori a quelle già a disposizione della Scuola di Giurisprudenza per questo tipo di interventi, a parte per la traduzione in tedesco (su cui cfr. supra, quadro D.CDS.1 - obiettivo n. 3).



	Anche la seconda azione prevista non richiede risorse ulteriori, considerato che le informazioni sono già state raccolte.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entrambe le iniziative saranno implementate da subito. Quanto al sito-web, l'auspicio è di completare la revisione nel corso dell'a.a. 2024/2025

Obiettivo n. 11	D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili
Area di miglioramento	Servizi di supporto per studenti con esigenze specifiche
Azioni da intraprendere	Introdurre, all'interno del sito-web del CdS, una pagina dedicata ai servizi di supporto per studenti con disabilità e/o DSA. Questa sezione dovrebbe recare l'indicazione dei servizi di supporto presso Unifi e altresì rinviare alle informazioni rilevanti nel sito dell'Università partner, precisando che le procedure di riconoscimento delle misure compensative/dispensative sono autonome nei due Atenei. A livello di buona prassi, si ritiene altresì utile trasmettere (o sollecitare i singoli studenti a trasmettere) all'Ateneo partner la documentazione rilasciata da Unifi Include). Si potrebbe inoltre esplorare, anche in sinergia con il Progetto di Eccellenza 2023-2027 del DSG, l'opportunità di approntare misure specifiche per studentesse/studenti con figli piccoli , anche alla luce della prassi sviluppata nell'ambito del CdL in Servizi giuridici.
Indicatore/i di riferimento	Come indicato supra, quadro D.CDS.2.3, questa azione di miglioramento non nasce da criticità riscontrate nella prassi. Tuttavia, si può immaginare che, almeno con riferimento alla questione delle misure compensative/dispensative, aumenti il numero delle studentesse/degli studenti che si rivolgono direttamente all'ufficio competente "Unifi include" anziché al delegato per la disabilità e DSA o ai docenti dei singoli corsi
Responsabilità	Prof.ssa Beatrice Gambineri, Presidente del CdS
Risorse necessarie	Non sono necessarie risorse (di personale o finanziarie) ulteriori a quelle già a disposizione della Scuola di Giurisprudenza per questo tipo di interventi, a parte per la traduzione in tedesco (su cui cfr. supra, quadro D.CDS.1 - obiettivo n. 3.)
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione verrà implementata subito. L'auspicio è di completare la revisione nel corso dell'a.a. 2024/2025

D.CdS.3 – GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **"Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti"**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.3	Gestione delle risorse del CdS	D.CdS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		D.CdS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CdS.3 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Significato

Con riferimento al sotto-ambito, [descrivere i principali mutamenti](#) intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS



Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Principali mutamenti

Nel periodo di riferimento, i mutamenti più significativi relativi ai punti di attenzione di questo ambito sono i seguenti:

- con riguardo alla **qualificazione e dotazione del personale docente**, la didattica di parte italiana è ormai stabilmente erogata solo da docenti assunti a tempo indeterminato (segnatamente, PO o PA); inoltre, è stato possibile realizzare un significativo aumento dei "corsi dedicati" al CdS ovvero condivisi solo con l'altro percorso di doppia-laurea (italo-tedesco) attivo presso la Scuola di Giurisprudenza, che presenta caratteristiche ed esigenze simili al CdS in esame, sciogliendo alcune mutuazioni critiche rispetto alla CdL magistrale in giurisprudenza (italiana); nonostante un significativo (e fisiologico) turnover nel corpo docente, è sempre stato possibile attribuire gli insegnamenti nel rispetto della piena coerenza tra i SSD di appartenenza;
- con riguardo alla **qualificazione e dotazione dei tutor**, la Scuola di Giurisprudenza ha attivato un servizio di tutorato didattico, rivolto agli studenti di tutti i CdS, che ha ottenuto un riscontro molto positivo circa l'utilità e la preparazione degli studenti/dottorandi selezionati (tramite bando) come tutor; come più dettagliatamente descritto *supra*, quadro D.CDS.1.5, dall'a.a. 2019/2020 è stato introdotto anche un **tutor dedicato ai due percorsi di doppia laurea**;
- con riguardo alla **dotazione del personale T/A**, si è verificato un significativo turnover, con due pensionamenti e due assunzioni; è stata finalmente accolta la richiesta di ottenere una **nuova unità di personale T/A** da dedicare prevalentemente a supporto dei percorsi di doppia laurea nell'ambito dell'Ufficio relazioni internazionali; tecnicamente, quest'ultima novità non costituisce un mutamento occorso nel quinquennio di riferimento (la nuova unità entrerà in servizio a marzo 2024), tuttavia si ritiene utile evidenziarla in quanto fa seguito a ripetute richieste di potenziamento dell'Ufficio avanzate nei confronti dell'Ateneo dalla Scuola di Giurisprudenza (e, a monte, dai Presidenti dei due percorsi di doppia laurea) nel periodo considerato;
- quanto alle infrastrutture e attrezzature, grazie alla programmazione del Dipartimento di Eccellenza 2018-2022 sono stati realizzati interventi di **ammodernamento tecnologico di alcune aule** e l'**ampliamento delle postazioni studio**; presso il Campus delle Scienze sociali è stata inoltre inaugurata - su iniziativa dell'Ateneo - la sede dell'Ufficio "**Unifi include**", che gestisce, tra l'altro, vari servizi di sostegno agli studenti con disabilità e/o DSA, tra cui il riconoscimento delle misure compensative e dispensative.

Azioni intraprese

Per ogni azione correttiva **già messa in atto o intrapresa** relativamente agli Aspetti da Considerare di questo Punto di Attenzione, compilare uno schema come quello che segue:

Azione correttiva n. 1	Riduzione dei corsi mutuati
Attività intraprese	Nel periodo oggetto di riferimento sono stati ridotti i corsi che venivano mutuati dal CdL magistrale in Giurisprudenza.
Stato di avanzamento e grado di efficacia	Le mutuazioni riguardano principalmente i due percorsi di doppia laurea attualmente attivi, quello italo-francese e quello italo-tedesco, che non risultano problematici in quanto i due CdL presentano caratteristiche ed esigenze simili.



dell’Azione Correttiva	Permangono alcune criticità, relative a corsi in cui la mutuazione è da o verso il CdL magistrale in Giurisprudenza. Nel periodo di riferimento, la dotazione di personale docente ha precluso l’istituzione di corsi dedicati.
-------------------------------	---

Azione correttiva n. 2	Tutorato didattico
Attività intraprese	La Scuola di Giurisprudenza ha istituito un servizio di tutorato didattico svolto da studenti e/o dottorandi, volto a fornire a tutti gli studenti supporto quanto alla preparazione degli esami, l’organizzazione nella gestione di più esami, il perfezionamento dell’esposizione orale dei programmi d’esame, la redazione di elaborati scritti, in particolar modo con riferimento alla Tesi di laurea. Dall’a.a. 2019/2020 è stato introdotto anche un tutor dedicato ai due percorsi di doppia laurea attualmente attivati con l’obiettivo di assicurare agli studenti un supporto aggiuntivo al servizio generale di tutorato e mirato soprattutto alla risoluzione di problemi di ordine metodologico o di organizzazione dello studio specifici delle doppie lauree.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell’Azione Correttiva	A regime. Gli studenti, in particolare tramite il rappresentante nella CPDS, hanno espresso un giudizio positivo su tale servizio.

Azione correttiva n. 3	Potenziamento dell’Ufficio relazioni internazionali
Attività intraprese	Dalla sua attivazione, il CdS ha potuto contare sul lavoro di una sola unità di personale T/A nell’Ufficio relazioni internazionali, che svolge molteplici funzioni fondamentali di supporto al Corso. Tale unità è andata in pensione dal 1° febbraio 2024. Solo per un breve periodo di poco più di un anno, è stata affiancata da un’altra unità di personale in ottica di formazione e “passaggio di consegne”. Dopo le ripetute richieste avanzate all’Ateneo dalla Presidenza della Scuola di Giurisprudenza (e, a monte, dai Presidenti dei due percorsi di doppia laurea), a partire dal 4 marzo 2024 l’Ufficio Relazioni internazionali potrà contare su una ulteriore unità di personale , che si occuperà principalmente dei percorsi di doppia laurea.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell’Azione Correttiva	La nuova unità di personale T/A prenderà servizio da marzo 2024. Si tratta di un miglioramento di estrema importanza, reso ormai imprescindibile alla luce dell’ampia gamma di attività che tale Ufficio - che si occupa delle relazioni internazionali della Scuola a tutto tondo - svolge anche per i percorsi di doppia laurea.

Azione correttiva n. 4	Interventi sulle strutture/attrezzature
Attività intraprese	Grazie al Progetto di Eccellenza 2018-2022, la strumentazione tecnologica e l’arredo di due aule (D4/1.01 e 1.02) sono stati fortemente rinnovati, con l’obiettivo di dedicare questi locali a forme di didattica esperienziale o a particolari eventi. Sono stati inoltre ampliati gli spazi dedicati allo studio, con l’introduzione di nuove postazioni collocate all’ingresso dell’edificio D4, che risultano essere molto utilizzate dagli studenti. Inoltre, l’installazione di punti per il refill di acqua gratuito e di numerose piante hanno reso l’edificio D4 più a misura degli studenti, oltre che più gradevole.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell’Azione Correttiva	A regime.



D.CdS.3	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
<p>Significato Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA.</p> <p>Principali elementi da osservare:</p> <ul style="list-style-type: none">- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA- indicatori sulla qualificazione del corpo docente- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti- risorse e servizi a disposizione del CdS- Piano della performance	

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor		
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p>

Fonti documentali

- Titolo: Scheda SUA – CdS 2019, 2020, 2021, 2022, 2023

Breve Descrizione: Scheda unica annuale del Corso di studio, con riferimento ai profili inerenti la progettazione, la realizzazione, l'autovalutazione e la eventuale ri-progettazione del Corso di Studi.

Upload / Link del document:

<https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/upload/sub/Qualit%C3%A0/SUA-CDS%20IT-FRA%202023.pdf>



- Titolo: Scheda SMA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023
Breve Descrizione: Schede di monitoraggio annuale
Upload / Link del document: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/p135.html>
- Titolo: sito istituzionale del CdS
Breve descrizione: il CdS ha un proprio sito, all'interno di quello della Scuola di Giurisprudenza, cui afferisce e ai cui servizi di contesto attinge
Riferimento: sezione del sito del CdS dedicata ai docenti
Link: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/>
- Titolo: Risultati dei questionari di valutazione degli studenti
Breve Descrizione: esiti dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti nel quinquennio di riferimento
Riferimento: si vedano, per il quinquennio 2018/23, le risposte degli studenti soprattutto alla domanda D11, D12, D13, D14.
Link: <https://sisvaldidat.it/HOME/>

Autovalutazione

Per quanto riguarda il **personale docente**, dal punto di vista della **adeguatezza quantitativa**, si è registrato un miglioramento: come si ricava dall'analisi della scheda SUA (sezione referenti e strutture), il numero di docenti di riferimento del CdS è il seguente:

DOCENTI DI RIFERIMENTO PER IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
GIURISPRUDENZA ITALIANA E FRANCESE A CICLO UNICO PER L'A.A. 2023-2024

Per il DM 1154/2021 sono necessari 15 docenti (50% italiani e 50% francesi)

[Sono stati indicati 17 docenti: di cui 8 italiani e 9 francesi]

Docenti Italiani

n. Cognome Nome Ruolo IUS Attività

- 1 Cazzetta Giovanni PO IUS/19 Attività di base – ambito storico-giuridico
- 2 Chiaromonte William PA IUS/07 Attività caratterizzanti – ambito laburistico
- 3 De Gregorio Laura PA IUS/11 Attività di base – ambito costituzionalistico
- 4 Gambineri Beatrice PA IUS/15 Attività caratterizzanti – ambito processualcivilistico
- 5 Gasparri Wladimiro PA IUS/10 Attività caratterizzanti – ambito amministrativistico
- 6 Paonessa Caterina PA IUS/17 Attività caratterizzanti – ambito penalistico
- 7 Re Lucia PA IUS/20 Attività di base – ambito filosofico-giuridico
- 8 Sanna Alessandra PA IUS/16 Attività caratterizzanti – ambito processualpenalistico

Docenti Francesi

n. Cognome Nome Insegnamento IUS Anno

- 1 Blajan Philippine Diritto internazionale privato IUS/13 IV
- 2 Capelle Pierre Diritto processuale civile IUS/15 III
- 3 Cassia Paul Diritto amministrativo II IUS/10 III
- 4 Dreyer Emmanuel Diritto penale generale IUS/17 III
- 5 Jacquelin Matthieu Diritto processuale penale IUS/16 IV
- 6 Kallergis Andreas Diritto costituzionale IUS/08 III
- 7 Palchetti Paolo Diritto internazionale IUS/13 III
- 8 Philippe Xavier Libertà fondamentali IUS/20 IV
- 9 Rochfeld Judith Diritto privato II IUS/01 III

Come spiegato, il CdS è un corso inter-ateneo creato dall'Università degli studi di Firenze e dall'Université Paris 1 (Panthéon Sorbonne); le studentesse/gli studenti frequentano per i primi due anni i corsi offerti dall'Università di Firenze per poi trasferirsi a Parigi per frequentare i corsi di insegnamento offerti dall'Ecole de droit dell'Université Paris1.

Il **sistema non riconosce i docenti stranieri** tra i docenti assunti a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Firenze, collocandoli tra i c.d. docenti esterni. Si tratta – anche in questo caso – di una grave falla del sistema che altera la realtà del corso, essendo invece evidente che costituiscono parte integrante dell'offerta formativa messa a punto dai due partner e che comunque si tratta di docenti assunti a tempo indeterminato dall'Université Paris 1 (oppure dall'Ateneo in cui lo studente frequenta un semestre o l'intero quinto anno).

Questa criticità, nonostante sia stato ripetutamente segnalata (si vedano scheda SMA 2022 e 2023), è rimasta priva di soluzione.

Oltretutto, il sistema, se da una parte non riconosce i docenti francesi come docenti a tempo indeterminato, dall'altra parte ci impone di indicarli come docenti di riferimento, attribuendo loro anche un codice fiscale che, invero, in Francia non esiste e dunque è inventato di sana pianta.

Il **corpo docente** del CdS è sicuramente adeguato; peraltro i 15 docenti del corso sono tutti a tempo indeterminato; 7 sono PO e 8 PA.

Dal punto di vista della **qualificazione**, si ritiene che il corpo docente del CdS sia pienamente adeguato a sostenere le esigenze formative del CdS, sia per quanto attiene ai contenuti scientifici che all'organizzazione della didattica.

La qualificazione scientifica dei docenti e ricercatori del CdS è stata attestata dai trascorsi **esercizi VQR** che hanno visto il DSG (che praticamente raccoglie tutti docenti del CdS) collocarsi in posizione di eccellenza a livello nazionale.

In questa direzione si colloca anche il progetto che ha condotto il Dipartimento di Scienze giuridiche a ottenere nuovamente la qualifica di **Dipartimento di eccellenza** per il periodo 2023/27.

Ciò trova un riscontro anche nell'opinione degli studenti sul corpo docente raccolta tramite il questionario di valutazione della didattica erogata:

- **D11** - il docente stimola/motiva verso la disciplina?
2022/2023 8,54 (contro 8,74 della Scuola di giurisprudenza)
- **D12** - il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
2022/2023 8,56 (contro 8,76 della Scuola di giurisprudenza)
- **D13** - disponibilità del docente a rispondere a richieste di chiarimento anche in via telematica?
2022/2023 8,79 (contro 8,97 della Scuola di giurisprudenza)
- **D14** - il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?
2022/2023 8,84 (contro 9,02 della Scuola di giurisprudenza)

Rispetto al precedente rapporto di riesame, **l'indicatore iC08** utilizzato per la SMA mantiene stabile al **100%** per tutto il quinquennio 2018/22 la percentuale di docenti di ruolo che appartengono ai SSD di base e caratterizzanti del CdS di cui sono docenti di riferimento.

Questo dato conferma che il corpo docente ha le "carte in regola" per sostenere le esigenze didattiche del CdS, perché gli SSD di appartenenza dei docenti sono quelli nei quali gli stessi sono impegnati coi rispettivi insegnamenti. Allo stesso tempo, esso garantisce la qualità della formazione offerta agli studenti e la necessaria sinergia tra attività di ricerca e attività didattica.

Non è di alcuna utilità l'analisi di due indicatori sulla qualità della didattica perché, come anticipato (si veda *supra*), il sistema non riconosce come docenti a tempo indeterminato, i professori dell'Università Paris 1.

È comunque positiva l'evoluzione della percentuale della **didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato rispetto alle ore totali di docenza erogata** (*indicatore iC19*):

2018 28,5%

2019 24,1%

2020 33,5%

2021 33,5%

2022 36,3%.

Le medesime osservazioni valgono con riferimento a **le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e da ricercatori di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata** (*indicatore iC19TER*):

2018 28,5%
2019 27,1%
2020 36,3%
2021 36,3%
2022 36,3%

Tutti i dati sono inutilizzabili perché non riflettono in maniera alcuna lo stato del CdS.

Inoltre, come più ampiamente descritto *supra*, quadro D.CDS.1.5, nel quinquennio di riferimento è stato possibile realizzare un **significativo aumento dei "corsi dedicati"** al CdS ovvero condivisi solo con l'altro percorso di doppia-laurea (italo-tedesco) attivo presso la Scuola di Giurisprudenza, che presenta caratteristiche ed esigenze simili al CdS in esame, sciogliendo alcune mutazioni critiche rispetto alla CdL magistrale in giurisprudenza (italiana). Se talune criticità sotto questo profilo rimangono, si tratta di tuttavia di problemi ben noti alla Scuola di Giurisprudenza e al Dipartimento di Scienze giuridiche, che potranno trovare soluzione solo con ulteriori innesti del corpo docente.

Con riguardo all'attività di **promozione delle competenze didattiche** del corpo docente, il CdS si è potuto avvalere delle iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche su piattaforma informatica Moodle offerte dall'Ateneo, sia per la formazione su specifici aspetti dell'e-learning, sia attraverso la recente istituzione di sportelli di consulenza individualizzata. Nel periodo di riferimento sono stati altresì organizzati incontri destinati ai docenti aventi ad oggetto l'impiego di modalità didattiche diverse da quelle tradizionali (cfr. D.CDS.1.5).

Con riguardo alla **adeguatezza numerica e qualitativa dei tutor**, poiché il tutorato didattico è un servizio gestito dalla Scuola di Giurisprudenza, si riporta di seguito l'esame relativo a questo punto di attenzione condotto nel RRC del CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Preme ricordare che, come più dettagliatamente descritto *supra*, quadro D.CDS.1.5, dall'a.a. 2019/2020 è stato introdotto anche un **tutor dedicato ai due percorsi di doppia laurea**, con l'obiettivo di assicurare agli studenti un supporto aggiuntivo al servizio generale di tutorato e mirato soprattutto alla risoluzione di problemi di ordine metodologico o di organizzazione dello studio specifici delle doppie lauree.

Si è già segnalato che nello scorso a.a., il servizio è stato assicurato da un ex studente del CdS (che di recente ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto romano a conclusione di un dottorato in cotutela tra l'Università degli studi di Firenze e l'Università di Bruges). Il Tutor ha svolto un'opera sicuramente meritoria; in qualità di ex studente, infatti, conosce perfettamente le peculiarità e le difficoltà del corso ed è stato un formidabile ausilio per le studentesse/gli studenti.

Come risulta dalle relazioni della CPDS, tale servizio è stato valutato positivamente dalle studentesse/dagli studenti del CdS.

In questo momento, hanno preso servizio i nuovi tutor, reclutati dall'Ateneo, naturalmente l'auspicio è che uno o due possano essere dedicati ai Corsi di doppia laurea.

Estratto da RRC Giurisprudenza

"Per quanto riguarda i **tutor**, come già evidenziato nel quadro precedente e in quello dedicato all'orientamento in itinere (cfr. *supra*, quadro D.CdS.2.1), si tratta di figure progressivamente valorizzate nell'ambito del CdS.

Il numero dei tutor dedicati al CdS è progressivamente cresciuto nell'intervallo temporale considerato, come riportato nella tabella che segue.

Tutor assegnati al CdS magistrale in giurisprudenza

Anno	tipologia tutor	numero studenti	numero dottorandi
2018 (<i>solare</i>)	tutor junior in itinere	5	3
2018/19 (<i>accademico</i>)	tutor	3	2
2019 (<i>solare</i>)	tutor junior orientamento	9	/
2019/20 (<i>accademico</i>)	tutor junior	6	1



2021 (solare)	tutor orientamento	2	/
2021 (solare)	tutor didattico	/	1
2022 (solare)	tutor orientamento	7	/
2022 (solare)	tutor didattici	6	2
2022 (solare)	tutor didattici disciplinari	2	3
2023 (solare)	tutor didattici	/	1
2023 (solare)	tutor didattici disciplinari	12	7
2023 (solare)	tutor orientamento	5	1

Si evidenzia che negli anni si sono accavallate diverse tipologie di tutor reclutati con bandi differenti, alcuni dei quali facevano riferimento all'anno solare e altri all'anno accademico. Questa situazione determinava non poche complicazioni con riferimento all'organizzazione delle attività dei tutor.

Dal 2023 i tutor (sia quelli dedicati all'orientamento che quelli assegnati alle attività didattiche) sono **selezionati** con un unico bando, che semplifica molto sia la gestione delle procedure di selezione che l'organizzazione dell'attività assegnata ai tutor stessi.

I tutor vengono dunque selezionati annualmente sulla base del bando predisposto dall'Ateneo, e sono sia studenti del CdS che dottorandi del DSG.

La commissione incaricata della selezione (alla quale ordinariamente partecipa il presidente della Scuola di giurisprudenza, i presidenti dei CdS interessati, il docente delegato all'orientamento in itinere) individua i vincitori sulla base non solo della loro carriera universitaria (con riguardo alla media degli esami sostenuti) ma anche alle metodologie didattiche che i tutor intenderebbero adottare e alla verifica della specifica motivazione che induce uno studente a candidarsi per tale ruolo.

Con riferimento alle attività didattiche, i tutor sono suddivisi in **tutor didattici e tutor didattici per materie** specifiche, queste ultime individuate sulla base degli esami nei quali ("statisticamente") gli studenti incontrano maggiori difficoltà o si rivolgono al servizio in esame: diritto amministrativo, costituzionale, civile, commerciale, penale, privato, tributario, ecclesiastico, dell'Unione europea, processuale civile, processuale penale.

Gli esiti dei **questionari** somministrati agli studenti che hanno usufruito del servizio testimoniano che i tutor hanno un'ottima attitudine e preparazione.

[...]

Si ritiene necessario implementare la pubblicità dei servizi in esame, come già evidenziato nei quadri a essi relativi.

A titolo indicativo, si riportano nella tabella che segue gli accessi al servizio di tutorato relativamente al periodo giugno 2022/giugno 2023.

Resoconto servizio di tutorato didattico per il periodo giugno 2022/giugno 2023

MATERIE	NUMERO DI ACCESSI AL SERVIZIO
esami obbligatori	
Diritto processuale civile	39
Diritto costituzionale	18
Diritto privato	28
Diritto civile	3
Diritto commerciale	18
Diritto del lavoro	6
Diritto amministrativo	20
Diritto processuale penale	12
Diritto penale	21
Diritto tributario	2
Diritto dell'UE	5
Diritto internazionale	4



Sistemi giuridici comparati	4
Diritto romano	2
Storia del diritto	2
Filosofia del diritto	7
Economia politica	8
esami facoltativi	
Diritto della crisi e dell'insolvenza	1
Diritto della sicurezza sociale	1
Diritto pubblico dell'economia	1
Diritto dell'esecuzione penale	1
Diritto dell'ambiente	1
Lingua giuridica	3
altre richieste	
Metodo di studio	25
Tesi	11
TOTALE accessi	243

Come già osservato, si sottolinea che i tutor sono affidati al coordinamento di un **docente delegato** dalla Scuola di giurisprudenza che si occupa sia di organizzare il servizio che di monitorarne gli esiti; in aggiunta, è individuato un tutor referente per le attività di sostegno prestate nell'ambito del CdS magistrale in giurisprudenza.

In definitiva, con riguardo all'adeguatezza degli studenti-tutor non emergono criticità nel periodo considerato.

In positivo, potrebbe essere opportuno organizzare incontri di formazione destinati ai tutor e finalizzati a fornir loro una maggiore sensibilità e competenza su tematiche relative alle modalità didattiche.

In risposta alla traccia fornita per redigere il presente rapporto, si osserva che **i nominativi, l'eventuale qualifica e le aree di competenza dei tutor** sono indicati in una apposita sezione (□ <https://docs.google.com/document/d/1IrHcOekHGUVfQIIPCGxpyPuYB8EBJOTr/edit>; accessibile a partire dalla pagina dedicata all'orientamento in itinere □ <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>).

Le **modalità per la selezione** dei tutor, invece, sono pubblicate sul sito (e sui social della Scuola di giurisprudenza) solo nel momento di pubblicazione del bando per la selezione predisposto dall'Ateneo: potrebbe certamente essere utile incrementare la comunicazione anche su questo profilo, indicando i requisiti che sono (tendenzialmente) richiesti per partecipare alla selezione anche in anticipo rispetto alla emanazione del bando".

Criticità/Aree di miglioramento

Visibilità, nel sito web del CdS, delle informazioni relative ai tirocini: cfr. *supra*, obiettivo n. 10.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica		
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

		D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.
--	--	--

Fonti documentali

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda unica annuale del Corso di studio, con riferimento ai profili relativi alla progettazione, realizzazione, autovalutazione ed eventuale ri-progettazione del CdS
Riferimento: quadro B4
Link: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/upload/sub/Qualit%C3%A0/SUA-CDS%20IT-FRA%202023.pdf>
- Titolo: sito istituzionale della Scuola di Giurisprudenza
Breve descrizione: il sito del CdS ha una sezione chiaramente dedicata alla normativa riferibile al corso e alla didattica, articolata in sottosezioni corrispondenti a tutte le attività e i servizi rilevanti.
Riferimento: sezione dedicata al personale T/A
Link: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/>

Autovalutazione

Un indubbio punto di forza del CdS in esame e, in generale, di tutti i CdS afferenti alla Scuola di Giurisprudenza consiste nella **concentrazione di tutti i servizi di supporto alla didattica presso il Campus delle Scienze sociali**, un'infrastruttura moderna che raccoglie le aule per le lezioni e per la discussione della tesi di laurea, gli studi dei docenti, gli uffici per personale T/A delle Scuole presenti (Giurisprudenza, Scienze politiche, Economia e Management), la segreteria studenti, la mensa, la biblioteca delle Scienze sociali e una sede didattica del Centro linguistico di Ateneo, che offre un'ampia gamma di corsi di lingua (<https://www.cla.unifi.it/index.php>). Nel Campus si trova anche la sede del nuovo **servizio Unifi Include** (<https://unifinclude.unifi.it/>), che, come meglio descritto *supra*, quadro D.CDS.2.3, si occupa, tra l'altro, del riconoscimento delle misure compensative per gli studenti disabili e/o con DSA.

La **Biblioteca delle Scienze sociali** (<https://www.sba.unifi.it/p164.html>) rappresenta una **realità di eccellenza** a livello nazionale: è infatti una delle più grandi biblioteche accademiche italiane ed europee d'ambito giuridico e socioeconomico. Le sale di lettura, con circa 800 posti, sono dotate di connessione Wireless. Sono inoltre disponibili circa 100 postazioni attrezzate per la ricerca in rete e alcune postazioni per studenti con disabilità. Molteplici sono i servizi offerti, ulteriori a quelli "canonici" di consultazione e prestito: ad es. prestito interbibliotecario, assistenza alla ricerca bibliografica, in particolare per la redazione della tesi di laurea, prestito a domicilio per gli studenti con disabilità fisica, digitalizzazione di copie e invio tramite e-mail. La Biblioteca ospita altresì il **Centro di documentazione europea** (CDE), che riceve tutte le pubblicazioni ufficiali dell'Unione e sviluppa servizi di documentazione.

Durante il biennio a Firenze, gli studenti del percorso italo francese possono inoltre usufruire delle **risorse bibliotecarie dell'Université Paris 1** disponibili in rete (<https://biu-cujas.univ-paris1.fr/>); parimenti, una volta a Parigi possono continuare ad usufruire delle risorse elettroniche della Biblioteca delle Scienze sociali. Sul punto, peraltro, si ritiene opportuno dare maggiore visibilità alla relativa informazione nel sito web dedicato al CdS.

In aggiunta ai servizi che afferiscono all'Università, negli ultimi anni nell'area limitrofa al Campus si è avuta una progressiva espansione sia dell'edilizia a uso abitativo sia di attività commerciali e ricreative di vario tipo, oltre al completamento di un ampio spazio verde e all'inaugurazione della linea T2 della tramvia, che collega rapidamente il centro della città con il Campus e il vicino aeroporto cittadino; ciò ha contribuito a rendere più animato il Campus e a restituire allo studente un'esperienza più completa della vita universitaria e più funzionale dal punto di vista della logistica.

Quanto alle **strutture**, il riferimento è essenzialmente alle **aule** e alle **postazioni per lo studio**. Le **aule di lezione** utilizzate dal CdS sono tutte di pertinenza del Polo delle Scienze Sociali e sono pertanto da

sempre condivise tra i corsi di laurea afferenti alle Scuole di Giurisprudenza, di Economia e Management, di Scienze politiche e, dal 2022, anche con le Scuole di Agraria e di Medicina. Nello specifico, il CdS attinge regolarmente alle aule della Scuola di Giurisprudenza, che si trovano in prevalenza nell'edificio D4 del Polo e in parte più limitata nell'edificio D5. La capienza delle aule utilizzate dal CdS risulta generalmente adeguata alle esigenze dello stesso, sebbene la necessità di condividere gli spazi con altre Scuole crei non pochi problemi al momento dell'assegnazione delle stesse e quindi in fase di formazione dell'orario. Si tratta tuttavia di un problema la cui soluzione compete all'Ateneo, cui è stato rappresentato durante le riunioni annuali della Commissione didattica di Ateneo.

Quanto alle attrezzature, le aule sono dotate di impianto audio, videoproiettore, rete wireless. Come già segnalato nel precedente RRC, persiste l'esigenza di apportare una serie di migliorie, in particolare alla qualità dell'impianto audio, alla potenza/stabilità della connessione wi-fi, e sarebbe altresì opportuno introdurre nelle postazioni delle studentesse/degli studenti le prese per ricaricare i laptop *et similia*, che ormai costituiscono di gran lunga gli strumenti più utilizzati dalle studentesse/dagli studenti per prendere appunti. Persistono anche alcuni problemi relativi all'aerazione e climatizzazione delle aule.

Grazie al Progetto di Eccellenza 2018-2022, la strumentazione tecnologica e l'arredo di due aule (D4/1.01 e 1.02) sono stati fortemente rinnovati, con l'obiettivo di dedicare questi locali a forme di didattica esperienziale o a particolari eventi. Sono stati inoltre ampliati gli **spazi dedicati allo studio**, con l'introduzione di nuove postazioni collocate all'ingresso dell'edificio D4, che risultano essere molto utilizzate dagli studenti. Inoltre, l'installazione di punti per il *refill* di acqua gratuito e di numerose piante hanno reso l'edificio D4 più a misura degli studenti, oltre che più gradevole.

Benché ulteriori interventi potranno essere realizzati nell'ambito del Progetto di Eccellenza 2023-2027, che ha come suo focus l'inclusività, spetta in primo luogo all'Ateneo risolvere le criticità segnalate.

Con riguardo al **personale T/A**, il CdS attinge a quello della Scuola di Giurisprudenza (l'organico e l'allocatione delle responsabilità è visibile qui: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-302-personale-tecnico-amministrativo.html>). Come rilevato nel RRC del CdL magistrale in Giurisprudenza, il lavoro del personale tecnico amministrativo è **programmato** seguendo una predefinita divisione dei compiti che interessano i CdS (programmazione didattica, convocazione degli organi collegiali ed elezioni, orario delle lezioni, piani di studio, redazione atti, riconoscimenti degli esami, passaggi di corso e trasferimenti, tesi di laurea, orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, mobilità internazionale, comunicazione...): in questo modo, è sempre possibile individuare la figura a cui rivolgersi per le diverse esigenze.

Supporto ai corsi di laurea: adozione degli ordinamenti e dei regolamenti dei corsi di laurea; programmazione dell'offerta formativa annuale; test di autovalutazione obbligatorio ed eventuali corsi di recupero; svolgimento e realizzazione delle attività didattiche (calendario lezioni, esami di profitto e di laurea; inserimento dell'offerta formativa nel gestionale U-GOV didattica; supporto alle attività di coordinamento e sorveglianza del regolare svolgimento delle attività didattiche; supporto alle procedure di autovalutazione dei Corsi di laurea; procedure di affidamento degli incarichi didattici; supporto allo svolgimento e alla realizzazione delle attività didattiche.

Servizi di contesto: servizi di orientamento e informazione (orientamento in ingresso, in itinere, in uscita); tirocini e placement; realizzazione di materiale informativo (opuscoli informativi); monitoraggio del gradimento e supporto a procedure di autovalutazione dei servizi; predisposizione e aggiornamento della pagina internet della Scuola.

Relazioni Internazionali: Programmi LLP Erasmus e mobilità internazionale; mobilità su Accordi internazionali di scambio; supporto amministrativo ai percorsi di doppia laurea, per le questioni diverse da quelle allocate agli altri servizi.

Considerata la peculiare natura del CdS, un ruolo fondamentale è svolto dall'**Ufficio relazioni internazionali** che, praticamente dall'attivazione del Corso, ha potuto contare sul lavoro - preziosissimo - della sola dott.ssa Cristina Panerai, in pensione dal 1° febbraio 2024. Solo per un breve periodo di poco più di un anno la dott.ssa Panerai è stata affiancata da un'altra unità di personale in ottica di formazione e "passaggio di consegne" in vista dell'imminente pensionamento; a seguito di quest'ultimo, un'unità di personale è stata parzialmente dedicata all'Ufficio. Dopo le ripetute richieste avanzate all'Ateneo dalla Presidenza della Scuola di Giurisprudenza (e, a monte, dai Presidenti dei due percorsi di doppia laurea), a partire dal 4 marzo 2024 l'Ufficio Relazioni internazionali potrà contare su **una ulteriore unità di personale**, che si dedicherà principalmente al supporto dei percorsi di doppia laurea.

Si tratta di un miglioramento di estrema importanza in quanto rappresenta un **fondamentale potenziamento** della capacità di lavoro dell'Ufficio, reso ormai imprescindibile alla luce dell'ampia gamma di attività che tale Ufficio - che si occupa delle relazioni internazionali della Scuola a tutto tondo



- svolge per i percorsi di doppia laurea. L'Ufficio infatti supporta la Presidente nell'attività di diffusione del bando per l'ammissione al CdL; risponde (via mail e al telefono) alle numerose domande poste dagli interessati all'ammissione; si occupa dell'accoglienza degli ammessi, fornendo tutte le informazioni utili ai fini dell'immatricolazione e, più in generale, del trasferimento a Firenze; gestisce le varie difficoltà di ordine amministrativo che gli iscritti possono incontrare e ne monitora le carriere per individuare precocemente eventuali difficoltà; dopo la partenza per Parigi, gestisce il riconoscimento degli esami svolti presso l'Ateneo partner.

Si evidenzia, infine, che nel periodo di riferimento, tutto il personale T/A della Scuola di Giurisprudenza ha partecipato ad attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo: C.Manea (2018/23: 12 ore); A.Ercolini (2018/23: 35 ore); E.Biagiotti (2018/23: 19 ore); E. Menichinelli (2019-2023: 31 ore); F.Naponiello (2023: 6 ore); L.Masolini (2022-2023: 10 ore); S.Amato (2023: 2 ore); C. Panerai (2018/23: 20 ore).

In conclusione, si ritiene che il supporto alla didattica, nei diversi aspetti qui considerati (servizi del Campus delle scienze sociali, aule e postazioni studio, personale T/A) sia generalmente adeguato alle esigenze del CdS, tenuto conto - quanto al personale - del previsto arrivo di una ulteriore unità di personale dedicata all'Ufficio relazioni internazionali e fatta eccezione per le criticità segnalate circa la strumentazione e climatizzazione delle aule. Si precisa altresì che la valutazione relativa all'adeguatezza del personale T/A, assumendo come parametro le esigenze del solo CdS in questione, non pregiudica eventuali diverse valutazioni espresse da altri CdS afferenti alla Scuola di Giurisprudenza, atteso che, come premesso, il personale T/A, le infrastrutture e le ulteriori risorse sono condivise e ciascun CdS ha caratteristiche ed esigenze proprie.

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità rilevate rispetto alle aule: cfr. *infra*, obiettivo n. 12

Visibilità dell'informazione relativa alla possibilità di utilizzare le risorse elettroniche di una Università partner durante il periodo di studio presso l'altra: cfr. *infra*, obiettivo n. 13

D.CdS.3	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
	<p>Significato</p> <p>Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.</p> <p>Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito D.CDS.3</p> <p>Per poter successivamente valutare il livello di raggiungimento dell'obiettivo e la sua efficacia, si suggerisce di affiancare a indicatori sullo stato di avanzamento (realizzazione di una specifica azione entro un certo tempo) uno o più indicatori quantitativi, confrontando il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le medie geografiche di riferimento. In grassetto gli indicatori per l'accreditamento periodico del CdS (DM 1154/2021).</p> <ul style="list-style-type: none">❖ Azioni per migliorare la dotazione delle risorse (D.CDS.3.1 - 3.2). Indicatori suggeriti:<ul style="list-style-type: none">> SMA - iC08: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento; iC09: Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8); iC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata; iC19TER: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza; iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza); iC28: Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)> SisValdidat 'Valutazione dei servizi': Aule e laboratori, Orientamento e tutorato, tirocini, relazioni internazionali, segreterie, biblioteche



Obiettivo n. 12	D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
Area di miglioramento	Risoluzione delle criticità rilevate rispetto alle aule
Azioni da intraprendere	Potenziare la qualità dell'impianto audio; rafforzare la potenza/stabilità della connessione wi-fi; introdurre nelle postazioni delle studentesse/degli studenti le prese per ricaricare i laptop <i>et</i> simila; assicurare una adeguata aerazione e climatizzazione delle aule.
Indicatore/i di riferimento	Effettiva realizzazione degli interventi segnalati
Responsabilità	Prof.ssa Beatrice Gambineri, Presidente del CdS Prof. Alessandro Simoni, Presidente della Scuola di Giurisprudenza; Prof.ssa Irene Stolzi, Direttrice DSG.
Risorse necessarie	L'intervento rientra nella responsabilità dell'Ateneo, cui spetta approntare le risorse necessarie.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'interazione con l'Ateneo verrà intrapresa da subito, ma trattandosi di un intervento che esula dalla responsabilità del CdS e, più in generale, della Scuola di Giurisprudenza, non è possibile prevedere delle scadenze.

Obiettivo n. 13	D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
Area di miglioramento	Utilizzo delle risorse elettroniche di una delle Università partner durante il periodo di studio presso l'altra
Azioni da intraprendere	Evidenziare, nel sito del CdS, che gli studenti del percorso italo francese possono usufruire delle risorse bibliotecarie dell'Università di Firenze e Parigi disponibili in rete (https://biu-cujas.univ-paris1.fr/).
Indicatore/i di riferimento	Concreto utilizzo delle risorse elettroniche in questione da parte delle studentesse/degli studenti, in particolare in occasione dell'elaborazione della tesi di laurea (richiesta dall'Università di Firenze).
Responsabilità	Prof.ssa Beatrice Gambineri, Presidente del CdS
Risorse necessarie	Quanto agli interventi sul sito-web, si rinvio alla tabella dedicata nel quadro D.CDS.1. Quanto alla ulteriore iniziativa, non si rende necessaria una spesa; si cercherà di ottenere la collaborazione dell'Ateneo partner.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entrambe le iniziative saranno implementate da subito. Quanto al sito-web, l'auspicio è di completarne la revisione nel corso dell'a.a. 2024/2025.

D.CdS.4 - RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CdS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

		D.CdS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS
--	--	-----------	--

D.CdS.4 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Significato

Con riferimento al sotto-ambito, descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Principali mutamenti

La dimensione del CdS favorisce i **contatti diretti e informali** tra la Presidenza, il corpo docente, il personale T/A e le studentesse/gli studenti, in aggiunta alle occasioni formali di confronto nell'ambito degli organi (sia quelli specifici del CdS: Consiglio del CdS e Gruppo di riesame; sia quelli afferenti alla Scuola di Giurisprudenza, in particolare la CPDS). L'interlocuzione tra la Presidenza e gli studenti passa prevalentemente attraverso i rappresentanti, ma un'importante funzione di raccordo e input è svolta anche dai membri dell'**AJIF**.

Come già opportunamente rilevato nel RRC 2017, l'esperienza dimostra che questa modalità di interazione è particolarmente efficace nel CdS in questione.

Il CdS svolge una **periodica attività di monitoraggio** circa l'andamento delle attività didattiche in relazione agli obiettivi; le sedi principali in cui tali temi vengono discussi e vengono proposti ed esaminati le eventuali criticità e le relative azioni di miglioramento sono principalmente il Gruppo di riesame e la CPDS.

Il Servizio Relazioni Internazionali fornisce alla Presidente del CdS al termine di ogni sessione di esame l'**elenco di tutti gli esami superati** dalle studentesse/dagli studenti del CdS (attività possibile anche grazie al numero contenuto di studenti, conseguenza dell'accesso a numero programmato al CdS). Ciò ha sempre consentito di avere "in tempo reale" la conoscenza dell'**andamento delle singole carriere** degli iscritti e di sollecitare incontri individuali di orientamento *in itinere*.

Il **coordinamento fra gli insegnamenti** avviene grazie alla verifica dei programmi da parte della Presidente del CdS, in collaborazione con i docenti delle singole materie al momento della compilazione del Syllabus.

Quanto all'**aggiornamento dell'offerta formativa**, la parte italiana del percorso risulta piuttosto "rigida" alla luce dell'esigenza di soddisfare i requisiti che la normativa nazionale pone in relazione ai corsi binazionali. Il Comitato d'indirizzo non ha tuttavia evidenziato criticità o suggerito aree di miglioramento. Il CdS è comunque impegnato ad assicurare la coerenza del percorso proposto con gli sbocchi professionali.



Azioni intraprese

Azione correttiva n.1	Monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
Attività intraprese	Al termine di ogni sessione di esame il Servizio Relazioni Internazionali fornisce alla Presidente del CdS l'elenco di tutti gli esami superati dagli studenti del CdS.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	A regime. Si ritiene che tale monitoraggio costante abbia avuto esiti molto positivi, soprattutto al fine di consentire la regolarità della carriera e la prosecuzione del percorso di studio a Parigi alla fine del secondo anno.

D.CdS.4	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
Significato Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA.	
Principali elementi da osservare: <ul style="list-style-type: none">- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali- ultima Relazione annuale della CPDS.	

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS		
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>

Fonti documentali

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda unica annuale del Corso di studio, con riferimento ai profili relativi alla progettazione, realizzazione, autovalutazione ed eventuale ri-progettazione del CdS
Riferimento: sezione referenti e strutture
Link:(<https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/p153.html>)



- Titolo: Scheda di monitoraggio annuale
Breve Descrizione: indicatori utilizzati per la redazione della Scheda di monitoraggio annuale, dal 2018 al 2023
Riferimento: indicatori *iC08*; *iC19*; *iC19bis*; *iC19ter*
Link: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/p153.html>
- Titolo: sito istituzionale del CdS
Breve descrizione: il CdS ha un proprio sito, all'interno di quello della Scuola di Giurisprudenza, cui afferisce e ai cui servizi di contesto attinge
Riferimento: sezione del sito del CdS dedicata ai docenti
Link: <https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/index.html>
- Titolo: Risultati dei questionari di valutazione degli studenti
Breve Descrizione: esiti dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti nel quinquennio di riferimento
Riferimento: si vedano, per il quinquennio 2018/23, le risposte degli studenti soprattutto alla domanda D11, D12, D13, D14.
Link: <https://sisvalidat.it/HOME/>

Autovalutazione

La collaborazione tra docenti, studentesse/studenti e personale TA coinvolti nel CdS è costante e avviene a più livelli.

Sul piano formale, il primo luogo di incontro è senz'altro rappresentato dal **Consiglio di corso di laurea** cui sono invitati tutti i docenti del corso, i rappresentanti delle studentesse/degli studenti e un responsabile dell'Ufficio relazioni internazionali. Anche in considerazione del numero esiguo di docenti coinvolti nel CdS, il Consiglio ha una dimensione che agevola la comunicazione ed il confronto tra le parti interessate.

In particolare, il Consiglio, attuando un collegamento costante tra le istanze degli studenti e il corpo docente, monitora in modo continuo l'andamento dell'attività didattica e la carriera degli studenti, facendo emergere tempestivamente eventuali criticità.

Il Consiglio formula alla Scuola la proposta di programmazione dell'attività didattica, discute e approva i programmi dei corsi di insegnamento.

Davanti al Consiglio vengono portate e discusse le **Relazioni della CPDS**. La CPDS, composta in egual numero da docenti e studentesse/studenti, svolge il ruolo di primo valutatore delle attività formative, potendo recepire ed esprimere l'esperienza diretta della vita dei corsi di studio sia dal punto di vista del docente sia soprattutto dello studente. Nella Relazione, che viene presentata con cadenza annuale, la CPDS monitora l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi di supporto, formula proposte correttive e di miglioramento del CdS.

Il Consiglio di CdS, ma anche il GdR, discutono e recepiscono i suggerimenti della CPDS.

Si ricorda, altresì che annualmente (tra novembre e dicembre) anche la **SMA** e la tabella contenente gli indicatori (già analizzati in seno al Gruppo di riesame) sono trasmesse ai docenti del CdS e ai rappresentanti degli studenti per poi essere collegialmente discusse.

La SMA e la SUA vengono prese in carico e discusse anche nell'ambito della CPDS.

Considerata la peculiare natura inter-ateneo del CdS, fondamentale è ovviamente anche l'**interazione con l'Ateneo partner**, in particolare con la Presidenza del Corso e con il personale T/A maggiormente coinvolto. Negli anni, le relazioni tra gli organi dei due Atenei dedicati al Corso si sono notevolmente approfondite, grazie alle numerose occasioni di scambio (tra cui i colloqui di ammissione, che, come ricordato, sia a Firenze che a Parigi vengono svolti da una commissione della quale devono fare parte almeno due membri dell'altra Università; le visite a Firenze o Parigi di docenti o personale T/A dell'Ateneo

partner, l'organizzazione di iniziative congiunte, anche attraverso l'AJIF, e la cerimonia di consegna dei diplomi a Parigi).

A questo riguardo, allo scopo di favorire la interazione tra i docenti dei due Atenei, si propone di apportare una modifica al Regolamento didattico e prevedere che la Direttrice di parte francese, o altri docenti dell'Université Paris 1, possano essere invitati al Consiglio di corso di studio per discutere argomenti e questioni che sono di interesse comune.

Il confronto con gli studenti avviene anche ad altri livelli, di tipo informale. In primo luogo, la Presidente è solita incontrare i rappresentanti degli studenti più volte nel corso dell'anno; gli incontri informali facilitano il dialogo, gli studenti si aprono e condividono i propri pensieri, considerazioni, sono invogliati a manifestare eventuali criticità. Gli incontri informali facilitano anche la tempestiva emersione di problemi personali e di gruppo che possono essere gestiti in tempo utile.

Sul punto rilevano altresì i **questionari di valutazione degli studenti**, raccolte principalmente attraverso il sistema SISValDidat. Il sito web della Scuola di Giurisprudenza contiene un'apposita sezione informativa sulle modalità di compilazione dei questionari e sulla consultazione dei relativi esiti (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-97-valutazione-della-didattica.html>).

Nell'ultimo Consiglio di CdS, la Presidente ha sollecitato i docenti a richiamare l'attenzione degli studenti circa l'importanza e le ricadute dei questionari, incoraggiandoli a farsene carico prima della fine delle lezioni, in maniera consapevole e responsabile.

Sul punto, potrebbe essere anche opportuno che ciascun docente invii alle studentesse/agli studenti frequentanti una mail, utilizzando il servizio "comunicazioni agli studenti" previsto sulla piattaforma Moodle.

La CPDS ha più volte segnalato (quadro S1 della relazione del 2023) le **criticità del sistema** (tempistica di somministrazione, mancata specificazione dello status di frequentante/non frequentante per i corsi di insegnamento valutati, blocchi informatici collegati alla compilazione, necessità di affinare i quesiti), pur nella consapevolezza che gli aspetti in questione non sono direttamente governati dalla Scuola di Giurisprudenza.

In relazione a tali criticità, è senz'altro opportuno sollecitare e coinvolgere maggiormente i rappresentanti per veicolare al corpo studentesco l'importanza e l'utilità dei questionari di valutazione e per informarli sulle modalità di compilazione degli stessi e di consultazione dei relativi esiti attraverso SISValDidat.

Pur nella consapevolezza che il CdS (come la Scuola di giurisprudenza) può solo svolgere una funzione di impulso, si ritiene utile sollecitare i competenti organi di Ateneo a rimuovere alcune delle criticità esistenti sui questionari di valutazione.

Per il CdS in questione, l'introduzione di domande più aderenti alle caratteristiche e possibili problematiche specifiche del percorso offerto rappresenta una priorità. In ottica di miglioramento, si può immaginare una collaborazione con la Scuola di Giurisprudenza per suggerire tali domande, nel quadro della più ampia azione di "Superamento di alcune criticità legate alla formulazione e alla somministrazione dei questionari di valutazione degli studenti" prospettata nel RRC del CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (obiettivo n. 2 relativo all'ambito D.CDS.4).

Qualche docente somministra ai propri studenti questionari relativi ai propri corsi di insegnamento attraverso la piattaforma Moodle. Per quanto la compilazione sia anonima, la CPDS (Relazione 2023 quadro A) riporta che il numero dei feedback ricevuti non risulta particolarmente elevato; si tratta ad ogni modo di uno strumento utile per migliorare complessivamente l'erogazione della didattica, soprattutto in un CdS come quello in esame, che ha una serie di peculiarità anche sul piano linguistico, stante la presenza di una componente studentesca al 50% madrelingua francese.

Una criticità deve essere rilevata con riferimento alla mancata discussione dei questionari di valutazione della didattica nell'ambito del CdS. Sul punto, peraltro, è emersa una criticità anche nell'ambito dell'ultima Relazione della CPDS in cui si suggerisce anche di aprire un confronto con gli studenti.

Il GdR ritiene di accogliere questo suggerimento; in tal senso si suggerisce che la Presidente del CdS esamini il risultato dei questionari con i rappresentanti degli studenti, anche allo scopo di richiamare l'attenzione sull'importanza degli stessi, ma anche mettere a fuoco le ragioni sottese alle valutazioni più basse. In seguito, la discussione dovrà essere riportata all'interno del Consiglio di CdS.

Per quanto riguarda i reclami, le osservazioni e le proposte degli studenti, si rileva che il CdS, al pari degli altri CdS della Scuola di giurisprudenza, non dispone di un sistema specifico deputato alla raccolta delle segnalazioni della componente studentesca.

Sul punto si rileva che il sistema Sisvaldidat contiene una sezione apposita riservata a eventuali

osservazioni. Nella CPDS si rileva che nell'a.a. 2022/2023 risulterebbe pervenuta una sola osservazione la quale può essere consultata soltanto dal/dalla docente titolare del singolo insegnamento per cui è stato compilato il questionario di gradimento.

E che, in ogni caso, i reclami vengono raccolti dalla Presidente del CdS negli incontri programmati con cadenza per lo meno semestrale proprio allo scopo di censire i bisogni specifici della componente studentesca ed allestire le opportune azioni a supporto in caso di criticità rilevate.

Per quanto concerne i servizi gestiti dalla Scuola di Giurisprudenza, il grado di soddisfazione è monitorato attraverso questionari di gradimento *ad hoc* predisposti per i diversi servizi di orientamento (in ingresso, in itinere, in uscita e placement), per le esperienze di tirocinio e di mobilità internazionale, nonché per le attività di didattica innovativa e delle Cliniche legali (si veda la RPDS 2023 Quadro S1).

Questionari di gradimento vengono somministrati anche in relazione alle singole iniziative specifiche promosse soprattutto in sede di orientamento. I servizi anzidetti, gestiti attraverso la diretta supervisione di uno o più Delegati della Scuola, si avvalgono anche della collaborazione di tutor appositamente selezionati; tutti i soggetti coinvolti monitorano le attività correlate alla fruizione dei vari servizi, i cui esiti confluiscono nelle relazioni che i vari Delegati predispongono con cadenza annuale e che vengono successivamente pubblicate in un'apposita sezione del sito della Scuola. Nel 2023, per consentire alla CPDS di avere tempestivamente cognizione dell'attività espletata, le relazioni anzidette sono state tutte prodotte nel mese di ottobre 2023; le relazioni aggiornate con i dati riferibili all'ultimo periodo dell'anno saranno pubblicate nel mese di dicembre 2023.

Le opinioni del corpo studentesco – sia sull'offerta didattica che sui servizi – sono veicolate alla Scuola di Giurisprudenza, ma anche, tramite il coinvolgimento dei rispettivi rappresentanti negli organi competenti, in primis nel Consiglio della Scuola stessa, nell'ambito della Commissione istruttoria per la didattica e del Gruppo di riesame di ogni singolo CdS. Di particolare rilievo è la circostanza che sugli aspetti inerenti all'organizzazione e alla gestione dell'offerta didattica, nel periodo di riferimento, non è stata segnalata dagli stessi alcuna problematicità.

Con riferimento al **personale amministrativo**, la collaborazione è quotidiana. In particolare i contatti tra la Presidente e l'Ufficio Relazioni internazionali è continuativo ed è il motore del programma vista anche la necessità di raccordarsi con l'Amministrazione francese (ad esempio per quanto riguarda la comunicazione dei certificati esami da cui vengono ricavati i voti conseguiti dagli studenti negli esami francesi e che devono essere inseriti nella carriera italiana).

Un rappresentante dell'Ufficio relazioni internazionali prende parte anche ai Consigli di CdS in cui svolge sempre un ruolo attivo.

Come già evidenziato, fino ad oggi il CdS non ha un proprio rappresentante all'interno del Comitato di indirizzo. Si tratta di una criticità cui il CdS intende porre rimedio.

In ogni caso, il CdS prosegue la sua attività di consultazione e confronto con le parti interessate a livello informale; come già evidenziato nel precedente RRC, non è agevole coinvolgere soggetti che si muovono a livello internazionale negli organi collegiali del CdS. Ciò non toglie che il dialogo prosegua al di fuori delle sedi istituzionali, in particolare a Parigi, presso la sede del partner.

Criticità/Aree di miglioramento

Compilazione tempestiva dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti: cfr. obiettivo n. 14, *infra*.

Domande specifiche sul CdS nel questionario di valutazione della didattica erogata da parte degli studenti: cfr. obiettivo n. 15, *infra*.

Discussione dei questionari nell'ambito del Consiglio di CdS.

Meccanismo di gestione dei reclami degli studenti: cfr. obiettivo n. 17, *infra*.

Adeguate rappresentanza del CdS nel comitato di indirizzo: cfr. indietro obiettivo n. 2.

Possibilità di invitare la Presidente o altri docenti francesi al Consiglio di CdS: cfr. obiettivo n. 16.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS		
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla



	delle metodologie didattiche del CdS	razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.
--	--------------------------------------	--

Fonti documentali

- Titolo: Relazione della Commissione paritetica docenti studenti 2023
Breve Descrizione: indicazioni differenziate della componente docenti e studenti in riferimento ai profili relativi all'organizzazione della didattica e alla struttura del percorso formativo
Link: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-517-relazioni-e-verbali-commissione-paritetica.html>
- Titolo: verbali del CdS e della Commissione istruttoria per la didattica
Link: (<https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-140-area-riservata-documenti.html>)

Autovalutazione

La revisione del percorso, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti viene svolta in seno al Consiglio di CdS, organo collegiale cui prendono parte tutti i docenti del CdS, i rappresentanti studenti e del personale TA.

Il Consiglio verifica **la congruità dei programmi** anche alla luce di quanto emerge sia dalla Relazione della CPDS, sia di quanto raccolto dalla Presidente del CdS nei colloqui informali svolti con gli studenti ed i rappresentanti degli stessi.

Con riferimento specifico ai programmi di insegnamento, tale verifica viene effettuata al momento in cui i docenti compilano il proprio Syllabus per il successivo a.a.

Sul punto, si fa presente che i margini di manovra sono estremamente ridotti per due ordini di ragioni.

In primo luogo, il Corso di laurea si snoda tra due Università appartenenti a due Paesi diversi; in ragione di ciò il programma di studio deve necessariamente ottemperare ai vincoli imposti sia dal Ministero dell'Università italiano che dal Ministère de l'Enseignement supérieur, de la Recherche et de l'Innovation.

In secondo luogo, occorre altresì ricordare che l'Università di Firenze ha preso in carico i primi due anni del percorso, di conseguenza gli insegnamenti, a prescindere dal se si tratti di insegnamenti di base o caratterizzanti, servono a trasmettere le conoscenze di base ed istituzionali.

I dati del CdS sono estremamente positivi; gli studenti che portano a conclusione il percorso di studio si laureano prima della fine del quinto anno. Successivamente non hanno difficoltà alcuna a proseguire gli studi o ad inserirsi nel mondo del lavoro presso studi legali, imprese, organismi internazionali e/o europei (si veda indietro al quadro D.CDS. 2.1).

Per quanto concerne l'orario, questo viene predisposto dalla Scuola di giurisprudenza per il tramite di un docente e di un rappresentante del personale TA, ma viene rivisto e corretto alla luce delle osservazioni svolte dai Presidenti di CdS.



Da molti anni, la Scuola si è impegnata molto nel tentativo di razionalizzarlo in modo da concentrare gli insegnamenti dei due semestri in tre giorni successivi della settimana, preferibilmente a fasce contigue. L'obiettivo, talvolta, non trova compiuta realizzazione per due ordini di ragioni che, nella loro diversità, non sono completamente superabili:

- 1) In primo luogo, a causa di alcuni vincoli che non possono essere rimossi; tali sono le mutuazioni dai corsi del Corso di laurea magistrale, ma anche la impossibilità di sovrapporre le ore dei corsi sdoppiati perché tenuti sia in lingua italiana sia in lingua inglese (corsi che vengono mutuati dal Corso di laurea magistrale).
- 2) In secondo luogo, la mancata disponibilità di aule capienti, soprattutto a causa di ciò che le aule del Polo vengono occupate anche da altre Scuole. La Scuola di giurisprudenza si è molto impegnata per ovviare a tale ultimo inconveniente muovendosi con largo anticipo nella redazione dell'orario (infatti, ad oggi è già stato predisposto tutto l'orario dei due semestri dell'a.a. 2024/2025). In ogni caso non è una difficoltà che può essere totalmente rimossa dalla Scuola.

In ordine agli appelli di esame, questi si svolgono nel rispetto delle tempistiche fissate nel Regolamento didattico. Come spiegato gli studenti possono usufruire degli appelli ordinari (5 nella sessione invernale più altri cinque nella sessione estiva), ma hanno a loro disposizione anche un appello straordinario nel mese di aprile. Questa ulteriore possibilità è stata creata allo scopo di bilanciare la mancata possibilità per gli studenti del corso di utilizzare l'appello di settembre del secondo anno, innanzitutto le date degli esami possono sovrapporsi con l'inizio delle lezioni a Parigi. Si deve sempre ricordare, infatti, che in base a quanto stabilito nel Regolamento, gli studenti sono ammessi al terzo anno, e quindi possono partire per Parigi, solo se hanno superato tutti gli esami del biennio, salva autorizzazione di una Commissione ad hoc se hanno un debito uguale o inferiore a 15 CFU.

Il CdS è a numero chiuso, ogni anno sono ammessi fino ad un massimo di 50 studenti, i docenti titolari di Corso sono 15, dunque le dimensioni ridotte agevolano la progettazione e il monitoraggio di tutte le attività e ad oggi i risultati sono ottimi.

Per quanto riguarda l'offerta formativa, si ricorda che l'aggiornamento non può riguardare gli insegnamenti obbligatori che sono necessitati in virtù del D.M. che definisce la classe di laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza; dunque una variazione può rendersi necessaria solo in ipotesi di revisione a livello normativo del piano di studi volto al rilascio della Laurea in giurisprudenza.

Gli studenti del corso non hanno esami facoltativi, ma vengono incoraggiati a prendere parte alle cliniche legali; queste vengono calendarizzate dalla Scuola in maniera autonoma.

Per quanto attiene al **monitoraggio su percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale**, come si è già spiegato, questo avviene secondo diverse modalità

- 1) La Presidente del CdS a conclusione di ogni semestre fa redigere una tabella in cui vengono riportati per ciascun studente gli esami superati; in tal modo la situazione di ogni studente è monitorata e le criticità vengono gestite sin dal loro nascere. Gli studenti che rimangono indietro vengono subito indirizzati al tutor che li affianca nella programmazione del recupero e li segue nella preparazione degli esami (personalmente oppure rinviandoli ad altro tutor specializzato nella materia interessata).
- 2) La situazione di ciascuna classe viene discussa ed esaminata all'interno del Consiglio di CdS.

I dati sono estremamente positivi; gli indicatori iC16 e iC 16 bis del Cruscotto ANVUR dicono che la percentuale di studenti che nel passaggio dal primo al secondo anno hanno acquisiscono almeno 40 CFU o 2/3 degli stessi ammonta al 79,2% dunque quasi il doppio rispetto alla media di Ateneo che risulta pari al 44%.

Il dato estremamente positivo trova conferma nei dati relativi ai laureati dal momento che una percentuale elevatissima di studenti si laurea entro la sessione di dicembre del quinto anno e i tre o quattro studenti rimasti fuori, generalmente portano a compimento il percorso nell'appello di aprile (l'ultimo del quinto anno) oppure nella successiva sessione estiva.

Al momento non disponiamo dei dati Almalaurea circa l'inserimento dei nostri studenti nel mondo del lavoro; tuttavia, come già segnalato, le indagini svolte, anche con il supporto di AJIF, hanno evidenziato che i laureati occupano molto velocemente posizioni di rilievo e responsabilità negli studi legali nazionali e internazionali; società, banche, istituzioni europee e internazionali.

In ogni caso, è opportuno ricordare che il percorso formativo prevede uno stage obbligatorio di 9 CFU

corrispondente a 255 ore, inoltre molti studenti effettuano molteplici stages anche per un numero di ore superiore a quanto richiesto. Si tratta di un punto significativo anche in considerazione del fatto che spesso, lo studente avvia la propria carriera proprio presso il proprio tutor aziendale.

Il GdR ritiene opportuno avviare un attento monitoraggio di questi dati, nella consapevolezza della difficoltà derivante dalla circostanza che gli studenti hanno la tendenza a perdere i contatti con l'Università.

In riferimento all'**analisi e ai suggerimenti provenienti dai diversi attori del sistema AQ**, nel presente rapporto si è avuto cura di evidenziare la stretta interazione che intercorre tra i molteplici organi coinvolti.

Già si è detto che le Relazioni annuali della CPDS vengono lette e analizzate dal Consiglio di CdS, e che i suggerimenti ivi contenuti trovano spesso accoglimento.

Parimenti, i verbali e gli atti del GdR sono riportati al Consiglio di CdS e sono oggetto di discussione.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono emerse criticità.

D.CdS.4	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
Significato	Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.
Obiettivo n. 14	D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
Area di miglioramento	Assicurare la compilazione tempestiva dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti
Azioni da intraprendere	Sollecitare i docenti affinché a loro volta sensibilizzino gli studenti circa l'importanza di compilare in modo accurato i questionari. Si può immaginare di chiedere ai docenti di dedicare un quarto d'ora della propria lezione – nella stessa settimana per tutti docenti (circa a due terzi del corso)– alla compilazione del questionario.
Indicatore/i di riferimento	Percentuali annue di compilazione dei questionari di valutazione degli studenti nel sistema SISValDidat. E' altresì auspicabile un aumento delle osservazioni di tipo discorsivo su aspetti critici o suggerimenti di miglioramento.
Responsabilità	Prof.ssa Beatrice Gambineri, Presidente del CdS
Risorse necessarie	L'azione - che consiste invero nella prosecuzione di un'attività di sensibilizzazione già svolta - non richiede risorse specifiche, se non la collaborazione del corpo docente.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione verrà attuata dall'a.a. in corso.
Obiettivo n. 15	D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
Area di miglioramento	Assicurare l'inserimento, nel questionario di valutazione da parte degli studenti della didattica erogata, di domande che tengano maggiormente conto delle specificità del CdS.



Azioni da intraprendere	Nel quadro della più ampia azione di "Superamento di alcune criticità legate alla formulazione e alla somministrazione dei questionari di valutazione degli studenti" prospettata nel RRC del CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (obiettivo n. 2 relativo all'ambito D.CDS.4), si propone di individuare alcune domande, da inserire nel questionario, che tengano maggiormente conto delle specificità del CdS.
Indicatore/i di riferimento	Non ci sono indicatori di riferimento specifici.
Responsabilità	Prof.ssa Beatrice Gambineri, Presidente del CdS
Risorse necessarie	Non sono necessarie risorse aggiuntive.
Tempi di esecuzione e scadenze	Questo intervento sarà coordinato con quello prospettata nel RRC del CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, dove si prevede di avviare l'interlocuzione con l'Ateneo nel 2024. Ove non risulti possibile agire a livello del questionario SISValDidat, si valuterà l'opportunità di realizzare e somministrare un questionario <i>ad hoc</i> per il CdS.

Obiettivo n. 16	D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
Area di miglioramento	Assicurare l'inserimento, nel Regolamento didattico della possibilità di invitare docenti dell'Université Paris 1 al Consiglio di CdS.
Azioni da intraprendere	Nel quadro della più ampia azione di interazione tra i docenti anche se appartenenti all'Università degli Studi di Firenze e all'Université Paris 1, si suggerisce di aprire alla possibilità che alcuni docenti di Parigi siano invitati a prendere parte ai Consigli di CdS ove siano in discussione questioni o argomenti di comune interesse.
Indicatore/i di riferimento	Non ci sono indicatori di riferimento specifici.
Responsabilità	Prof.ssa Beatrice Gambineri, Presidente del CdS
Risorse necessarie	Non sono necessarie risorse aggiuntive.
Tempi di esecuzione e scadenze	Questo intervento sarà effettuato a partire dall'a.a. 2023/2024

Obiettivo n. 17	D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
Area di miglioramento	Meccanismo di gestione di reclami individuali da parte degli studenti
Azioni da intraprendere	Si intende valutare (con il Consiglio del CdS e con il Consiglio della Scuola di giurisprudenza e sotto la supervisione dell'Ateneo) la possibilità di introdurre una procedura <i>ad hoc</i> per la presentazione di reclami e segnalazioni individuali da parte degli studenti. Le soluzioni possibili, in alternativa o cumulativamente, sono: - l'attivazione di un indirizzo di posta elettronica specifico; - la predisposizione di moduli per segnalazioni sul sito.
Indicatore/i di riferimento	Non ci sono indicatori di riferimento specifici.
Responsabilità	Prof.ssa Beatrice Gambineri, Presidente del CdS Dott.ssa Giulia Frosecchi, delegata alla qualità



Risorse necessarie	Non sono necessarie risorse aggiuntive, salvo l'individuazione dell'unità di personale T/A incaricata di ricevere il reclamo o la segnalazione e inoltrarla al soggetto competente per la risposta.
Tempi di esecuzione e scadenze	La proposta può essere portata all'attenzione degli organi nel corso del 2024 e, in caso di accoglimento, può avere seguito nel corso dello stesso anno.

III. COMMENTO AGLI INDICATORI

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.](#)

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

Indicatore	Riferimento	Qualitativo Quantitativo	Fonte dei dati
1.Percentuale di laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
2.Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
3.Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
4.Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
5.Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso nello stesso CdS	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
6.Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
7.Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
8.Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
10. Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
11. Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o interamente a distanza

In via preliminare si deve rilevare che nella scheda degli indicatori, il CdS in esame viene inquadrato fra i corsi senza alcuna programmazione né limitazione di accesso, laddove si tratta invece di un CdS inter-ateneo, bi-nazionale, a numero limitato. La peculiare natura del Corso rende quindi irrilevante la comparazione dei dati relativi alla numerosità degli iscritti con quelli dei corsi appartenenti alla stessa classe di laurea non a numero programmato e non bi-nazionali. Per questa ragione, si commenterà l'andamento dei dati del CdS in sé e per sé. L'anamalia, più volte rilevata nella scheda SUA di commento agli indicatori, non è mai stata corretta.

1. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (iC02)

5. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso nello stesso CdS

7. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso

iC02

2022 100%

Essendo stato attivato nell'a.a. 2015/2016, il CdS ha iniziato a produrre laureati dal 2020. La **percentuale dei laureati entro la durata normale del corso** mette in evidenza che uno dei punti di forza del CdS è la significativa regolarità delle carriere. Si è registrata solo una flessione tra il 2020 e il 2022 il che suggerisce che le difficoltà legate allo svolgimento dell'attività di studio e ricerca durante l'emergenza pandemica hanno avuto una ricaduta negativa sulla conclusione del percorso di studi. Nel periodo di didattica "ibrida" la presenza in aula degli studenti del CdS è rimasta molto esigua: data la loro provenienza da tutte le regioni italiane o dall'estero, l'incertezza sulla continuità dello svolgimento delle lezioni in presenza, collegata alla variabilità delle misure restrittive finalizzate al contenimento dei contagi, nonché i costi delle spese del soggiorno fuori sede hanno indotto la maggioranza degli studenti a preferire la modalità di frequenza on line. Il passaggio alla didattica on line produce su un corso di laurea bi-nazionale un impatto molto più forte di quanto non avvenga nei corsi di studio solo nazionali, poiché l'isolamento degli studenti e la quasi totale assenza di relazioni sociali fra loro impedisce lo sviluppo delle conoscenze linguistiche da parte di quelli di provenienza straniera ed azzerava la possibilità di scambio e di supporto interno alla classe, impedendo in tal modo anche la collaborazione e l'osmosi fra gli studenti dei due diversi paesi, che costituisce uno strumento imprescindibile del loro successo negli studi e nell'apprendimento.

2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13):

2018→72,9%

2019→62,4%

2020→72,7%

2021→84,0%

2022→non disponibile

I dati disponibili sono estremamente positivi; la percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire evidenzia l'elevata produttività degli studenti del percorso, che ben si spiega in relazione all'esigenza di acquisire, nel biennio fiorentino, i crediti necessari al regolare trasferimento a Parigi all'inizio del terzo anno. Al contempo, il dato si può leggere come una conferma dell'efficace pianificazione dell'offerta di parte italiana.

Il dato è in linea con quello dei laureati in corso.

3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS (iC14)

4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

iC14

2018 85,7%
2019 88,6%
2020 89,8%
2021 91,7%
2022 non disponibile

iC16bis

2018 74,3%
2019 50,0%
2020 71,4%
2021 79,2%
2022 non disponibile

Come si è spiegato *supra*, quadro D.CDS.1, considerato il numero limitato degli studenti ammessi ogni anno, i dati relativi agli abbandoni non sono irrilevanti. Tuttavia, l'andamento dei dati relativi agli indicatori iC14 e iC16bis ben evidenzia che la maggior parte degli iscritti prosegue il percorso all'interno del CdS nel II anno e nel rispetto dei tempi fisiologici.

Si ritiene che le iniziative di miglioramento prospettate in questo RRC per rendere ancora più efficiente la procedura di selezione possano determinare un ulteriore rialzo dei dati in questione.

6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

iC19

2018 28,5%
2019 24,1%
2020 33,5%
2021 33,5%
2022 36,3%

Come spiegato *supra*, quadro D.CDS.3.1, questi dati sono viziati da un errore di fondo, ovvero il fatto che nel conteggio vengono inseriti anche i docenti dell'Università di Parigi i quali, ovviamente, non risultano fra quelli assunti a tempo indeterminato dall'Ateneo fiorentino. Invero, la docenza nella parte italiana del CdS (i.e., quella dei primi due anni di studio di ogni coorte di studenti) è ormai stabilmente erogata da docenti assunti a tempo indeterminato.

8. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)

iC26

Dati non disponibili

iC27

Dati non disponibili

10. Percentuale di iscritti inattivi*

11. Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*

Non sono presi in considerazione, perché il corso è interamente in presenza.